

**DOCUMENTO DI AMMISSIONE**  
**ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE**  
**ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. DI AZIONI ORDINARIE DI**

**GIGLIO GROUP S.P.A.**



**Global Coordinator e Nominated Adviser**

**INTEGRAE SIM S.P.A.**



**Advisor Finanziario**

**KT & PARTNERS**



*AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.*

*L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.*

*Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.*

## **AVVERTENZA**

Il presente documento è un documento di ammissione su AIM Italia, un sistema multilaterale di negoziazione gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ed è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Testo Unico della Finanza e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento 809/2004/CE. La pubblicazione del presente documento non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE come successivamente modificata ed integrata o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi ai sensi degli articoli 94 e 113 del Testo Unico della Finanza, ivi incluso il regolamento emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.

Il presente documento non è destinato ad essere pubblicato o distribuito nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili.

Le Azioni non sono state e non saranno registrate – e pertanto non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente – nei paesi in cui sia richiesta una specifica autorizzazione in conformità alle leggi applicabili, fatto salvo il caso in cui la Società si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili.

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

## Indice

<b>DEFINIZIONI</b>	<b>pag.</b>	8
<b>GLOSSARIO</b>	<b>pag.</b>	10
<b>SEZIONE PRIMA</b>	<b>pag.</b>	11
<b>CAPITOLO I - PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>pag.</b>	12
1.1 Responsabili del Documento di Ammissione	pag.	12
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag.	12
<b>CAPITOLO II - REVISORI LEGALI DEI CONTI</b>	<b>pag.</b>	13
2.1 Revisori legali dell'Emittente	pag.	13
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	pag.	13
<b>CAPITOLO III – INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE</b>	<b>pag.</b>	14
PREMESSA	pag.	14
3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sulla base del bilancio consolidato <i>pro-forma</i>	pag.	15
3.1.1 Dati economici selezionati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	pag.	16
3.1.2 Analisi dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	pag.	16
3.1.3 Dati patrimoniali selezionati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	pag.	16
3.1.4 Dati selezionati concernenti il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2014	pag.	17
3.1.5 Attività non correnti immateriali, materiali e immobilizzazioni	pag.	18
3.1.6 Passività non correnti	pag.	18
3.1.7 Patrimonio netto	pag.	18
3.1.8 Dati selezionati concernenti la Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2014	pag.	19
<b>CAPITOLO IV – FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>pag.</b>	20
4.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	pag.	20
4.1.1 Rischi connessi all'attività internazionale del Gruppo	pag.	20
4.1.2 Rischi connessi alle autorizzazioni connesse allo svolgimento dell'attività	pag.	20
4.1.3 Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e diritto all'immagine di terzi	pag.	21
4.1.4 Rischi connessi allo sviluppo ed aggiornamento della <i>library</i> di contenuti	pag.	21
4.1.5 Rischi connessi ai segni distintivi utilizzati nell'ambito della propria attività	pag.	21
4.1.6 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici	pag.	22
4.1.7 Rischi connessi all'obsolescenza dei prodotti e/o servizi tecnologici offerti dal Gruppo	pag.	22
4.1.8 Rischi connessi all'investimento in <i>start-up</i> e allo sviluppo del <i>business</i> del Gruppo in Cina	pag.	22
4.1.9 Rischi connessi alla tipologia di contratti stipulati dal Gruppo non governati dal diritto italiano	pag.	23
4.1.10 Rischi connessi alla violazione dei diritti di esclusiva	pag.	23
4.1.11 Rischi connessi alla natura dei rapporti contrattuali con i clienti inserzionisti pubblicitari	pag.	23
4.1.12 Rischi connessi ai contratti d'investimento stipulati con SIMEST S.p.A.	pag.	24
4.1.13 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri	pag.	24
4.1.14 Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione della strategia industriale	pag.	25
4.1.15 Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave	pag.	25
4.1.16 Rischi connessi ai rapporti con clienti	pag.	25

4.1.17	Rischi connessi al governo societario	pag.	26
4.1.18	Rischi connessi con l'esposizione finanziaria in essere	pag.	26
4.1.19	Rischi connessi al contenzioso legale in essere	pag.	27
4.1.20	Rischi connessi all'inclusione di dati <i>pro-forma</i> nel Documento di Ammissione	pag.	27
4.1.21	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate	pag.	28
4.1.22	Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001	pag.	28
4.1.23	Rischi connessi al sistema di <i>reporting</i>	pag.	29
4.1.24	Rischi connessi alla non contendibilità della Società	pag.	29
4.1.25	Rischi connessi alla forza lavoro	pag.	29
4.2	Fattori di rischio relativi all'attività e al settore in cui opera l'Emittente	pag.	30
4.2.1	Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore di riferimento	pag.	30
4.2.2	Rischi connessi alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo	pag.	30
4.2.3	Dichiarazioni di stima e di preminenza	pag.	30
4.3	Fattori di rischio relativi alla quotazione delle azioni	pag.	31
4.3.1	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente	pag.	31
4.3.2	Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente	pag.	31
4.3.3	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società	pag.	31
4.3.4	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	pag.	32
<b>CAPITOLO V – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE</b>			<b>pag.</b>
5.1	Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente	pag.	33
5.1.1	Denominazione sociale	pag.	33
5.1.2	Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese	pag.	33
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	pag.	33
5.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale	pag.	33
5.1.5	Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente	pag.	33
5.2	Principali investimenti	pag.	35
5.2.1	Investimenti effettuati nell'ultimo triennio	pag.	35
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione	pag.	38
5.2.3	Investimenti futuri	pag.	38
<b>CAPITOLO VI – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b>			<b>pag.</b>
6.1	Principali attività	pag.	39
6.1.1	Premessa	pag.	39
6.1.2	Descrizione delle principali attività del Gruppo	pag.	40
6.1.2.1	Produzione e sfruttamento di contenuti audiovisivi	pag.	40
6.1.2.2	Raccolta pubblicitaria	pag.	43
6.1.2.3	Tecnologia Multimediale	pag.	44
6.1.3	Fattori chiave di successo	pag.	44
6.1.4	Programmi futuri e strategie	pag.	45
6.2	Principali mercati	pag.	45
6.3	Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera	pag.	48
6.4	Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione	pag.	48
6.5	Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera	pag.	48

<b>CAPITOLO VII – STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>	<b>pag.</b>	51
7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l’Emittente	pag.	51
7.2 Descrizione delle società del Gruppo	pag.	51
<b>CAPITOLO VIII – PROBLEMATICHE AMBIENTALI</b>	<b>pag.</b>	52
8.1 Problematiche ambientali	pag.	52
<b>CAPITOLO IX – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE</b>	<b>pag.</b>	53
9.1 Tendenze recenti sui mercati in cui opera l’Emittente	pag.	53
9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell’Emittente almeno per l’esercizio in corso	pag.	53
<b>CAPITOLO X – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO</b>	<b>pag.</b>	54
10.1 Informazioni circa gli organi sociali	pag.	54
10.1.1 Consiglio di Amministrazione	pag.	54
10.1.2 Collegio Sindacale	pag.	59
10.1.3 Principali Dirigenti	pag.	65
10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3	pag.	65
10.2 Conflitti di interessi	pag.	65
10.2.1 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	pag.	65
10.2.2 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell’Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati	pag.	66
10.2.3 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell’Emittente dagli stessi possedute	pag.	66
<b>CAPITOLO XI – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>pag.</b>	67
11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	pag.	67
11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l’Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono un’indennità di fine rapporto	pag.	67
11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario	pag.	67
<b>CAPITOLO XII – DIPENDENTI</b>	<b>pag.</b>	69
12.1 Dipendenti	pag.	69
12.2 Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	pag.	69
12.3 Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale	pag.	69
<b>CAPITOLO XIII – PRINCIPALI AZIONISTI</b>	<b>pag.</b>	70
13.1 Principali azionisti dell’Emittente	pag.	70
13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell’Emittente	pag.	70
13.3 Soggetto controllante l’Emittente	pag.	70
13.4 Patti parasociali	pag.	70
<b>CAPITOLO XIV – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>pag.</b>	71
14.1 Operazioni con parti correlate	pag.	71
<b>CAPITOLO XV – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>pag.</b>	73
15.1 Capitale sociale	pag.	73
15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato	pag.	73

15.1.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	pag.	73
15.1.3	Azioni proprie	pag.	73
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione	pag.	73
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	pag.	73
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	pag.	73
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione	pag.	74
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale	pag.	75
15.2.1	Oggetto sociale e scopi dell'Emittente	pag.	75
15.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale	pag.	76
15.2.3	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	pag.	80
15.2.4	Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni	pag.	81
15.2.5	Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente	pag.	81
15.2.6	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	pag.	82
15.2.7	Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti	pag.	83
15.2.8	Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale	pag.	83
<b>CAPITOLO XVI – CONTRATTI IMPORTANTI</b>			<b>pag.</b>
16.1	Contratti rilevanti	pag.	84
16.2	Fusione per incorporazione di MusicBox Factory S.r.l. nella Società	pag.	84
16.3	Acquisizione del 100% del capitale sociale di Nautical Channel Ltd. da parte di MusicBox Factory S.r.l.	pag.	84
16.4	Contratto stipulato tra Giglio Group e SIMEST	pag.	85
16.5	Contratti di cessione di autorizzazione per la fornitura di servizi media audiovisivi per la diffusione televisiva digitale terrestre in ambito nazionale con denominazione marchio/palinese "Acqua" e "Play.me" e degli LCN n. 65 e 68 del digitale terrestre tra Giglio Group e d-mobilelab S.p.A.	pag.	86
16.6	Contratto di cessione di capacità trasmissiva tra Giglio Group e Prima TV S.p.A.	pag.	87
16.7	Contratti di finanziamento	pag.	88
16.7.1	Contratti di finanziamento stipulati tra Giglio Group S.p.A., Buongiorno S.p.A. e d-mobilelab S.p.A. in data 1 gennaio 2015	pag.	88
16.7.2	Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio in data 7 aprile 2009	pag.	88
16.7.3	Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio in data 31 gennaio 2012	pag.	89
16.7.4	Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio in data 17 settembre 2013	pag.	89
16.7.5	Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27 giugno 2011	pag.	90
16.7.6	Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29 ottobre 2014	pag.	90
16.7.7	Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Intesa Sanpaolo in data 11 febbraio 2014	pag.	91
16.7.8	Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Unicredit in data 4 giugno 2014	pag.	91
16.8	Accordi transattivi	pag.	92
16.8.1	Accordo transattivo tra Giglio Group e Gruppo Comunicazione Italia S.p.A.	pag.	92
16.8.2	Accordo transattivo tra Giglio Group e GAP S.r.l.	pag.	92

<b>CAPITOLO XVII – INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI</b>	<b>pag.</b>	94
17.1 Relazioni e pareri di esperti	pag.	94
17.2 Informazioni provenienti da terzi	pag.	94
<b>CAPITOLO XVIII – INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI</b>	<b>pag.</b>	95
<b>SEZIONE SECONDA</b>	<b>pag.</b>	96
<b>CAPITOLO I – PERSONE RESPONSABILI</b>	<b>pag.</b>	97
1.1 Responsabile del Documento di Ammissione	pag.	97
1.2 Dichiarazione di responsabilità	pag.	97
<b>CAPITOLO II – FATTORI DI RISCHIO</b>	<b>pag.</b>	98
<b>CAPITOLO III – INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	<b>pag.</b>	99
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante	pag.	99
3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi	pag.	99
<b>CAPITOLO IV – INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE</b>	<b>pag.</b>	100
4.1 Descrizione delle Azioni da ammettere alla negoziazione	pag.	100
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi	pag.	100
4.3 Forma delle Azioni	pag.	100
4.4 Valuta degli strumenti finanziari	pag.	100
4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni	pag.	100
4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi	pag.	100
4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari	pag.	100
4.8 Restrizioni alla libera circolazione degli strumenti finanziari	pag.	101
4.9 Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari	pag.	101
4.10 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle Azioni	pag.	101
4.11 Regime fiscale	pag.	101
<b>CAPITOLO V – POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA</b>	<b>pag.</b>	115
5.1 Azionista Venditore	pag.	115
5.2 Azioni offerte in vendita	pag.	115
5.3 Accordi di Lock up	pag.	115
<b>CAPITOLO VI – SPESE LEGATE ALL’AMMISSIONE</b>	<b>pag.</b>	116
6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all’ammissione	pag.	116
<b>CAPITOLO VII – DILUIZIONE</b>	<b>pag.</b>	117
7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal collocamento	pag.	117
<b>CAPITOLO VIII – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	<b>pag.</b>	118
8.1 Soggetti che partecipano all’operazione	pag.	118
8.2 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione	pag.	118
<b>APPENDICE</b>	<b>pag.</b>	119

## DEFINIZIONI

<b>AIM Italia o AIM</b>	Sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 15 giugno 2015, a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo di Euro 700.000, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 3.500.000 Azioni.
<b>Azioni Ordinarie o Azioni</b>	Le azioni ordinarie della Società, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili da ammettere alle negoziazioni sull'AIM Italia.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate di Borsa Italiana nel luglio 2014, come successivamente modificato e integrato.
<b>Collocamento</b>	Il collocamento privato finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai sensi dell'art. 6, Parte Seconda (Linee Guida) del Regolamento Emittenti AIM Italia ai fini dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, avente ad oggetto le Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale rivolto (i) a investitori qualificati italiani così come definiti ed individuati dal combinato disposto dell'art. 100 del TUF e dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999; (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America); e/o (iii) altre categorie di investitori, purché in tale ultimo caso, il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla Società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'articolo 100 del TUF e 34-ter, comma 1, lett. a) del Regolamento Consob 11971/1999.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede legale in Roma, Via G. B. Martini, n. 3.
<b>D-Mobilelab</b>	D-Mobilelab S.p.A., con sede legale in Firenze, Viale Giovine Italia, n. 17.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di pubblicazione del Documento di Ammissione.
<b>Documento di Ammissione</b>	Il presente documento di ammissione.
<b>Emittente o Società o Giglio Group</b>	Giglio Group S.p.A., con sede legale in Roma, Piazza Bologna, n. 1.
<b>Flottante</b>	Indica la parte del capitale sociale di Giglio Group effettivamente in circolazione nel mercato azionario, con esclusione dal computo delle partecipazioni azionarie di controllo, di quelle vincolate da patti parasociali e di quelle soggette a vincoli alla trasferibilità (come clausole di <i>lock-up</i> ) di durata superiore ai 6 mesi, nonché delle partecipazioni superiori al 5% calcolate secondo i criteri indicati nella disciplina sulla trasparenza richiamata dal Regolamento AIM Italia. Rientrano invece nel computo per la determinazione del Flottante le azioni possedute da organismi di investimento collettivo del risparmio, da fondi pensione e da enti previdenziali.



<b>Giglio TV HK</b>	Giglio TV HK Ltd., con sede legale in Hong Kong, RM 1501(659), 15/F SPA CTR, 53-55 Lockhart RD Wanchai.
<b>Global Coordinator</b>	Integrae Sim S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli n. 13.
<b>Gruppo</b>	L'Emittente e le società dallo stesso controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.
<b>Meridiana Holding</b>	Meridiana Holding S.a.s. di Alessandro Giglio, con sede legale in Genova, Piazza della Meridiana, n. 3.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale a Milano, Via Andrea Mantegna, n. 6.
<b>Nautical Channel</b>	Nautical Channel Ltd. con sede legale in Chalfont St. Peter, Chalfont Grove, Narcot Lane, Buckinghamshire (Regno Unito).
<b>Nomad</b>	Integrae Sim S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli n.13.
<b>Parti Correlate</b>	Indica i soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale n. 24.
<b>Principi Internazionali</b>	<b>Contabili</b> I principi contabili utilizzati per la redazione delle informazioni finanziarie dell'Emittente, contenute nel Documento di Ammissione, e più esattamente: tutti gli International Financial Reporting Standards (IFRS), tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'International Reporting Interpretations Committee (IFRIC).
<b>Principi Contabili Italiani</b>	I principi contabili vigenti in Italia alla Data del Documento di Ammissione, che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate, emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Regolamento AIM Italia</b>	<b>Emittenti</b> Regolamento Emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento Nomad</b>	Il Regolamento Nominated Adviser in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Società di Revisione</b>	Reconta Ernst & Young S.p.A., società di revisione legale dei conti, con sede legale in Roma, via Po, n. 32.
<b>Specialista</b>	Integrae Sim S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli n.13.
<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente in vigore dalla data di ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia delle azioni dell'Emittente.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

## GLOSSARIO

<b>BRIC</b>	Acronimo utilizzato per riferirsi congiuntamente a Brasile, Russia, India, Cina.
<b>CAGR</b>	Tasso di crescita annuale composto.
<b>Dolby Surround</b>	È uno <i>standard</i> proprietario di audio multicanale la cui caratteristica principale è che si presenta come audio stereofonico.
<b>DTT</b>	Acronimo di <i>Digital Terrestrial Television</i> indica la tecnologia di trasmissione digitale terrestre del segnale televisivo.
<b>E-commerce</b>	Acronimo di <i>Electronic Commerce</i> , è l'acquisto e la vendita di beni o servizi attraverso <i>internet</i> .
<b>Library</b>	<i>Database</i> generale comprensivo di tutti i contenuti audiovisivi di proprietà perenne.
<b>LCN (logical channel number)</b>	È una funzione presente negli apparecchi televisivi connessi al digitale terrestre che consente di assegnare automaticamente a ogni servizio televisivo ricevuto una posizione predefinita all'interno della lista che li elenca.
<b>New media</b>	La comunicazione al pubblico mediante trasmissione elettronica o telematica, inclusa quella via <i>internet</i> , sia tramite rete fissa che tramite reti mobili di un prodotto audiovisivo oppure delle sue componenti in formato digitale.
<b>OTT (Over the Top Content)</b>	Piattaforme che forniscono, attraverso le reti con protocollo <i>internet</i> , servizi, contenuti ed applicazioni basati sulla forte presenza di contenuti audiovisivi e che traggono ricavi, in prevalenza, dalla vendita di contenuti e servizi agli utenti finali o di spazi pubblicitari.
<b>Pay Tv</b>	La diffusione o trasmissione via etere, via cavo, via satellite o via reti telematiche, sia in forma analogica che digitale, di immagini e suoni, attraverso un segnale criptato, per consentirne la ricezione tramite decoder o altro strumento di controllo di accesso al canale su apparecchi televisivi o computer, dietro il pagamento di un canone di abbonamento per la visione dei canali televisivi, esclusa qualsiasi ricezione dietro pagamento per singolo programma.
<b>Second screen</b>	E' una tecnologia che, attraverso l'uso di un <i>computing device</i> (quali <i>smartphone</i> , <i>tablet</i> , computer, etc.) fornisce all'utente ulteriori informazioni o servizi collegati ai programmi in quel momento in onda sul televisore.
<b>VOD</b>	Acronimo di <i>Video On Demand</i> , è una tecnologia che consente agli utenti di guardare un video o un programma televisivo su richiesta, senza uno specifico orario di messa in onda.

## **SEZIONE PRIMA**

## **CAPITOLO I    PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1    Responsabili del Documento di Ammissione**

Giglio Group, in qualità di Emittente, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2    Dichiarazione di responsabilità**

Giglio Group dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 Revisori legali dell'Emittente**

In data 22 aprile 2015, con successiva integrazione del 15 giugno 2015, l'assemblea ordinaria di Giglio Group, su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, Via Po n. 32, soggetto iscritto nel registro istituito ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Tale incarico prevede il rilascio da parte della Società di Revisione di un giudizio su ciascun bilancio (esercizio e/o consolidato) della Società per ciascuno degli esercizi considerati ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010. Tale incarico prevede altresì il rilascio da parte della Società di Revisione di una relazione di revisione limitata, su base volontaria, sulla relazione semestrale della Società e del Gruppo per gli esercizi 2015, 2016 e 2017.

Il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato ed il bilancio *pro-forma* della Società al 31 dicembre 2014 sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali.

Il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato ed il bilancio *pro-forma* della Società al 31 dicembre 2014 sono stati sottoposti, su base volontaria, al giudizio della Società di Revisione che, con relazioni, rispettivamente, del 16 aprile 2015, con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, e del 4 giugno 2015, con riferimento al bilancio consolidato *pro-forma*, ha espresso un giudizio senza rilievi.

### **2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione**

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

## CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

### PREMESSA

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Le informazioni finanziarie relative ai dati annuali sono desunte dal bilancio consolidato-*pro-forma* dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2014, predisposto su base volontaria dalla Società in conformità agli IAS/IFRS ai soli fini dell'ammissione delle Azioni sull'AIM e dell'inclusione nel Documento di Ammissione.

La predisposizione del bilancio consolidato *pro-forma* è stata elaborata al fine di fornire agli investitori un'informazione contabile *pro-forma*, in ordine agli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione di MusicBox Factory S.r.l. ("**MusicBox**") in Giglio Group ("**Fusione**"), sull'andamento economico consolidato e sulla situazione patrimoniale consolidata della controllante Giglio Group come se la Fusione fosse avvenuta nel periodo cui si riferiscono i dati *pro-forma* presentati.

Il bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2014 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 4 giugno 2015. La relazione è allegata al presente Documento di Ammissione.

Sulla base delle disposizioni previste dai principi contabili internazionali IFRS, la Fusione comporta (i) l'acquisizione del controllo di MusicBox da parte di Giglio Group; e (ii) il consolidamento integrale dei saldi economici e patrimoniali di MusicBox e della società da questa controllata (Nautical Channel Ltd.).

I prospetti consolidati *pro-forma* sono stati predisposti al fine di riflettere retroattivamente gli effetti teorici della Fusione sul Gruppo Giglio. In particolare i dati patrimoniali e di indebitamento finanziario *pro-forma* al 31 dicembre 2014 presentano gli impatti contabili della Fusione come se questa fosse avvenuta il 31 dicembre 2014, mentre ai fini economici e di determinazione dei flussi finanziari è richiesto di ipotizzare che tale operazione fosse stata efficace il 1° gennaio 2014. Tali dati vanno, pertanto, letti e interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I prospetti consolidati *pro-forma* pubblicati nel presente Documento di Ammissione sono stati oggetto di esame da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. in accordo con le disposizioni dell'*International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3420, Assurance Engagements to Report on the Compilation of Pro-forma Financial Information Included in a Prospectus* e sono accompagnati dalla relazione della Società di Revisione contenente il giudizio sulla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati *pro-forma*, sulla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché sulla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione degli stessi.

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai dati consolidati *pro-forma*, è necessario considerare che:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora la Fusione fosse realmente stata realizzata alle date prese a riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma*, non necessariamente i risultati storici sarebbero risultati uguali a quelli *pro-forma* di seguito presentati. In particolare l'operazione di Fusione avrà efficacia dalla data indicata nell'atto di Fusione, che potrà anche essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-bis del codice civile (i.e. 11 giugno 2015);
- le rettifiche *pro-forma* esposte rappresentano gli effetti patrimoniali, economici e finanziari, di entità significativa, connessi direttamente all'operazione di Fusione;
- i dati *pro-forma* sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti oggettivamente misurabili derivanti dalla Fusione e, pertanto, non tengono conto di potenziali effetti conseguenti a variazioni delle politiche della direzione e a decisioni operative conseguenti all'esecuzione della stessa;
- i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare in alcun modo una previsione dell'andamento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica futura del

Gruppo Giglio successivamente alla Fusione e, pertanto, non devono essere utilizzati in tal senso;

- in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati *pro-forma* rispetto a quelli storici inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Giglio, i prospetti consolidati *pro-forma* del conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria, del rendiconto finanziario e della posizione finanziaria netta devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi di conto economico e rendiconto finanziario con quelli patrimoniali.

Il bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2014 così come il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2014 dell'Emittente e delle controllate, unitamente alle relazioni della Società di Revisione sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale ed operativa dell'Emittente, nonché sul sito *internet* dell'Emittente [www.giglio.org](http://www.giglio.org).

Le informazioni selezionate devono essere lette congiuntamente al bilancio consolidato *pro-forma* allegato al presente Documento di Ammissione.

### 3.1 Informazioni finanziarie selezionate relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sulla base del bilancio consolidato *pro-forma*

Come meglio anticipato in premessa, il bilancio consolidato *pro-forma* è stato redatto con la finalità di evidenziare al 31 dicembre 2014 la struttura del Gruppo Giglio che si è concretizzata nei primi mesi del 2015 e che è di seguito evidenziata:



\*Il restante 49% di Giglio TV HK è detenuto da SIMEST

I prospetti consolidati *Pro-forma* sono stati predisposti sulla base:

- del bilancio separato della Giglio Group S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione con un giudizio privo di rilievi in data 16 aprile 2015;
- del bilancio separato della Giglio TV HK per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile ai fini della revisione del bilancio consolidato e del bilancio *pro forma* da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni con un giudizio privo di rilievi datate rispettivamente 16 aprile 2015 e 4 giugno 2015;
- del bilancio separato approvato della Music Box Factory S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile ai fini della revisione del bilancio *pro forma* da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione con un giudizio privo di rilievi datata 4 giugno 2015;
- del bilancio separato approvato della Nautical Channel Ltd. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Tale bilancio è stato assoggettato a revisione contabile ai fini della revisione del bilancio *pro forma* da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione con un giudizio privo di rilievi datata 4 giugno 2015;
- dall'applicazione ai dati aggregati delle rettifiche *pro-forma* relative all'operazione di Fusione e ad essa connesse o conseguenti, come descritto nel seguito;
- dei principi e dei criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo

Giglio al 31 dicembre 2014.

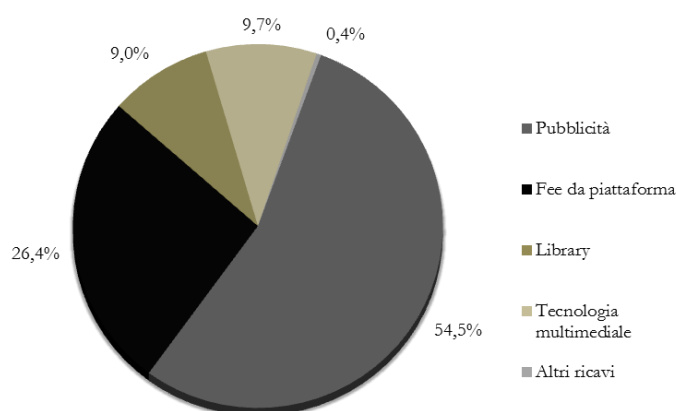
### 3.1.1 Dati economici selezionati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Di seguito sono forniti i principali dati economici consolidati *pro-forma* del Gruppo al 31 dicembre 2014:

<b>Conto Economico (migliaia di Euro)</b>	<b>31 DICEMBRE 2014</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.483	100,0%
Altri ricavi	68	0,6%
Costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(207)	-1,8%
Costi per servizi	(4.253)	-37,0%
Costi per godimento beni terzi	(3.080)	-26,8%
Salari e stipendi	(324)	-2,8%
Oneri sociali	(65)	-0,6%
TFR	(12)	-0,1%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.610</b>	<b>31,3%</b>
<b>EBITDA</b>	<b>3.238</b>	<b>28,0%</b>
Ammortamenti e svaltazioni	(1.837)	-15,9%
<b>EBIT</b>	<b>1.401</b>	<b>12,1%</b>
Proventi e Oneri finanziari	(328)	-2,8%
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.073</b>	<b>9,3%</b>
Imposte sul reddito	302	2,6%
<b>UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO</b>	<b>1.375</b>	<b>11,9%</b>

### 3.1.2 Analisi dei ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce dei ricavi consolidati *pro forma* del Gruppo per l'esercizio 2014<sup>1</sup>:



### 3.1.3 Dati patrimoniali selezionati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Di seguito sono forniti i principali dati patrimoniali consolidati *pro forma* del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014:

<sup>1</sup> Fonti: elaborazione interna del management



Stato Patrimoniale (migliaia di Euro)	31 DICEMBRE 2014
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>7.626</b>
Attività correnti	2.133
Passività correnti	(2.725)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(592)</b>
Passività non correnti	(100)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>6.934</b>
<b>Posizione finanziaria netta (Cassa)</b>	<b>4.494</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>2.440</b>
<b>di cui di terzi</b>	<b>1.470</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>6.934</b>

### 3.1.4 Dati selezionati concernenti il Capitale circolante netto al 31 dicembre 2014

La composizione del capitale circolante netto consolidato pro forma al 31 dicembre 2014 è dettagliata nelle tabelle che seguono:

Capitale Circolante di Esercizio (migliaia di Euro)	31 DICEMBRE 2014
Rimanenze di prodotti finiti e merci	-
Crediti commerciali e altri	1.272
Crediti diversi	758
Attività fiscali correnti	103
Altre attività correnti di esercizio	-
<b>Totale attività correnti di esercizio</b>	<b>2.133</b>
Debiti commerciali	(1.679)
Debiti verso istituti previdenziali e tributari	(434)
Debiti diversi	(612)
<b>Totale passività correnti di esercizio</b>	<b>(2.725)</b>
<b>Capitale circolante netto di esercizio</b>	<b>(592)</b>

### 3.1.5 Attività non correnti immateriali, materiali e immobilizzazioni

Le attività materiali ed immateriali e le immobilizzazioni finanziarie consolidate pro forma al 31 dicembre 2014 sono dettagliate nella tabella che segue:

<b>Attività non correnti (migliaia di Euro)</b>	<b>31 DICEMBRE 2014</b>
Diritti di distribuzione	2.157
Avviamento	50
Attività immateriali diverse	587
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>2.794</b>
Impianti e macchinari	3.784
Altri beni materiali	48
<b>Totale attività materiali</b>	<b>3.832</b>
Depositi cauzionali	130
crediti verso altri	83
Attività fiscali differite	787
<b>Totale altre attività non correnti</b>	<b>1.000</b>
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>7.626</b>

### 3.1.6 Passività non correnti

Le altre passività a medio – lungo termine al 31 dicembre 2014 sono dettagliate nella tabella che segue:

<b>Passività non correnti (migliaia di Euro)</b>	<b>31 DICEMBRE 2014</b>
Fondi per rischi ed oneri	57
Passività fiscali differite	43
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>100</b>

### 3.1.7 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato pro forma al 31 dicembre 2014 è dettagliato nella tabella che segue:

<b>Patrimonio Netto (migliaia di Euro)</b>	<b>31 DICEMBRE 2014</b>
Capitale Sociale	2.115
Riserva per versamenti in conto capitale	404
Riserva FTA	4
Utili (perdite) a nuovo	(2.928)
Utili (perdite) dell'esercizio	1.375
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>970</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di terzi</b>	<b>1.470</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>2.440</b>

### 3.1.8 Dati selezionati concernenti la posizione finanziaria netta consolidata pro forma al 31 dicembre 2014

La posizione finanziaria netta positiva esposta secondo lo schema raccomandato dalla Comunicazione Consob DME/6064293 del 28 luglio 2006 al 31 dicembre 2014 è dettagliata nella tabella che segue:

<b>Posizione Finanziaria Netta (migliaia di Euro)</b>	<b>31 DICEMBRE 2014</b>
Cassa contanti	0
Altre disponibilità liquide	(471)
<b><i>Totale disponibilità liquide</i></b>	<b>(471)</b>
Titoli detenuti per la negoziazione	0
Crediti finanziari correnti	0
<b><i>Totale attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
Debiti verso banche correnti	1.974
Altri debiti finanziari correnti	-
Parte corrente dei debiti finanziari non correnti	-
<b><i>Totale passività finanziarie correnti</i></b>	<b>1.974</b>
Debiti verso banche non correnti	1.881
Obbligazioni emesse	-
Altri debiti finanziari non correnti	1.110
<b><i>Totale passività finanziarie non correnti</i></b>	<b>2.991</b>
<b><i>Totale Posizione Finanziaria Netta</i></b>	<b>4.494</b>

## CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e alle società del Gruppo, al settore di attività in cui essi operano e agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

I fattori di rischio descritti nel presente capitolo "Fattori di rischio" devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo, sulle loro prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società, sul Gruppo e sulle Azioni si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per gli investitori.

I rinvii a sezioni, capitoli e paragrafi si riferiscono alle sezioni, ai capitoli e ai paragrafi del Documento di Ammissione.

### 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

#### 4.1.1 Rischi connessi all'attività internazionale del Gruppo

Il Gruppo Giglio svolge la propria attività commerciale, oltre che in Italia, in Cina, anche attraverso la società Giglio TV HK, e in Europa, Russia, Stati Uniti e in numerosi altri paesi attraverso la società controllata Nautical Channel. Sulla base del bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2014, i ricavi netti generati al di fuori dei confini dello Stato Italiano sono stati pari al 43% dei ricavi netti *pro-forma* del Gruppo. Inoltre, la strategia di sviluppo del Gruppo prevede, per Giglio TV HK, una ulteriore espansione nel mercato asiatico e, con riferimento a Nautical Channel, l'espansione nel Medio Oriente e nelle Americhe.

In ragione della rilevanza delle attività commerciali a livello internazionale, la Società e le società del Gruppo sono esposte ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi alle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali e ai loro mutamenti, nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro.

Il verificarsi di eventi e/o sviluppi sfavorevoli al Gruppo in tali aree, potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e/o del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.2 del Documento di Ammissione.

#### 4.1.2 Rischi connessi alle autorizzazioni connesse allo svolgimento dell'attività

Nello svolgimento della propria attività, le società del Gruppo devono essere in possesso delle autorizzazioni e dei permessi rilasciati da parte delle competenti autorità, sia nazionali sia internazionali.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Giglio Group risulta titolare delle autorizzazioni per la fornitura di servizi *media* audiovisivi in ambito nazionale con denominazione marchio palinsesto "Acqua" e "Play.me", a cui sono state attribuite le numerazioni dei canali della televisione digitale terrestre, rispettivamente, LCN 65 e LCN 68; l'autorizzazione con marchio "Play.me" ha durata fino al 10 settembre 2022, mentre l'autorizzazione a marchio "Acqua" ha durata fino al 28 giugno 2023, entrambe con facoltà di rinnovo alla scadenza;

l'attribuzione della numerazione ha una durata pari a quella del corrispondente titolo autorizzatorio per la fornitura di servizi di *media* audiovisivi.

- Nautical Channel è titolare nel Regno Unito, di licenza televisiva con n. TLCS001618BA/1 rilasciata dalla Ofcom (autorità garante delle telecomunicazioni nel Regno Unito), *sine die*, salvo i casi di rinuncia da parte di Nautical Channel o revoca da parte della Ofcom stessa, per la trasmissione di prodotti televisivi relativi a sport nautici e *lifestyle*.

La disciplina di riferimento, nazionale e internazionale, prevede la revoca delle autorizzazioni concesse, tra l'altro, in caso di accertamento di dati difformi rispetto a quelli comunicati agli organi competenti e in caso di perdita requisiti soggettivi o oggettivi richiesti per il rilascio dell'autorizzazione medesima, nonché per violazione delle condizioni d'uso, ove presenti, delle autorizzazioni stesse.

Il mancato o ritardato ottenimento di eventuali ulteriori autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari per svolgere l'attività e per il suo regolare proseguimento, ovvero la sospensione di tali autorizzazioni e/o permessi così come la loro scadenza senza contestuale rinnovo e/o la relativa revoca o decadenza, potrebbero comportare effetti negativi sull'operatività della Società e/o del Gruppo e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

#### **4.1.3 Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale e diritto all'immagine di terzi**

Nello svolgimento della propria attività di emittenti televisive e di distributori di contenuti audiovisivi, le società del Gruppo potrebbero essere esposte al rischio di contestazioni riguardo alla trasmissione di contenuti, anche forniti da terzi, che possano violare i diritti di proprietà intellettuale vantati da terzi o diritti di terzi alla tutela dell'immagine.

Pertanto, non è possibile escludere che le società del Gruppo possano essere tenute al risarcimento dei danni causati in connessione con tali violazioni, con conseguenti effetti negativi sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

#### **4.1.4 Rischi connessi allo sviluppo ed aggiornamento della *library* di contenuti**

Alla Data del Documento di Ammissione, le società del Gruppo risultano proprietarie di una *library* pari a circa 12.000 ore di contenuti audiovisivi, che vengono sfruttati sia per la diffusione sui propri canali, sia per la distribuzione ad altri emittenti e piattaforme, in Italia e all'estero. Lo sviluppo della *library* proprietaria è curata dalle società del Gruppo mediante sia produzione interna di nuovi contenuti, sia attraverso l'acquisto e/o la fornitura di contenuti da parte di terzi soggetti.

La produzione di contenuti è una attività che, in considerazione del numero di soggetti coinvolti, delle risorse necessarie e del tempo occorrente per il suo completamento, necessita di costanti investimenti da parte delle società del Gruppo; inoltre, i contenuti forniti da terzi, soprattutto con riferimento ai contenuti di maggiore qualità e/o maggiormente richiesti, possono presentare un costo di acquisto elevato.

Alla luce di ciò, qualora le società del Gruppo non disponessero di risorse sufficienti per produrre e/o acquisire nuovi contenuti audiovisivi ovvero per aggiornare la *library* esistente, essa potrebbe diventare obsoleta, diminuendo il suo valore commerciale e risultando altresì di minore interesse sia per gli utenti dei canali televisivi proprietari, sia per i soggetti terzi acquirenti di tali contenuti, con un conseguente effetto negativo sulla attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

#### **4.1.5 Rischi connessi ai segni distintivi utilizzati nell'ambito della propria attività**

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo è titolare di nomi a dominio *Internet* e di un marchio comunitario registrato in Italia, ed utilizza altri segni distintivi non oggetto di registrazione o di altra protezione legale dei diritti d'autore e di diritti di proprietà industriale.

Nonostante tali segni distintivi, siano utilizzati in modo stabile e continuativo dal Gruppo e siano legati ad una determinata tipologia di contenuti, la Società non può escludere che il verificarsi di fenomeni di sfruttamento di tali segni da parte di terzi, possa avere effetti negativi sull'operatività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive della Società e/o del Gruppo.

#### **4.1.6 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici**

L'attività svolta dal Gruppo è strettamente correlata al funzionamento delle infrastrutture tecnologiche (*server*), che vengono utilizzate, tra l'altro, al fine della messa in onda dei canali e dei contenuti audiovisivi nonché dello stoccaggio e del deposito della *library* di cui il Gruppo è proprietaria.

Tali infrastrutture sono esposte a molteplici rischi operativi derivanti da guasti, interruzioni di lavoro o connettività, furti, perdite o corruzioni di dati, condotte illecite di terzi o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e costringere il Gruppo a sospendere o interrompere la propria attività. A tal proposito, si segnala che, generalmente, i contratti aventi ad oggetto l'acquisto di spazi televisivi da parte di clienti del Gruppo sui canali della Società nonché i contratti stipulati con le piattaforme *pay-tv*, prevedono che, in caso di malfunzionamenti tecnici tali da non permettere la messa in onda dei programmi dei clienti, la Società sarà tenuta a rimborsare il contraente dell'importo contrattualmente predeterminato.

Il Gruppo ha posto in essere misure specifiche (quali, ad esempio, l'adozione di appositi sistemi di *back-up* e di *auto-recovery*) e svolge una costante attività di manutenzione e monitoraggio delle proprie infrastrutture tecnologiche, al fine di prevenire o ridurre gli effetti di eventuali guasti, malfunzionamenti e/o disfunzioni tecniche, anche derivanti da eventi straordinari, e/o interruzioni dei servizi di elettricità e/o telecomunicazione. Tuttavia, nel caso in cui i sistemi adottati dal Gruppo non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

#### **4.1.7 Rischi connessi all'obsolescenza dei prodotti e/o servizi tecnologici offerti dal Gruppo**

Le società del Gruppo operano, tra l'altro, nel mercato della prestazione di servizi tecnologici ed intendono, in futuro, espandersi nello stesso mediante lo sviluppo di nuove tecnologie ancillari alla trasmissione, distribuzione e pubblicizzazione di contenuti audiovisivi.

Tale mercato è caratterizzato da rapidi e frequenti innovazioni che rendono necessario un continuo aggiornamento e miglioramento dei servizi offerti che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti, perdendo il loro potenziale commerciale.

In particolare, il successo dell'attività delle società del Gruppo in questo mercato dipende, da un lato, dalla capacità di continuare ad offrire servizi a valore aggiunto che incontrino le esigenze dei clienti e, da un altro, dalla capacità del Gruppo di anticipare i propri concorrenti nell'individuazione di nuovi prodotti e/o servizi.

Sebbene il Gruppo monitori costantemente il proprio mercato di riferimento al fine di mantenere sempre aggiornata la propria gamma di prodotti e servizi rispetto alle richieste del mercato, l'Emittente non è in grado di escludere che, valutazioni errate, errori tecnici nei nuovi prodotti, ovvero ritardo nello sviluppo e lancio degli stessi, possano cagionare effetti negativi sulle attività e sulle prospettive dell'Emittente e/o del Gruppo con effetti pregiudizievoli sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.8 Rischi connessi all'investimento in *start-up* e allo sviluppo del *business* del Gruppo in Cina**

La Società è azionista di controllo di Giglio TV HK, società *start-up*, costituita nel primo semestre del 2014, che gestisce tutte le attività del Gruppo rivolte al mercato asiatico, con particolare riferimento alla Cina. La partecipazione in entità di recente costituzione implica un maggior rischio di impresa in quanto, nei primi esercizi, occorre sviluppare dei volumi operativi tali da consentire la copertura dei costi. Non si può escludere che, in ragione delle caratteristiche di rischio connesse all'investimento in *start-up*, i valori iscritti a bilancio della partecipazione in Giglio TV HK possano essere, in futuro, rettificati.

Inoltre, l'Emittente e Giglio TV HK, al fine di sviluppare la propria attività in Cina, hanno stipulato diversi accordi con società ed istituzioni pubbliche e private cinesi aventi ad oggetto, in particolare, la distribuzione dei contenuti audiovisivi su piattaforme *internet e mobile* e tv cinesi. Tali accordi hanno una durata di breve medio periodo, alcuni dei quali con scadenza prevista nel 2015, e sono in una fase di iniziale operatività.

La scadenza, il mancato rinnovo, la rinegoziazione a condizioni più sfavorevoli od il venir meno, per qualsivoglia ragione, di tali contratti così come la mancata stipulazione di nuovi contratti, di uguale o maggior tenore, potrebbe rendere più difficoltosa la penetrazione nel mercato cinese del Gruppo Giglio, comportando quindi ricadute sullo sviluppo della sua attività con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, del Documento di Ammissione.

#### **4.1.9 Rischi connessi alla tipologia di contratti stipulati dal Gruppo non governati dal diritto italiano**

Alla Data del Documento di Ammissione la Società intrattiene relazioni commerciali con numerosi controparti internazionali i cui rapporti sono regolati da contratti governati da leggi diverse da quella italiana.

Tali contratti prevedono specifiche ipotesi di cessazione anticipata di natura convenzionale e legale in base al diritto estero che li governa e regolano la risoluzione di eventuali controversie mediante procedimenti arbitrali ovvero rinvio a fori competenti esteri.

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti conclusi dall'Emittente con partner internazionali, governati da leggi diverse da quella italiana non hanno mai determinato alcuna controversia e/o contenzioso, attivo o passivo, né si è mai verificata alcuna forma di sospensione, risoluzione e/o altra forma di cessazione anticipata dei rapporti commerciali con tali soggetti.

Non è tuttavia possibile escludere che in futuro possano insorgere in relazione a tali contratti controversie di qualunque natura dalle quali possa derivare, anche senza preavviso, la sospensione per periodi di tempo prolungati e/o l'interruzione delle prestazioni che legano le parti, ovvero possa derivare la necessità per la Società di sostenere spese ed oneri, anche significativi, al fine di tutelare i propri diritti attraverso il ricorso ai predetti arbitrati e/o autorità giudiziarie all'estero.

Ove le circostanze sopra descritte dovessero effettivamente verificarsi, si potrebbero verificare ripercussioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale per la Società e/o il Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 6, Paragrafo 6.1.2 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.10 Rischi connessi alla violazione dei diritti di esclusiva**

Le società del Gruppo, nell'ambito dello svolgimento della propria attività, hanno stipulato taluni accordi commerciali contenenti, *inter alia*, clausole di esclusiva in relazione ai contenuti che vengono forniti alle rispettive controparti e/o al territorio in cui tali contenuti vengono distribuiti.

Qualora per qualsivoglia ragione dovesse essere contestata alle società del Gruppo l'eventuale violazione dei vincoli di esclusiva, le società del Gruppo potrebbero incorrere in costi, spese ovvero risarcimenti per i danni subiti e/o nella risoluzione dei relativi contratti, con conseguenti effetti negativi sull'attività della Società e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e/o del Gruppo.

#### **4.1.11 Rischi connessi alla natura dei rapporti contrattuali con i clienti inserzionisti pubblicitari**

Il fatturato generato dalle società del Gruppo verso inserzionisti pubblicitari è pari al 54% del totale dei ricavi netti consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2014.

I rapporti con gli inserzionisti pubblicitari con cui il Gruppo opera sono solitamente regolati da accordi riferiti a singole campagne pubblicitarie o, eventualmente, a una pianificazione più articolata con durata tuttavia non superiore all'anno. Questo modello di relazione contrattuale è una prassi largamente diffusa nel settore *dell'advertising* e, solo in rare occasioni, si possono definire accordi quadro o di lungo termine.

Nonostante l'Emittente e le società del Gruppo si adoperino, nell'ambito della loro attività, affinché i rapporti contrattuali con i propri clienti vengano rinnovati o prorogati, nel caso in cui le società del Gruppo non fossero in grado di rinnovare i contratti in essere con i propri clienti e/o di stipulare nuovi contratti in modo da mantenere od aumentare il proprio portafoglio clienti e i propri ricavi, l'Emittente e/o le Società del Gruppo potrebbero subire effetti negativi sulla loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.12 Rischi connessi ai contratti d'investimento stipulati con SIMEST S.p.A.**

In data 4 giugno 2014, Giglio Group e SIMEST S.p.A. ("**SIMEST**"), società che ha per oggetto la partecipazione in società all'estero promosse da imprese italiane e che gestisce inoltre il fondo unico di cui alla Legge 296/2006 (il "**Fondo Unico**"), hanno stipulato due contratti d'investimento (i "**Contratti di Investimento**") per mezzo dei quali SIMEST ha investito in proprio ("**Partecipazione Fondi Propri**") e mediante il Fondo Unico (in uguali percentuali), nel capitale di Giglio TV HK, per complessivi Euro 1.470.000, equivalenti ad una partecipazione totale del 49% del capitale sociale di Giglio TV HK (le "**Partecipazioni SIMEST**");

I Contratti di Investimento prevedono che l'Emittente corrisponda a SIMEST un corrispettivo annuo, finché SIMEST farà parte della compagine societaria di Giglio TV HK, pari (i) al 7,25% calcolato sulla Partecipazione Fondi Propri (Euro 735.000), più (ii) lo 0,75% calcolato sulla Partecipazione Fondo Unico (Euro 735.000).

I Contratti di Investimento prevedono altresì delle ipotesi di recesso a favore di SIMEST, al verificarsi delle quali, l'Emittente sarà obbligata ad acquistare le Partecipazioni SIMEST, ad un prezzo (il "**Prezzo di Acquisto**") pari al valore corrente delle Partecipazioni SIMEST, come determinato secondo i criteri previsti dai Contratti di Investimento, ovvero, qualora superiore, al prezzo di acquisto delle Partecipazioni SIMEST (ovverosia complessivi Euro 1.470.000).

Inoltre, ai sensi dei Contratti d'Investimento, Giglio Group si è impegnata irrevocabilmente, *inter alia*, ad acquistare, alla data del 30 giugno 2022, le Partecipazioni SIMEST al Prezzo di Acquisto.

Infine, fatto salvo tale obbligo di acquisto, è altresì attribuita a Giglio Group una opzione *call*, e, contestualmente, a SIMEST una opzione *put*, con riferimento alle Partecipazioni SIMEST; entrambe le opzioni sono esercitabili a far data dal 30 giugno 2018 al Prezzo di Acquisto.

Dunque, fermo restando il rendimento da corrispondere a SIMEST annualmente, a partire dal 30 giugno 2018, Giglio Group, al verificarsi delle ipotesi sopramenzionate, nel rispetto delle condizioni e termini ivi descritti, sarà obbligata ad acquistare le Partecipazioni SIMEST al Prezzo di Acquisto. Ove pertanto, alla data di acquisto, la Società non disponesse di risorse sufficienti ovvero l'investimento in Giglio TV HK non dovesse rivelarsi remunerativo, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sui Contratti di Investimento stipulati tra l'Emittente e SIMEST, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.13 Rischi connessi all'attuazione delle strategie di sviluppo e dei programmi futuri**

La crescita del Gruppo e la capacità dello stesso di incrementare i propri ricavi e la propria redditività dipende, tra l'altro, anche dalla sua capacità di perseguire la propria strategia di crescita e di sviluppo.



Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita tramite, *inter alia*, la diversificazione delle linee di *business* del Gruppo e l'espansione in Cina e in nuovi mercati, anche attraverso acquisizioni per linee esterne. Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare efficacemente la propria strategia ovvero di realizzarla nei tempi e nei modi previsti, la capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e la propria redditività potrebbe essere inficiata e ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulle sue prospettive di crescita, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per maggiori informazioni in relazione ai programmi futuri e alle strategie del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5.

#### **4.1.14 Rischi connessi al reperimento di fonti di finanziamento per la realizzazione della strategia industriale**

Giglio Group potrebbe in futuro utilizzare sia una parte dei proventi rivenienti dall'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni, sia la cassa generata a livello operativo per finanziare le proprie strategie di sviluppo.

A causa di molteplici fattori, anche indipendenti da Giglio Group, non è possibile assicurare che tali fonti di finanziamento saranno sufficienti a finanziare lo sviluppo nei termini e secondo le modalità programmate.

Alla luce di ciò, Giglio Group potrebbe essere costretta, in futuro, a reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso l'ottenimento di nuovi finanziamenti, attraverso l'incremento di quelli esistenti, ovvero mediante aumenti di capitale sociale. Non è inoltre possibile assicurare che tali risorse saranno, in tale momento, reperibili, o che lo saranno a condizioni favorevoli per Giglio Group. L'impossibilità di reperire risorse sufficienti ovvero il reperimento di risorse a costi elevati potrebbe ritardare o comportare la rinuncia da parte di Giglio Group ad alcuni o a tutti i suoi investimenti, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società e/o del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.15 Rischi connessi al contributo nell'attività del Gruppo di figure chiave**

Le attività e lo sviluppo della Società e del Gruppo ad essa facente capo sono affidate a soggetti qualificati di comprovata esperienza e capacità nel settore radiotelevisivo, nella produzione di spettacoli e di contenuti audiovisivi e nel settore dei *new media* e in primis al Sig. Alessandro Giglio (socio di controllo, Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente).

In ragione di quanto precede, la Società ritiene di essersi dotata di struttura operativa capace di assicurare continuità nella gestione. Tuttavia, il venir meno dell'apporto professionale in primis del Sig. Alessandro Giglio e secondariamente delle altre figure professionali, ove l'Emittente non fosse in grado di sostituirli tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto operativo e professionale, potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitoli VI e X del Documento di Ammissione.

**4.1.16 Rischi connessi ai rapporti con clienti** Alla data del 31 dicembre 2014, il Gruppo vanta un numero di clienti, nazionali ed internazionali, pari a circa 140. L'impatto di tali clienti sui ricavi netti *pro-forma* al 31 dicembre 2014 del Gruppo risulta pari al (i) 16% per i primi 5 clienti, (ii) 21,5% per i primi 10 clienti e (iii) 47% per i primi 40 clienti.

Sebbene, alla Data del Documento di Ammissione, l'attività del Gruppo non dipenda da contratti commerciali specifici, non è tuttavia possibile garantire tale indipendenza anche per il prossimo futuro.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.17 Rischi connessi al governo societario**

L'Emittente ha introdotto, nello Statuto, un sistema di *governance* trasparente e ispirato ai principi stabiliti nel TUF e nel Codice di Autodisciplina.

Si segnala, tuttavia, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo alla data di inizio negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento alla data di ammissione alle negoziazioni delle Azioni da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.18 Rischi connessi con l'esposizione finanziaria in essere**

L'Emittente presenta, alla data del 31 dicembre 2014, una posizione finanziaria netta consolidata *pro-forma* pari a circa Euro 4,5 milioni. Alla data del 30 aprile 2015 la posizione finanziaria netta è pari a circa Euro 3,8 milioni, di cui circa Euro 0,6 milioni da ripagarsi entro l'esercizio 2015 ed circa Euro 3,5 milioni da ripagarsi oltre l'esercizio 2015 e disponibilità liquide per circa Euro 0,3 milioni.

Per far fronte all'attività, oltre all'utilizzo della cassa operativa, l'Emittente ha in essere due finanziamenti con il socio d-mobilelab S.p.A. e il socio di controllo di quest'ultimo ammontanti complessivamente a Euro 1.219.984,43, con scadenza il 31 dicembre 2015. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha richiesto a Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. un finanziamento a medio termine, con garanzia di MedioCredito Centrale S.p.A., ai sensi della Legge 662/96, di ammontare pari ad Euro 1.200.000,00, destinato all'estinzione di tali finanziamenti. La Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. ha deliberato in data 25 giugno 2015 la concessione di tale finanziamento, soggetta all'erogazione della garanzia di MedioCredito Centrale S.p.A..

Inoltre, l'Emittente ha fatto altresì ricorso all'indebitamento finanziario, tramite la concessione di linee di credito o la stipulazione di contratti di finanziamento con riferimento ai quali l'ammontare residuo alla data del 30 aprile 2015 è pari a complessivi circa Euro 3,1 milioni, di cui circa Euro 0,7 milioni da ripagarsi entro l'esercizio 2015 e circa Euro 2,4 milioni da ripagarsi oltre l'esercizio 2015.

I contratti medesimi contengono clausole ed impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate. Tra queste clausole ed impegni si segnalano le seguenti:

- un obbligo di canalizzazione di una quota lavoro non inferiore al 10% del fatturato annuo per tutta la durata del finanziamento, con un aumento dello *spread* pari ad 1 punto in caso di mancato mantenimento del *covenant* con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27 giugno 2011, per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000;

- una clausola di risoluzione a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena al verificarsi di eventi di c.d. "*cross-default*" nell'ambito di ulteriori finanziamenti concessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena o da un soggetto del gruppo Monte dei Paschi di Siena con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29 ottobre 2014 per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000;

- una clausola che attribuisce facoltà di recesso a favore di Banca Intesa Sanpaolo nel caso di inadempimento di obbligazioni creditizie, finanziarie o di garanzia nei confronti di qualsiasi soggetto o, ancora, la risoluzione o il recesso per fatto imputabile all'Emittente da qualsiasi contratto da questo stipulato con riferimento al contratto di finanziamento stipulato con Banca Intesa Sanpaolo in data 11 febbraio 2014, per un ammontare complessivo pari ad Euro 500.000.

Nonostante la Società monitori attentamente l'evoluzione della propria esposizione finanziaria, l'eventuale violazione degli impegni contrattuali o il mancato pagamento di rate, eventuali mancati rinnovi o revoche delle linee attualmente in essere, anche per effetto di eventi estranei alla volontà e/o attività dell'Emittente e/o delle società del Gruppo, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI Paragrafo 16.6 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.19 Rischi connessi al contenzioso legale in essere**

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è parte di taluni contenziosi legali. Il contenzioso passivo di maggiore rilevanza di cui l'Emittente è parte ha ad oggetto la pretesa violazione, da parte della Società, dell'esclusiva contrattualmente prevista a beneficio di un cliente con riferimento alla fornitura da parte della Società di dispositivi video lettori MP3. Controparte ha agito nei confronti della Società chiedendo la condanna al pagamento, a vario titolo, della somma complessiva di Euro 1.066.689,96 oltre la restituzione del doppio della caparra versata a garanzia degli obiettivi di vendita pari ad Euro 338.400,00, il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria dalla domanda al saldo. La Società si è costituita in giudizio contestando la pretesa attorea e lamentando, a sua volta, che controparte avrebbe disatteso l'obbligo contrattuale di minimo garantito dei *target* di vendita del prodotto in oggetto e ha proposto domanda riconvenzionale per (i) accertamento del diritto a trattenere la caparra e (ii) risarcimento del danno quantificato in Euro 2.040.000,00, oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Si sottolinea che controparte è, alla Data del Documento di Ammissione, in concordato preventivo ed il credito vantato dalla Società, derivante da un eventuale esito favorevole della lite, non è stato ammesso all'elenco delle passività del concordato poiché incerto.

Alla Data del Documento di Ammissione, la causa è stata istruita ed è stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni al 22 gennaio 2016.

La Società, con riferimento a tale contenzioso, non ha effettuato accantonamenti.

In caso di esito negativo di tali procedimenti o di instaurazione di eventuali ulteriori nuovi procedimenti, non si può escludere che si possano verificare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso.

#### **4.1.20 Rischi connessi all'inclusione di dati *pro-forma* nel Documento di Ammissione**

Il Documento di Ammissione contiene (i) il conto economico consolidato *pro-forma* relativo al 31 dicembre 2014, nonché (ii) lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* relativo al 31 dicembre 2014, predisposti al fine di evidenziare gli effetti della fusione mediante incorporazione nella Società di MusicBox Factory S.r.l., compiuta nel corso del 2015, per effetto della quale si è realizzato il consolidamento della controllata Nautical Channel Ltd. facente capo, al 31 dicembre 2014, a MusicBox Factory S.r.l. (la "**Fusione**")

Le informazioni contenute nei prospetti *pro-forma* rappresentano una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti derivanti dalla Fusione. In particolare, poiché i dati *pro-forma* sono redatti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*.

Inoltre, i dati *pro-forma* non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili del consolidamento del Gruppo, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche della direzione ed a decisioni operative conseguenti al consolidamento stesso.

Pertanto, sussiste il rischio che, qualora l'operazione fosse realmente avvenuta alle date prese come riferimento per la predisposizione dei dati *pro-forma*, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nel conto economico e nello stato patrimoniale *pro-forma*.

Per ulteriori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

#### **4.1.21 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

L'Emittente ha effettuato, anche nel recente passato, operazioni con Parti Correlate ed ha intrattenuto ed intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24. La descrizione delle operazioni con Parti Correlate concluse dall'Emittente nell'esercizio sociale 2014 è riportata nella Sezione Prima, Capitolo XIV, cui si rinvia.

In particolare, in data 6 marzo 2015, l'assemblea straordinaria di Giglio Group e di MusicBox Factory S.r.l. società interamente detenuta dal Sig. Alessandro Giglio, hanno deliberato fusione mediante incorporazione della MusicBox Factory S.r.l. nella Società (la "Fusione"). Il rapporto di cambio è stato fissato nel rapporto di Euro 1,00 di valore del capitale sociale di MusicBox Factory S.r.l. per 42 azioni dell'Emittente. Nell'ambito dell'operazione, i soci della Società e di MusicBox Factory S.r.l. hanno all'unanimità rinunciato, tra l'altro alle relazioni predisposte dai rispettivi organi amministrativi ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del codice civile e alla relazione degli esperti redatta ai fini della valutazione della congruità del rapporto di cambio delle rispettive partecipazioni, di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile. La Fusione produce effetti civilistici a far data dall'11 giugno 2015, mentre gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1 gennaio 2015. In conseguenza della Fusione, la Società è venuta a detenere il 100% del capitale sociale di Nautical Channel.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è parte (i) di n. 3 contratti di locazione afferenti agli uffici della Società siti in Roma e Genova stipulati con Max Factory S.r.l., società controllata dall'azionista di riferimento dell'Emittente, Sig. Alessandro Giglio e (ii) di due contratti di finanziamento con (a) d-mobilelab S.p.A., socio dell'Emittente, e (b) Buongiorno S.p.A., socio di controllo di d-mobilelab S.p.A., aventi ad oggetto un finanziamento in favore dell'Emittente di ammontare rispettivamente pari ad Euro 778.894,13 ed Euro 441.090,30, per complessivi Euro 1.219.984,43, con scadenza il 31 dicembre 2015. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha richiesto a Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. un finanziamento a medio termine, con garanzia di MedioCredito Centrale S.p.A., ai sensi della Legge 662/96, di ammontare pari ad Euro 1.200.000,00, destinato all'estinzione di tali finanziamenti. La Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. ha deliberato in data 25 giugno 2015 la concessione di tale finanziamento, soggetta all'erogazione della garanzia di MedioCredito Centrale S.p.A..

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto alla Fusione e agli altri rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni, ivi inclusa la Fusione, fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 29 luglio 2015, ha approvato, tra l'altro, - con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia - la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, dall'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate sull'AIM Italia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIV del Documento di Ammissione.

#### **4.1.22 Rischi connessi alla mancata adozione dei modelli di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001.

Alla luce della crescita e degli sviluppi futuri, l'Emittente si è impegnato a valutare la possibilità di adottare tale modello, al fine di poter adeguare il proprio assetto di controlli ai requisiti richiesti dalla applicabile normativa, entro il termine di 18 mesi dalla Data del Documento di Ammissione.

Tale mancata adozione del modello potrebbe esporre la Società, al verificarsi dei presupposti previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, a responsabilità di natura amministrativa con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Per maggiori informazioni, si veda la Sezione Prima, Capitolo XI, Paragrafo 11.3 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.23 Rischi connessi al sistema di *reporting***

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo e di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo, al fine, tra l'altro, del loro consolidamento ai fini dell'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società sta elaborando alcuni interventi con l'obiettivo di migliorare il sistema di reportistica utilizzato, attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso riducendo in tal modo il rischio di errore ed incrementando la tempestività del flusso di informazioni.

L'Emittente ritiene altresì che, considerata l'attività svolta dalla Società alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* sia adeguato affinché l'organo amministrativo possa formarsi un giudizio appropriato in relazione alla posizione finanziaria netta e alle prospettive della Società e del Gruppo, nonché possa consentire di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XI del Documento di Ammissione.

#### **4.1.24 Rischi connessi alla non contendibilità della Società**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto (i) per il 64,21% dal Sig. Alessandro Giglio, (ii) per il 20,03% da d-mobilelab e (iii) per il 15,76% da Meridiana Holding (società partecipata dal sig. Alessandro Giglio in misura pari al 95% e dalla Sig.ra Yue Zhao in misura pari al 5% del capitale sociale).

Nell'ipotesi di integrale Collocamento, il Sig. Alessandro Giglio deterrà, direttamente, una partecipazione pari al 48,34% del capitale sociale dell'Emittente e, per il tramite di Meridiana Holding una partecipazione pari al 11,86% del capitale sociale dell'Emittente, pari complessivamente al 60,20% del capitale sociale dell'Emittente.

Pertanto, anche successivamente all'ammissione sul mercato AIM Italia, il Sig. Alessandro Giglio rimarrà azionista di controllo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XIII e alla Sezione Seconda, Capitolo V.

#### **4.1.25 Rischi connessi alla forza lavoro**

Nello svolgimento della propria attività, ed in particolare in relazione al *business* connesso alla produzione di contenuti audiovisivi, il Gruppo si avvale dell'apporto di collaboratori esterni, non legati, per la quasi totalità, da vincoli di esclusività nei confronti delle società del Gruppo stesse.

Non è possibile tuttavia escludere che qualcuno di essi possa avanzare pretese, anche circa la riqualificazione del rapporto di lavoro, e che tali pretese possano comportare costi o oneri per la Società, con eventuali effetti negativi sull'attività del Gruppo.

Si segnala inoltre che, in data 16 gennaio 2015, l'Emittente ha sottoscritto con le associazioni sindacali S.L.C. -C.G.I.L. Roma e Lazio un accordo di intervento c.d. Cassa Integrazione Guadagni in deroga in favore di n. 3 dipendenti dell'Emittente stesso, con durata dal 1 gennaio 2015 al 31 maggio 2015, mediante riduzione di orario lavorativo a zero ore. Al termine della Cassa Integrazione Guadagni la Società ha

comunicato ai n. 3 dipendenti oggetto Cassa Integrazione Guadagni la cessazione del relativo rapporto di lavoro, a far data dal 1 giugno 2015. A tal proposito non è possibile escludere che l'Emittente possa incorrere in costi e spese connessi alla soccombenza in un eventuale giudizio promosso da tali lavoratori con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

## **4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'ATTIVITÀ E AL SETTORE IN CUI OPERA L'EMITTENTE**

### **4.2.1 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore di riferimento**

Il settore di riferimento dell'Emittente, con particolare riguardo alla produzione e fornitura di contenuti audiotelevisivi e alla relativa trasmissione e diffusione, è caratterizzato da un crescente grado di competitività, in ragione di una sempre crescente presenza nel mercato sia dei grandi operatori sia dei piccoli operatori.

L'intensificarsi della pressione competitiva e l'eventuale insufficienza delle azioni poste in essere per contrastarla potrebbero indurre la Società a modificare i propri obiettivi di sviluppo e/o determinare effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.2 e 6.5 del Documento di Ammissione.

### **4.2.2 Rischi connessi alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo**

Il Gruppo opera in un mercato altamente regolamentato, sia a livello nazionale, sia a livello internazionale, in cui il panorama normativo di riferimento è in costante evoluzione.

In tale contesto, l'emanazione di ulteriori disposizioni normative o regolamentari applicabili al Gruppo, ovvero di modifiche alle stesse, nei vari settori in cui il Gruppo opera, anche a livello internazionale, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di *standard* di operatività più severi o condizionarne la libertà di azione o determinare l'adozione di decisioni strategiche nelle varie attività del Gruppo.

In particolare, si segnala che, il Consiglio di Stato ha annullato la delibera n. 366/10/CONS del 15 giugno 2010 recante "Piano di numerazione automatico dei canali della televisione digitale terrestre in chiaro e a pagamento, modalità di attribuzione dei numeri ai fornitori di servizi di media audiovisivi autorizzati alla diffusione di contenuti audiovisivi in tecnica digitale terrestre e relative condizioni di utilizzo" ("Piano di numerazione automatica dei canali") (cfr. tra le altre, Cons. St. III sez., 31 agosto 2012, cfr. anche, da ultimo 16 dicembre 2013, n. 6021). Al fine di evitare un vuoto regolamentare, nelle more dell'adozione di un nuovo Piano di numerazione automatica l'AGCOM ha disposto la proroga, nei suoi effetti, del Piano di numerazione automatica dei canali di cui alla delibera annullata (cfr. da ultimo, la delibera n. 15 del 21 gennaio 2014).

Si segnala, che, a seguito dell'adozione di un nuovo Piano di numerazione automatico dei canali, la numerazione dei canali attualmente attribuiti all'Emittente con marchio "Acqua" (LCN 65) ed "Play.me" (LCN 68) potrebbe essere modificata. Infine eventuali mutamenti degli *standard* o dei criteri normativi e/o regolamentari attualmente vigenti, tra l'altro, in materia radiotelevisiva o pubblicitaria, nonché il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo a sostenere costi, anche rilevanti, non previsti, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

### **4.2.3 Dichiarazioni di stima e di preminenza**

Il Documento di Ammissione contiene alcune dichiarazioni di stime, ivi incluse quelle relative agli ascolti, dichiarazioni di preminenza sul posizionamento competitivo del Gruppo, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti, formulate dalla Società stessa sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dei dati disponibili e della propria esperienza. Tali informazioni sono, ad esempio,

riportate nella descrizione delle attività della Società, dei mercati e del posizionamento competitivo della Società, dei programmi futuri e delle strategie.

Tali informazioni non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Non è possibile garantire che tali informazioni possano trovare conferma anche in futuro.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI del Documento di Ammissione.

### **4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI**

#### **4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla scarsa liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni dell'Emittente**

Le Azioni dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sul sistema multilaterale AIM Italia, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni dell'Emittente che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente e dall'ammontare delle stesse, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe essere altamente volatile, fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente e, pertanto, il prezzo delle Azioni potrebbe essere inferiore al prezzo di sottoscrizione stabilito nell'ambito del collocamento delle Azioni ai fini della quotazione sull'AIM Italia. I prezzi di negoziazione, inoltre, non essendo le Azioni dell'Emittente state precedentemente negoziate in alcun mercato o sistema multilaterale di negoziazione, potrebbero non essere rappresentativi dei prezzi a cui saranno negoziati gli strumenti finanziari successivamente all'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia. Un investimento in strumenti finanziari negoziati su AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

#### **4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca e sospensione dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle azioni dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro 2 mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- le Azioni siano state sospese dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

#### **4.3.3 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni della Società**

Il Sig. Alessandro Giglio, D-Mobilelab e Meridiana Holding hanno assunto nei confronti del Nomad e della Società impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle Azioni dagli stessi possedute per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni.

Si rappresenta che, allo scadere degli impegni di *lock-up*, la cessione di Azioni da parte dei suddetti soggetti – non più sottoposta a vincoli – potrebbe comportare oscillazioni negative del prezzo di negoziazione delle Azioni dell'Emittente.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che tali azionisti non procedano alla vendita delle rispettive Azioni con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo delle Azioni stesse.

#### **4.3.4 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

L'ammontare dei dividendi che la Società sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dall'effettivo conseguimento di ricavi, nonché – in generale – dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

Inoltre, la stessa potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere a distribuzioni oppure adottare diverse politiche di distribuzione.



## **CAPITOLO V            INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

### **5.1      Storia ed evoluzione dell'attività dell'Emittente**

#### **5.1.1    Denominazione sociale**

La Società è denominata Giglio Group S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

#### **5.1.2    Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese**

La Società è iscritta al n. 07396371002 del Registro delle Imprese di Roma.

#### **5.1.3    Data di costituzione e durata dell'Emittente**

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 10 febbraio 2003 con atto a rogito del dott. Anna Barachini, Notaio in Roma, rep. n. 19013, racc. n. 4448.

In data 1 luglio 2004, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Alessandra Colavincenzo, Notaio in Marino, rep. n. 4830, racc. n. 2216, ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni, con la denominazione di "Giglio Group S.p.A."

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto la durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

#### **5.1.4    Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale**

La Società è costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Roma, Piazza Bologna, n. 1 e sede operativa in Roma, Via dei Volsci, n. 163 (numero di telefono +39 06 983 83561).

#### **5.1.5    Fatti rilevanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

L'Emittente è stato costituito in data 10 febbraio 2003 in virtù dell'intuizione imprenditoriale del Sig. Alessandro Giglio, attuale socio di controllo, Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con una precedente lunga esperienza nella progettazione e realizzazione di grandi eventi e spettacoli teatrali e televisivi. Per ulteriori informazioni sulle precedenti esperienze del Sig. Alessandro Giglio, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo X, Paragrafo 10.1 del Documento di Ammissione.

Sin dalla sua costituzione, l'Emittente è attivo nel settore radiotelevisivo e dei *new media*, nella produzione, vendita e diffusione di contenuti audiovisivi e nella realizzazione e prestazione di servizi tecnologici.

Nel 2003 la Società inaugura il canale televisivo "Music Box", canale interattivo che permette ai telespettatori di votare da casa i contenuti in onda, trasmesso inizialmente sul *bouquet* SKY e i cui contenuti sono successivamente confluiti, a partire dal 2010, sul canale televisivo "Play.me", attualmente trasmesso sul digitale terrestre al canale 68.

In data 1 luglio 2004, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Alessandra Colavincenzo, Notaio in Marino, rep. n. 4830, racc. n. 2216, ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni, con la denominazione di "Giglio Group S.p.A." ed ha contestualmente aumentato il capitale sociale della Società da Euro 10.000 ad Euro 200.000, liberandolo in danaro.

Nei successivi anni, la Società si espande nel settore radiotelevisivo e dell'organizzazione di grandi eventi a seguito di numerose iniziative imprenditoriali, tra cui si segnala l'organizzazione della cerimonia inaugurale del primo gran premio di Formula 1 a Shanghai (Cina), evento trasmesso in tv da Rai e CCTV (la tv di stato cinese), nonché la collaborazione con Rai e Mediaset per la produzione, da parte della Società, di programmi e contenuti tv generalisti.

In data 19 giugno 2008, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Giacomo Laurora, Notaio in Roma, rep. n. 49856, racc. n. 18543, ha incrementato il capitale sociale della Società da Euro 200.000 ad Euro 2.100.000, liberandolo in danaro.

A partire dal 2008, la società Dada.net S.p.A., *internet company* internazionale, decide di investire nel capitale sociale di Giglio Group, al fine di rafforzare la propria posizione nel settore *music content*, acquistando (i) dapprima in data 9 luglio 2008 una partecipazione del 10% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 750.000 e (ii) successivamente in data 10 febbraio 2010, un ulteriore 15% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 1.125.000; Dada.net S.p.A. a seguito di tali operazioni di investimento, è venuta a detenere il 25% del capitale sociale dell'Emittente.

Nel 2008 viene inoltre creato il canale televisivo tematico dedicato ai concerti dal vivo denominato "live!", inizialmente trasmesso su SKY, i cui contenuti sono diventati, a partire dal 2010, parte del palinsesto del canale televisivo "Play.me".

Tra il 2010 e il 2011 la Società comincia a trasmettere su licenza concessa da Dada.net S.p.A., contenuti dedicati alla musica sul canale LCN 68 del digitale terrestre con denominazione marchio palinsesto "Play.me" e contenuti dedicati alla nautica e agli sport acquatici sul canale LCN 65 del digitale terrestre con denominazione marchio palinsesto "Acqua".

Nel 2011, in Italia è stato completato il processo di passaggio dal sistema tv analogico al sistema tv digitale con l'introduzione del c.d. "digitale terrestre", circostanza che ha comportato un aumento considerevole della visibilità e dell'*audience* televisiva con riferimento ai canali "Play.me" ed "Acqua", con un conseguente aumento per l'Emittente degli introiti pubblicitari connessi a tali canali.

In data 28 luglio 2011 Giglio Group ha acquistato da Digicast S.p.A., società del Gruppo RCS dedicata allo sviluppo ed alla gestione di canali televisivi tematici, il ramo di azienda dedicato alla attività di realizzazione, produzione e diffusione del canale televisivo denominato "Yacht and Sail" trasmesso via satellite sul *bouquet* SKY fino al 2011 e, successivamente, su diverse piattaforme *pay tv* europee.

In seguito, l'Emittente si focalizza nell'espansione e sviluppo della propria attività soprattutto con riferimento ai mercati internazionali. Nell'ambito di tale strategia, nel 2013, l'Emittente stringe i primi rapporti di *partnership* con società ed istituzioni pubbliche cinesi, per la realizzazione, la co-produzione e la distribuzione di contenuti televisivi per il mercato cinese.

Al fine di perseguire con maggiore efficacia la strategia di insediamento nel mercato asiatico, in data 28 aprile 2014 Giglio Group costituisce in Hong Kong SAR la società "Giglio TV HK Ltd.", che gestisce tutte le attività del gruppo rivolte al mercato asiatico, con particolare *focus* per il mercato cinese. Nel giugno 2014, SIMEST, società partecipata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., investe in Giglio TV HK, arrivando a detenere una partecipazione pari al 49% del capitale sociale della società.

Per ulteriori informazioni sull'investimento di SIMEST in Giglio TV HK, si veda la Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.1.1 del Documento di Ammissione.

In data 11 giugno 2015, ha avuto efficacia la fusione mediante incorporazione nell'Emittente di MusicBox Factory S.r.l., società interamente detenuta dal Sig. Alessandro Giglio, operativa nel settore della tecnologia multimediale e titolare del 100% del capitale sociale di Nautical Channel Ltd., titolare di una licenza a nome "Nautical Channel" a trasmettere contenuti dedicati alla nautica e agli sport acquatici, trasmessi su diverse piattaforme *pay-tv* a livello europeo ed internazionale, all'interno del quale sono confluiti, tra l'altro, i contenuti del canale televisivo "Yacht and Sail". A seguito della fusione il capitale sociale è risultato pari ad Euro 2.131.424, suddiviso in 2.131.424 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

Grazie alla fusione, la Società ha consolidato la propria posizione nel mercato della prestazione dei servizi tecnologici ed ha altresì ampliato il proprio *network* televisivo internazionale.

In data 15 giugno 2015, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Marco Jommi, Notaio in Genova, rep. n. 87028, racc. n. 16790, ha, tra l'altro, (i) eliminato l'indicazione del valore nominale espresso delle azioni della Società, (ii) aumentato in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della società da Euro 2.131.424 a Euro 2.132.000, mediante imputazione a capitale della riserva straordinaria facoltativa, (iii) frazionato le n. 2.132 azioni ordinarie mediante sostituzione di n. 1 azione con n. 5 azioni, (iv) deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 700.000, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441,

quinto comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con parità contabile di Euro 0,20 per ciascuna nuova azione e (vi) attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, subordinatamente all'ammissione a quotazione delle azioni della Società sull'AIM Italia, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, entro 5 anni dalla data della delibera, per massimi Euro 72.000, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 360.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con applicazione, per le delibere consiliari di esecuzione della delega di quanto previsto - nei limiti di compatibilità- all'art. 2441 comma sesto del codice civile per gli aumenti di capitale deliberati ai sensi del quinto comma di tale articolo, al servizio di uno o più piani di incentivazione di dipendenti, consulenti e/o consiglieri di amministrazione del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società è un *network* televisivo e multimediale globale che esporta in una moltitudine di paesi del mondo, programmi e contenuti audiovisivi dedicati al lusso, *lifestyle*, nautica e “*made in Italy*”.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 2.132.000,00 suddiviso in n. 10.660.000 Azioni ed è detenuto (i) per il 64,21% dal Sig. Alessandro Giglio, (ii) per il 20,03% da d-mobilelab e (iii) per il 15,76% da Meridiana Holding (società partecipata dal sig. Alessandro Giglio in misura pari al 95% e dalla di lui moglie Sig.ra Yue Zhao in misura pari al 5% del capitale sociale).

In data 22 luglio 2015, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni alla negoziazione sull'AIM Italia.

In data 31 luglio 2015, la Società ha completato la procedura mediante la trasmissione a Borsa Italiana della domanda di ammissione e del presente Documento di Ammissione.

L'ammissione delle Azioni dell'Emittente sull'AIM Italia è prevista per il 5 agosto 2015.

## **5.2 Principali investimenti**

### **5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio**

La seguente tabella indica gli investimenti del Gruppo in attività materiali, immateriali e finanziarie effettuate al 31 dicembre 2014 estrapolati sulla base del bilancio consolidato *pro-forma*. Tali valori sono stati oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

**IMPIANTI E MACCHINARI**

- impianti specifici	120.700		800.000	
- impianti termoelettrici	141			
- impianti di condizionamento	3.544			
- impianto telefonico	861			
- Server TV Yacht & Sail	25.016			
- Server TV Music Box	203.958			
- Server TV Live	200.227			
- Server TV Dada	31.250			
- Server TV Spagna	131.250			
- Server TV Play.Me	150.355			
- Server TV Acqua	32.498			
- Server TV Nautical Channel	20.281			
- Server Tv Cina	1.000.312			
- Server TV Web E-Second Screen	1.055.082			
<b>TOTALE IMP. E MACCHINARI</b>	<b>2.975.475</b>		<b>800.000</b>	<b>-</b>

**ATTREZZ.INDUSTRIE COMMERCIALI**

- attrezzatura varia e minuta	1.441	14.597	2.326	
<b>TOTALE ATTREZZ. IND.LI E COMMLI</b>	<b>1.441</b>	<b>14.597</b>	<b>2.326</b>	

**ALTRI BENI**

- mobili e arredo d'ufficio	29.539			
- macchine ufficio elettroniche	7.801			
- telefoni cellulari	2			
- altri beni materiali	1.197			
- beni inferiori a 516,46 euro	329			
<b>TOTALE ALTRI BENI</b>	<b>38.868</b>			
<b>TOTALE IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>3.015.784</b>	<b>14.597</b>	<b>802.326</b>	<b>-</b>

**AVVIAMENTO**

- avviamento	50.000			
<b>TOTALE AVVIAMENTO</b>	<b>50.000</b>			

**IMMOB. IN CORSO E ACCONTI**

- imm. Immat. in corso e acconti	350.000			
<b>TOTALE IMM. IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>350.000</b>			

**ALTRE**

- migliorie su beni di terzi	5.391		1.168	
- Programmi-diritti TV 2014	1.945.230			442.800
<b>TOTALE ALTRE</b>	<b>1.950.621</b>	<b>-</b>	<b>1.168</b>	<b>442.800</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	<b>2.350.621</b>	<b>-</b>	<b>1.168</b>	<b>442.800</b>
Crediti	211.650	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>211.650</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Relativamente ai crediti inclusi alle immobilizzazioni finanziarie e riferiti alla Società, essi si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

Di seguito vengono presentati nel dettaglio gli investimenti, identificati come incrementi del costo storico, in attività materiali ed immateriali effettuati nel corso degli ultimi tre anni relativamente alla controllante Giglio Group.

ATTIVITA' MATERIALI	Valore lordo al 31/12/2011	incrementi	Valore lordo al 31/12/2012	incrementi	Valore lordo al 31/12/2013	incrementi	Valore lordo al 31/12/2014
<b><u>IMPIANTIE MACCHINARI</u></b>							
- impianti specifici	803.197	-	803.197	-	803.197	142.000	945.197
- impianti termoelettrici	3.480	-	3.480	-	3.480	-	3.480
- impianti di condizionamento	23.581	-	23.581	-	23.581	-	23.581
- impianto telefonico	4.921	-	4.921	-	4.921	-	4.921
- Server TV Yacht & Sail	15.140	24.000	39.140	-	39.140	-	39.140
- Server TV Music Box	1.606.441	219.999	1.386.442	-	1.386.442	-	1.386.442
- Server TV Live	492.401	-	492.401	1.040	493.441	-	493.441
- Server TV Dada	100.000	-	100.000	-	100.000	-	100.000
- Server TV Spagna	300.000	-	300.000	-	300.000	-	300.000
- Server TV Play.Me	437.101	-	437.101	-	437.101	-	437.101
- Server TV Acqua	23.551	28.001	51.552	-	51.552	-	51.552
- Server TV Nautical Channel	-	29.500	29.500	-	29.500	-	29.500
- Server Tv Cina	-	-	-	-	-	1.067.000	1.067.000
- Server TV Web E-Second Screen	-	-	-	1.298.562	1.298.562	-	1.298.562
<b>TOTALE IMP. E MACCHINARI</b>	<b>3.809.813</b>	<b>138.498</b>	<b>3.671.315</b>	<b>1.299.602</b>	<b>4.970.917</b>	<b>1.209.000</b>	<b>6.179.916</b>
<b><u>ATTREZZ.INDUSTRIE COMMERCIALI</u></b>							
- attrezzatura varia e minuta	3.159	2.307	5.466	-	5.466	-	5.466
<b>TOTALE ATTREZZ. IND. E COMMLI</b>	<b>3.159</b>	<b>2.307</b>	<b>5.466</b>	<b>-</b>	<b>5.466</b>	<b>-</b>	<b>5.466</b>
<b><u>ALTRI BENI</u></b>							
- mobili e arredo d'ufficio	112.656	-	112.656	6.472	119.128	2.000	121.128
- macchine ufficio elettroniche	107.312	8.580	115.892	2.449	118.341	559	118.900
- telefoni cellulari	8.846	1.165	10.011	569	10.580	863	11.443
- autovetture iva indetraibile	39.511	-	39.511	-	39.511	-	39.511
- altri beni materiali	41.245	1.698	42.943	-	42.943	-	42.943
- motoveicoli	7.012	-	7.012	-	7.012	-	7.012
- beni inferiori a 516,46 euro	23.446	1.278	24.724	1.697	26.421	1.276	27.697
<b>TOTALE ALTRI BENI</b>	<b>340.028</b>	<b>12.721</b>	<b>352.749</b>	<b>11.187</b>	<b>363.936</b>	<b>4.698</b>	<b>368.635</b>
<b>TOTALE IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI</b>	<b>4.153.000</b>	<b>123.470</b>	<b>4.029.530</b>	<b>1.310.790</b>	<b>5.340.319</b>	<b>1.213.698</b>	<b>6.554.017</b>
<b><u>ATTIVITA' IMMATERIALI</u></b>							
	Valore lordo al 31/12/2011	incrementi	Valore lordo al 31/12/2012	incrementi	Valore lordo al 31/12/2013	incrementi	Valore lordo al 31/12/2014
<b><u>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</u></b>							
	4.200	-	4.200	-	4.200	-	4.200
<b>TOTALE COSTI RIC. SVIL. PUBBLICITA'</b>	<b>4.200</b>	<b>-</b>	<b>4.200</b>	<b>-</b>	<b>4.200</b>	<b>-</b>	<b>4.200</b>
<b><u>COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'</u></b>							
- costi di pubblicità	169.253	-	169.253	-	169.253,00	(169.253)	-
- ricerca-sviluppo lancio TV	2.211.700	-	2.211.700	-	2.211.700	-	2.211.700
- RicercaSviluppoLancioMp3Phone	391.000	-	391.000	-	391.000	-	391.000
<b>TOTALE COSTI RIC. SVIL. PUBBLICITA'</b>	<b>2.602.700</b>	<b>-</b>	<b>2.602.700</b>	<b>-</b>	<b>2.602.700</b>	<b>(169.253)</b>	<b>2.602.700</b>
<b><u>diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</u></b>							
- software	45.215	1.000	46.215	-	46.215	-	46.215
<b>TOTALE DIR BREV IND.LE E UT. OP. INGEGNO</b>	<b>45.215</b>	<b>1.000</b>	<b>46.215</b>	<b>-</b>	<b>46.215</b>	<b>-</b>	<b>46.215</b>
<b><u>CONCESSIONI LICENZE, MARCHI e DIRITTI SIMILI</u></b>							
- licenze	6.027	-	6.027	-	6.027	-	6.027
- marchi	5.600	-	5.600	-	5.601	-	5.601
<b>TOTALE CONC. LIC. MARCHI e DIR. SIMILI</b>	<b>11.627</b>	<b>-</b>	<b>11.627</b>	<b>-</b>	<b>11.628</b>	<b>-</b>	<b>11.628</b>
<b><u>AVVIAMENTO</u></b>							
- avviamento	50.000	-	50.000	-	50.000	-	50.000
- oneri acquisto azienda	1.100	-	1.100	-	1.100	-	1.100
<b>TOTALE AVVIAMENTO</b>	<b>51.100</b>	<b>-</b>	<b>51.100</b>	<b>-</b>	<b>51.100</b>	<b>-</b>	<b>51.100</b>
<b><u>IMMOB. IN CORSO E ACCONTI</u></b>							
- imm. Immat. in corso e acconti	-	-	-	-	-	350.000	350.000
<b>TOTALE IMM. IN CORSO E ACCONTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>350.000</b>	<b>350.000</b>
<b><u>ALTRE</u></b>							
- sito internet	385.000	-	385.000	-	385.000	-	385.000
- migliorie su beni di terzi	276.391	-	276.391	-	276.392	-	276.392
- Programmi-diritti televisivi	1.691.258	940.875	2.632.133	-	2.632.133	-	2.632.133
- Programmi-diritti TV 2014	-	-	-	-	-	2.143.403	2.143.403
<b>TOTALE ALTRE</b>	<b>2.352.649</b>	<b>940.875</b>	<b>3.293.524</b>	<b>-</b>	<b>3.293.525</b>	<b>2.143.403</b>	<b>5.436.928</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' IMMATERIALI</b>	<b>5.067.491</b>	<b>941.875</b>	<b>6.009.366</b>	<b>-</b>	<b>6.009.368</b>	<b>2.324.150</b>	<b>8.502.771</b>

Relativamente alle società controllate, Giglio TV HK e Nautical Channel, si riporta nelle tabelle di seguito esposte gli investimenti effettuati relativamente al 2014 in quanto quelli degli anni precedenti non risultano significativi.

<b>ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>incrementi 2014</b>	<b>Valore lordo al 31\12\2014</b>
- Server Tv Cina	2.505.580	2.505.580
<b>TOTALE IMP. E MACCHINARI</b>	<b>2.505.580</b>	<b>2.505.580</b>

Si evidenzia che gli investimenti di Giglio TV ammontanti ad Euro 2,5 milioni, nel *pro-forma* consolidato evidenziano un totale pari a zero in quanto sono stati elisi trattandosi di partite *intercompany*.

#### NAUTICAL CHANNEL

<b>ATTIVITA' MATERIALI</b>	<b>Valore lordo al 31\12\2013</b>	<b>incrementi</b>	<b>Valore lordo al 31\12\2014</b>
- impianti specifici	2.326	800.000	802.326
PC	-	-	-
<b>TOTALE IMP. E MACCHINARI</b>	<b>2.326</b>	<b>800.000</b>	<b>802.326</b>

Gli investimenti di Nautical Channel sono riferiti agli impianti in HD necessari al fine di permettere alla Società di accedere a diversi mercati, tra cui l'Australia.

#### 5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione

Gli investimenti del Gruppo realizzati dal 1° gennaio 2015 o in corso di realizzazione alla data del presente Documento di Ammissione sono riferiti alle attività materiali ed immateriali e riguardano principalmente la continuazione dei progetti di sviluppo e dei progetti speciali che possono essere così sintetizzati:

Giglio Group Spa	1.888
Nautical Channel	223
Giglio TV	880
<b>Totale Investimenti 2015</b>	<b>2.991</b>

Si evidenzia che del totale investimenti per il 2015 pari ad Euro 2.991 migliaia, Euro 666 migliaia si stima verranno spesi direttamente a Conto Economico.

Fatta eccezione per quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non vi sono investimenti in corso di realizzazione che esulino dall'attività corrente dell'Emittente.

#### 5.2.3 Investimenti futuri

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono altri investimenti dichiarati dall'Emittente che siano già stati oggetto di un impegno definitivo.

## CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 Principali attività

#### 6.1.1 Premessa

Sin dalla sua costituzione (avvenuta in data 10 febbraio 2003), il Gruppo è attivo nel settore radiotelevisivo e dei *new media*, nella produzione, vendita e diffusione di contenuti audiovisivi (ivi inclusi di carattere pubblicitario) e nella realizzazione e prestazione di servizi tecnologici.

In particolare, il Gruppo, attraverso l’Emittente, trasmette in Italia sul digitale terrestre mediante 2 canali (LCN 65 e 68), denominati, rispettivamente, “Acqua” (dedicato al mondo della nautica e degli sport acquatici) e “Play.me” (dedicato al mondo della musica) e fornisce servizi tecnologici, sia alle altre società del Gruppo sia a controparti terze.

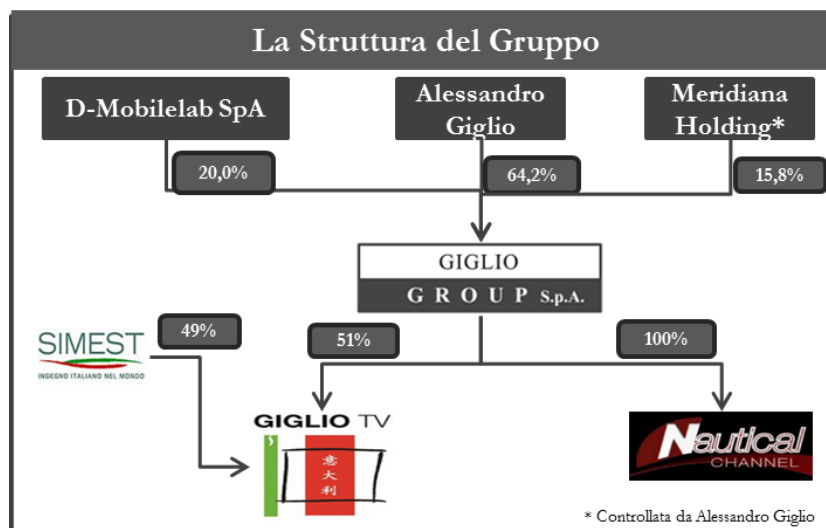
Attraverso la società Giglio TV HK, che ha stipulato strategici accordi di *partnership* con alcuni dei principali *key players* del mondo radiotelevisivo, delle telecomunicazioni e dei *new media* asiatici, il Gruppo distribuisce in tale mercato, con particolare riferimento alla Cina, contenuti e programmi televisivi dedicati al mondo del lusso, della cucina e, in generale, del *lifestyle* italiano.

Infine, a partire dal 2015, il Gruppo, attraverso la società Nautical Channel, trasmette e distribuisce all’estero (fatta eccezione per Cina e Italia), attraverso accordi con piattaforme *pay-tv*, contenuti televisivi relativi al mondo della nautica e degli sport acquatici.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo raggiunge quotidianamente, in media, circa 150 milioni di spettatori<sup>2</sup>.

Il Gruppo è attivo presso la sua sede operativa di Roma e conta, alla Data del Documento di Ammissione, n. 11 dipendenti, avvalendosi inoltre di una rete di collaboratori ed agenti di vendita.

Il seguente grafico mostra la struttura del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:





Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del Gruppo ed alle società controllate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione.

La tabella seguente mostra i ricavi *pro-forma* del Gruppo alla data del 31 dicembre 2014 suddivisi per società.

<sup>2</sup> Fonti: elaborazione interna del management sulla base dei dati forniti dalla piattaforme televisive 2014.

FATTURATO 2014 % *	
PUBBLICITÀ	54,5%
FEE PIATTAFORMA	26,4%
TECNOLOGIA MULTIMEDIALE	9,7%
LIBRARY	9,0%
ALTRI RICAVI	0,4%

\*Sul fatturato aggregato

FATTURATO 2014 % *	
GIGLIO GROUP S.p.A.	69%
 Nautical CHANNEL	26%
 GIGLIO TV	5%

\*Sul fatturato consolidato pro-forma

La tabella seguente mostra i ricavi *pro-forma* del Gruppo alla data del 31 dicembre 2014 suddivisi per attività.

FATTURATO 2014 [€/000]	
PUBBLICITÀ	€ 9.094
FEE PIATTAFORMA	€ 4.411
LYBRARY	€ 1.502
TECNOLOGIA MULTIMEDIALE	€ 1.617
ALTRI RICAVI	€ 68
AGGREGATO	€ 16.692
RETTIFICHE	€ (5.141)
CONSOLIDATO	€ 11.551

FATTURATO 2014 %*	
PUBBLICITÀ'	54%
FEE PIATTAFORMA	26%
LYBRARY	9%
TECNOLOGIA MULTIMEDIALE	10%
ALTRI RICAVI	0%

\* Sul fatturato aggregato

Per ulteriori informazioni in merito alle informazioni finanziarie del Gruppo al 31 dicembre 2014 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo III del Documento di Ammissione.

## 6.1.2 Descrizione delle principali attività del Gruppo

### 6.1.2.1 Produzione e sfruttamento di contenuti audiovisivi

Il Gruppo svolge principalmente attività di produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi.

#### Produzione

Il Gruppo è proprietario di una *library* di circa 12.000 ore di contenuti (di cui circa 85% è in HD) relativi a nautica, sport acquatici, turismo, musica, anche dal vivo, cucina, moda, lusso, *design* e *lifestyle* “*made in italy*”.



I contenuti della *library* vengono sia prodotti mediante strutture interne alle società del Gruppo sia acquistati da controparti terze.

Inoltre, ulteriori contenuti vengono forniti da terzi mediante relativi contratti di licenza e/o cessione, con durata variabile, solitamente non superiore all'anno, il cui corrispettivo dovuto alle controparti terze è, talvolta legato ai ricavi derivanti dallo sfruttamento di tali prodotti da parte del Gruppo, mentre in taluni altri casi, il corrispettivo è di ammontare fisso; inoltre, con riferimento a tali contenuti forniti da terzi, questi ultimi generalmente garantiscono l'Emittente da ogni pretesa avanzata da terzi, nonché della titolarità dei diritti di proprietà intellettuale concessi in licenza e del diritto di poterne disporre.

Con riferimento alla attività di produzione interna, essa riguarda, in particolare, programmi in alta definizione dedicati agli sport nautici, al turismo, alla musica, alla cucina, alla moda, al lusso, al *design* e al *lifestyle* "made in italy". Alcuni di tali contenuti vengono coprodotti in collaborazione con altri soggetti terzi.

Il montaggio e la post-produzione sono curati principalmente nella sede di Roma dotata di diverse postazioni di *editing* e montaggio in alta definizione e *Dolby Surround*, ed in via secondaria attraverso una ulteriore postazione di *editing* presente a Pechino, utilizzata per il montaggio e la post-produzione dei programmi dedicati al mercato asiatico.

I contenuti vengono successivamente tradotti, adattati e doppiati in lingua italiana, inglese, cinese, francese, tedesca e russa. Nella sede di Roma è stato allestito uno studio di registrazione collegato con le postazioni di montaggio per la realizzazione delle edizioni dei programmi nelle sei diverse lingue.

I contenuti così prodotti vengono depositati e stoccati presso i *server* proprietari del Gruppo: tali *server* dispongono di tecnologia HD, Dolby 5.1 e di tecnologia "second screen"; essi sono inoltre dotati di sistemi di *back-up* ed *auto-recovery*. Gli *output* sono disponibili in tutti i principali formati video digitali.

I contenuti finali vengono successivamente trasmessi sui canali utilizzati dal Gruppo e/o forniti a società terze, mediante appositi contratti di distribuzione e/o licenza. I *layout* sono collocati in varie regioni del globo terrestre: Londra, Budapest, Lussemburgo, Mosca, Padova, Meridian Colorado e Pechino. Sono tutti collegati in rete con i *server* e diffondono contemporaneamente i segnali televisivi su tutte le piattaforme digitali: Satellite, *DTT*, Mobile, Web, *VOD*, *OTT*, Cable ed Ip tv.

Tra i contenuti televisivi prodotti dal Gruppo, si segnala, in particolare, che Giglio Group e CCTV (la tv di stato cinese) co-producono "Made in Italy", il primo ed unico *magazine* settimanale dedicato all'Italia in onda in Cina. "Made in Italy" è un format innovativo, interamente dedicato all'Italia, ed in particolare alle città d'arte, al *design*, alla moda, ai motori e alla tradizione enogastronomica italiana. La messa in onda del format avviene sui canali CCTV Travel e CCTV Music ogni sabato in prima serata. La durata del *format* è di circa 26 minuti. Secondo i dati di ascolto ufficiali di CCTV, il *magazine* registra settimanalmente un audience di circa 100 milioni di telespettatori.

### Distribuzione

Con riferimento all'attività di distribuzione e sfruttamento dei contenuti audiovisivi, come di seguito meglio illustrato, il Gruppo:

- attraverso l'Emittente trasmette in Italia sul digitale terrestre mediante 2 canali (LCN 65 e 68), denominati, rispettivamente, "Acqua" (dedicato al mondo della nautica e degli sport acquatici) e "Play.me" (dedicato al mondo della musica) (c.d. *Distribuzione dei prodotti audiovisivi sui propri canali*).
- attraverso l'Emittente e Giglio TV HK e a partire dal 2015, Nautical Channel, distribuisce contenuti e programmi televisivi di proprietà del Gruppo (c.d. *Library*) ovvero di terzi principalmente dedicati al mondo del lusso, della cucina e, in generale, del *lifestyle* italiano (c.d. *Distribuzione dei prodotti audiovisivi a terzi*);
- attraverso Nautical Channel, in una moltitudine di paesi (eccetto Cina e Italia) trasmette e distribuisce su piattaforme pay-tv, contenuti televisivi relativi al mondo della nautica (c.d. *Distribuzione dei canali su piattaforme pay tv mobile*).

### Distribuzione dei prodotti audiovisivi sui propri canali

Giglio Group possiede due canali televisivi sul digitale terrestre italiano:

- il canale Play.Me, ideato nel 2010 e trasmesso sul canale 68 del digitale terrestre su tutto il territorio nazionale italiano<sup>3</sup>. Punto di riferimento per la musica digitale, è stato il primo canale tv italiano visibile in simultanea *streaming* su Facebook. Trasmette inoltre il palinsesto dello storico canale Music Box, completamente interattivo, che consente di votare da casa il contenuto che si vuole vedere immediatamente in onda;
- il canale Acqua, ideato nel 2011 e trasmesso sul canale 65 del digitale terrestre su tutto il territorio nazionale italiano, è il primo ed unico canale tematico gratuito legato a nautica e agli sport acquatici presente sul digitale terrestre nazionale<sup>4</sup>. Dal 2014 manda in onda anche il palinsesto dello storico canale “Yacht & Sail”, dedicato alla nautica.

Sui canali Play.Me e Acqua altresì il Gruppo trasmette, all'interno dei relativi palinsesti le pubblicità commissionate da terzi clienti che rappresentano la principale fonte di ricavo del 2014 *pro-forma* del Gruppo.

Per ulteriori informazioni sull'attività di raccolta pubblicitaria, si veda il successivo Paragrafo 6.1.2.2

### Distribuzione dei prodotti audiovisivi a terzi

Il Gruppo fornisce a società terze, mediante appositi contratti di distribuzione e/o licenza i contenuti della Library ovvero i contenuti audiovisivi forniti e/o acquistati da terzi. In particolare, tali contratti di distribuzione e/o licenza di contenuti vengono stipulati con emittenti tv, europee ed internazionali, con durata generalmente compresa tra un anno e due anni. Il relativo corrispettivo è solitamente di ammontare fisso, mentre, solo in alcuni casi specifici, è legato ai ricavi derivanti dallo sfruttamento di tali contenuti.

Con specifico riferimento al mercato asiatico, si segnala che Giglio TV HK ha firmato nel settembre 2014 un accordo con CYPE, una primaria società cinese di consulenza ed intermediazione, di durata annuale, mediante il quale CYPE si è impegnata a distribuire la libreria di contenuti audiovisivi di Giglio TV HK, con particolare riferimento ai contenuti dedicati al *lifestyle* italiano, ai principali operatori di telefonia mobile cinesi. Giglio TV HK è così l'unico operatore straniero visibile su tutti i cellulari legati a primarie compagnie telefoniche cinesi a partire da fine 2014. Il numero di *mobile video users* a luglio 2014 è stato di 270 milioni di persone<sup>5</sup>.

Inoltre nel corso degli ultimi due esercizi sono stati sottoscritti accordi strategici di partnership con alcuni dei principali *key players* del mondo radiotelevisivo, delle telecomunicazioni e dei *new media* cinesi, al fine di sviluppare il *business* del Gruppo nel mercato cinese con particolare riferimento alla distribuzione di contenuti del Gruppo, concernenti in particolare gli sport nautici, turismo, musica, cucina, moda, lusso, *design* e *lifestyle* “*made in italy*”, su importanti piattaforme televisive, *internet* e di video *on line* cinesi che

---

<sup>3</sup> L'autorizzazione per la fornitura di servizi *media* audiovisivi per la diffusione televisiva digitale terrestre in ambito nazionale con marchio/palinsesto “Play.me” è stata rilasciata dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico con lettera di trasmissione in data 10 settembre 2010, prot. n. DGSCER/DIV. III/59178; l'attribuzione del LCN n. 68 sul digitale terrestre con marchio/palinsesto “Play.me” è stata effettuata con provvedimento rilasciato dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 25 novembre 2010 e in data 24 ottobre 2011.

<sup>4</sup> L'autorizzazione per la fornitura di servizi *media* audiovisivi per la diffusione televisiva digitale terrestre in ambito nazionale con marchio/palinsesto “Acqua” è stata rilasciata dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico con lettera di trasmissione in data 30 giugno 2011, prot. n. DGSCER/DIV. III/54975; l'attribuzione del LCN n. 65 sul digitale terrestre con marchio/palinsesto “Acqua” è stata effettuata con provvedimento rilasciato dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 5 agosto 2011.

<sup>5</sup> Fonti: *elaborazione interna del management sulla base dei dati forniti dagli operatori di telefonia 2014.*

raggruppano complessivamente circa il 70% di utenti cinesi<sup>6</sup>. Tali accordi hanno una durata di breve medio periodo e sono in una fase di iniziale operatività.

In particolare, mediante un accordo stipulato con iQIYI, primaria piattaforma cinese con particolare *focus* nel settore delle tv *online*, Giglio TV HK fornisce a partire dal secondo semestre del 2014 mediante l'account denominato "Italian People" aperto sulla piattaforma iQIYI, contenuti aventi ad oggetto il *lifestyle* italiano; mediante un accordo stipulato con Youku Todu, piattaforma cinese tra i *leader* nel settore della *internet tv*, Giglio fornisce, a partire dal secondo semestre del 2014, tramite l'account denominato "Italy One", aperto sulla piattaforma Youku Todu, contenuti dedicati alle città d'arte, al design, alla moda, ai motori e alla tradizione enogastronomica italiana.

Al 31 dicembre 2014 la distribuzione di contenuti audiovisivi ha generato, a livello consolidato, ricavi netti consolidati *pro-forma* pari a Euro 1.502 migliaia, rappresentando il 9% del totale dei ricavi netti consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2014. Di tali valori, Euro 0,6 milioni pari al 57% dei ricavi da distribuzioni di contenuti audiovisivi è attribuibile alla distribuzione della *library* a terzi.

#### Distribuzione dei canali su piattaforme *pay-tv*

Il Gruppo, principalmente tramite Nautical Channel, distribuisce in licenza l'omonimo canale e i programmi ivi trasmessi su quasi un centinaio di piattaforme *pay-tv* in una moltitudine di paesi del mondo. Dal 1 aprile 2015 i contenuti di Nautical Channel sono disponibili anche in versione HD in Europa ed in Russia. In quest'ultimo paese è una delle pochissime tv straniere visibili, ed è altresì visibile nell'intera ex URSS su una decina di piattaforme televisive, coprendo l'intera area dell'ex Unione Sovietica: dalla Russia all'Ucraina, dalla Bielorussia alla Georgia.

I contenuti Nautical Channel sono prodotti in 6 lingue, che rappresentano un *audience* aggregata di circa 22 milioni di utenti<sup>7</sup>, con circa 300 ore di nuovi contenuti audiovisivi ogni anno: 312h nel 2014 (+12% *yoy*)<sup>8</sup>.

Nel biennio 2015-16 trasmetterà numerosi eventi sportivi internazionali tra cui la Volvo Ocean Race.

Gli accordi di distribuzione con le singole piattaforme tv prevedono che venga attribuita a Nautical Channel, alternativamente una *fee* variabile costituita dall'attribuzione di un importo predeterminato per ciascun nuovo abbonato alla relativa piattaforma ovvero al pacchetto di canale a cui appartiene il canale del Gruppo (a seconda dei casi), e in tal caso non sono previsti solitamente importi minimi garantiti da parte delle piattaforme ovvero importi fissi stabiliti.

I ricavi consolidati *pro-forma* derivanti dalle *fee* da piattaforma sono stati pari, al 31 dicembre 2014, a Euro 4,411 migliaia rappresentando il 26% del totale dei ricavi netti consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2014.

#### 6.1.2.2 Raccolta pubblicitaria

Il Gruppo tramite l'Emittente e Giglio TV HK, svolge attività di raccolta pubblicitaria che viene trasmessa sui propri canali ovvero sui propri programmi.

Gli ordini relativi alla pubblicità vengono raccolti presso clientela *corporate* italiana ed internazionale, ed in particolare aziende legate al lusso, *lifestyle*, moda e nautica. Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo conta circa 200 diversi clienti con riferimento all'attività di raccolta pubblicitaria.

L'attività di raccolta di ordini pubblicitari è svolta, sia direttamente attraverso un *team* composto da 4 soggetti dedicati all'attività commerciale e di marketing, e sia attraverso accordi con concessionarie pubblicitarie operanti in campo nazionale ed internazionale con le quali la Società ha rapporti consolidati. In particolare, i contratti con i clienti inerenti la raccolta pubblicitaria diretta hanno una durata che varia dall'acquisto di uno spazio pubblicitario *spot* ad un massimo di un anno, mentre gli accordi stipulati con le concessionarie pubblicitarie sono rappresentati generalmente da accordi quadro di durata pluriennale, che

---

<sup>6</sup> Fonti: elaborazione interna del management sulla base dei dati forniti dalla piattaforme televisive e dagli operatori di telefonia

<sup>7</sup> Fonti: elaborazione interna del management sulla base dei dati forniti dalla piattaforme televisive

<sup>8</sup> Fonti: elaborazioni interne della Società

prevedono il riconoscimento di una *fee* da parte delle società del Gruppo per ogni cliente procacciato dalle summenzionate concessionarie.

Usualmente, con riferimento al materiale pubblicitario fornito dai clienti che il Gruppo Giglio trasmette sui propri canali, gli stessi garantiscono l'Emittente da ogni pretesa avanzata da terzi, nonché della titolarità dei marchi prodotti pubblicizzati e del diritto di poterne disporre.

La tipologia di attività di raccolta pubblicitaria riguarda principalmente:

- *advertorial*, ovvero brevi documentari publiredazionali. Tale tipologia è utilizzata prevalentemente all'interno del programma "Made in Italy" co-prodotto dalla Società e CCTV;
- *product placement*, che consiste in una produzione televisiva con l'inserimento di prodotti visibili a fini commerciali. Tale tipologia di pubblicità è utilizzata prevalentemente all'interno del programma "Made in Italy" co-prodotto dalla Società e CCTV;
- pubblicità tabellare, che consiste in spot televisivi, generalmente forniti dai clienti stessi, della durata di 15 o 30 secondi. Tale tipologia di pubblicità trova principalmente riscontro all'interno dei canali "Play.me" ed "Acqua" e Nautical Channel;
- *teleshopping*, ovvero vendite di prodotti commerciali. Questo tipo di pubblicità è utilizzata in via pressoché esclusiva all'interno dei canali "Play.me" ed "Acqua";
- *infocommercial*, che consiste nell'attività di telepromozioni, effettuata tramite tutte le società del Gruppo;
- *sponsorship*, ovvero sponsorizzazioni di un evento, di qualsivoglia natura, con relativa messa in onda.

I ricavi consolidati *pro-forma* derivanti dalla raccolta pubblicitaria sono stati pari, al 31 dicembre 2014, a Euro 6,2 milioni, rappresentando il 54% del totale dei ricavi netti consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2014.

#### 6.1.2.3 Tecnologia Multimediale

A seguito dell'incorporazione di MusicBox Factory S.r.l., operante nel settore della tecnologia multimediale, avvenuta in data 11 giugno 2015, l'Emittente offre alle società del Gruppo, nonché a società terze, consulenze, servizi e strategie connessi (i) agli aspetti tecnici e di sviluppo della tecnologia relativi alla trasmissione e messa in onda di contenuti audiovisivi, (ii) al *marketing* multiplatforma, nonché (iii) allo sviluppo della tecnologia c.d. "second screen".

I ricavi consolidati *pro-forma* derivanti dalla tecnologia multimediale sono stati pari, al 31 dicembre 2014, a Euro 1,617 milioni, rappresentando il 10% del totale dei ricavi netti consolidati *pro-forma* al 31 dicembre 2014.

#### **6.1.3 Fattori chiave di successo**

I fattori chiave che contraddistinguono l'attività del Gruppo, a giudizio dell'Emittente, sono i seguenti:

##### Presenza internazionale

I canali del Gruppo sono visibili in numerosi Paesi nel mondo, tra cui la Cina, raggiungendo quotidianamente oltre 150 milioni di telespettatori<sup>9</sup>.

##### Asset di valore

Il Gruppo è proprietario di una *library* di oltre 12.000 ore di contenuti televisivi. Inoltre i canali di proprietà di Giglio Group presenti sul digitale terrestre, LCN 65 (Acqua) e LCN 68 (Play.me), rappresentano due importanti *asset* di valore.

---

<sup>9</sup> Fonti: elaborazione interna del management sulla base dei dati forniti dalla piattaforma televisive

### Modello di business

Il Gruppo Giglio è l'unico gruppo televisivo italiano ad esportare prodotti audiovisivi dedicati a lusso, nautica e "Made in Italy".

Sul fronte degli introiti, grazie al modello di *business*, il Gruppo presenta ricavi generati da una marcata diversificazione delle fonti di ricavo e dei clienti. Infatti, alla data del 31 dicembre 2014, il Gruppo vanta un numero di clienti, nazionali ed internazionali, pari a circa 140. L'impatto di tali clienti sui ricavi netti proforma al 31 dicembre 2014 del Gruppo risulta pari al (i) 16% per i primi 5 clienti, (ii) 21,5% per i primi 10 clienti e (iii) 47% per i primi 40 clienti.

### Tecnologia all'avanguardia

Il Gruppo è un sistema integrato di tecnologia innovativa, cura il costante aggiornamento sviluppo ed aggiornamento tecnologico e sta inoltre sviluppando la tecnologia c.d. "second screen".

#### **6.1.4 Programmi futuri e strategie**

L'Emittente intende continuare a sviluppare ulteriormente la propria attività e i propri servizi mediante un processo di crescita profittevole, al fine di riuscire ad affermarsi e rinforzare la propria posizione di operatore di riferimento nel proprio settore.

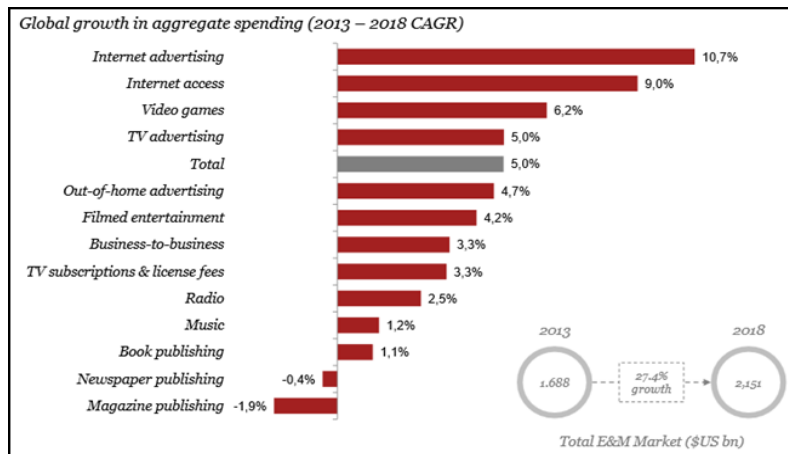
A tal proposito, in particolare, l'Emittente intende procedere con:

- espansione opportunistica verso nuovi paesi e nuove piattaforme di distribuzione, ed in particolare: (i) Giglio TV intende espandersi in Malesia, Indonesia e Giappone e (ii) Nautical Channel intende espandersi negli Emirati Arabi, Sud America e Canada.
- diversificazione e aggiunta di nuove linee di business ed in particolare (i) lo sviluppo di una nuova piattaforma di *e-commerce* in Cina integrata con la tecnologia *second screen* al fine di permettere agli utenti finali di acquistare direttamente i prodotti presentati nei programmi televisivi del Gruppo, (ii) l'acquisizione di tecnologia afferente alla trasmissione dati e all'utilizzo e posa della fibra ottica e (iii) doppiaggio dell'intera *library* in spagnolo e completamento del doppiaggio della stessa in lingua cinese; e
- espansione in Cina mediante (i) aumento delle *fee* da piattaforma, (ii) aumento della raccolta pubblicitaria e (iii) diversificazione dei prodotti venduti sulla piattaforma *e-commerce* in corso di sviluppo.

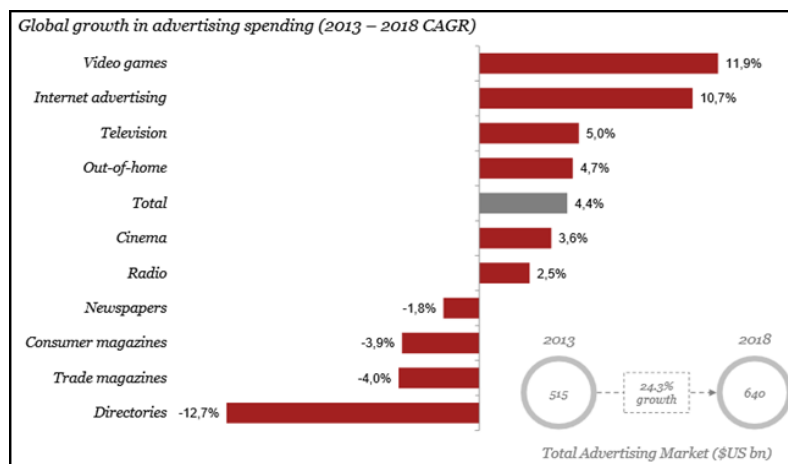
Il Gruppo non esclude, peraltro, di poter aumentare la propria quota di mercato nel medio periodo per linee esterne mediante l'acquisizione ovvero la collaborazione commerciale con altre realtà aziendali operanti nel mercato di riferimento, valutandone l'opportunità sia dal punto di vista strategico che economico.

#### **6.2 Principali mercati**

I mercati di riferimento del Gruppo sono rappresentati dal (i) *global entertainment & media market*, con particolare riferimento ai segmenti *tv advertising* e *tv subscriptions & license fee* (per i quali è previsto, rispettivamente, un CAGR nel periodo 2013-2018 pari al 5,0% e al 3,3%), e dal (ii) *global advertising market*, con particolare riferimento al segmento *television* (per il quale è previsto un CAGR nel periodo 2013 – 2018 pari al 5,0%).

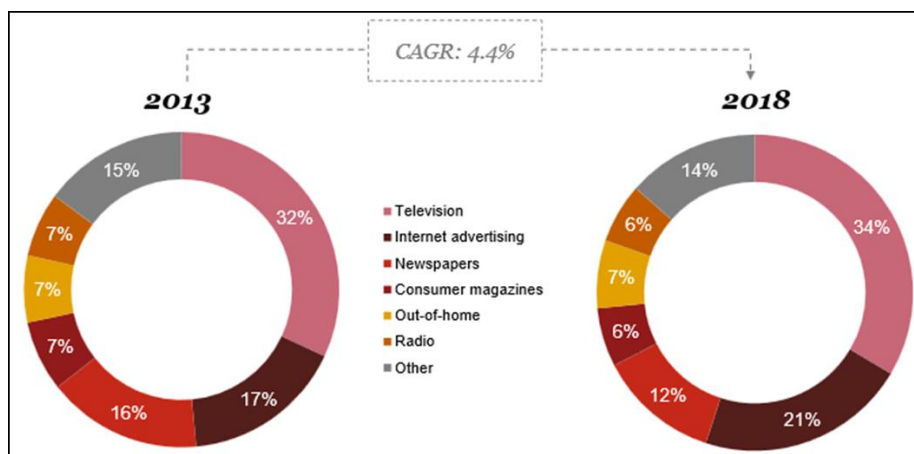


Fonte: PWC Global Entertainment and Media Outlook 2014-2018



Fonte: PWC Global Entertainment and Media Outlook 2014-2018

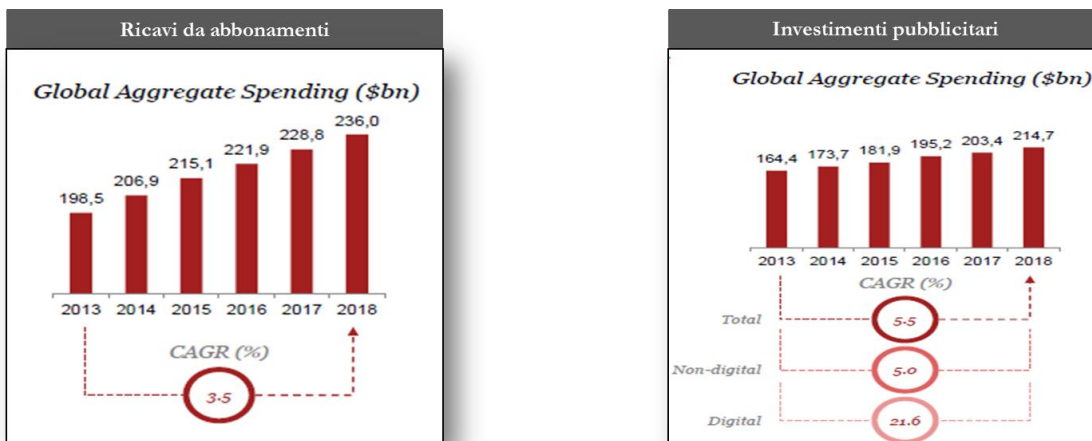
Con riferimento agli investimenti pubblicitari previsti, la quota dell'investimento pubblicitario in televisione è prevista in aumento dal 32% al 34% dal 2013 al 2018, mentre l'investimento pubblicitario *digital* guadagnerà quote di mercato ma non a scapito della televisione.



Fonte: PWC Global Entertainment and Media Outlook 2014-2018

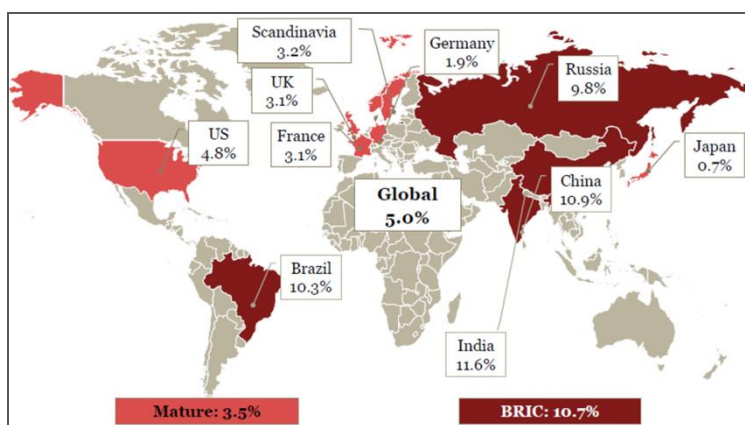
Secondo le analisi di mercato, risulta che la televisione rimane il mezzo preferito dagli investitori in pubblicità nonostante la crescita del comparto *digital*. Gli investimenti pubblicitari nel periodo 2013-2018 a

livello globale dovrebbero avere un CAGR del 5,5% mentre i ricavi da abbonamenti televisivi nel periodo 2013-2018 sono previsti in crescita del 3,5% annuo.



Fonte: PWC Global Entertainment and Media Outlook 2014-2018

Per quanto riguarda la scomposizione geografica dei mercati di riferimento, si prevede che la crescita prospettica del mercato E&M sarà trainata dai Paesi BRIC che cresceranno con un CAGR a doppia cifra pari al 10,7%, mentre, con riferimento ai mercati maturi, il CAGR 2013-2018 si attesta intorno al 3,5%.



Fonte: PWC Global Entertainment and Media Outlook 2014-2018

Con particolare riferimento al mercato advertising, è previsto che nel 2016 la Cina diventi il secondo mercato a livello mondiale per raccolta pubblicitaria, scavalcando il Giappone, mentre la Russia diventerà l'ottavo mercato al mondo. Il tasso di crescita CAGR degli investimenti pubblicitari in Cina e Russia per il periodo 2012-2016 è atteso, rispettivamente, al 14,6% e 13,1%.

Top 10 Advertising Market 2012- 2016F						
Ranking 2011	Country			Ranking 2016	Country	% CAGR 2012-2016
1	US			1	US	5.9
2	Japan	↓	↗	2	China	14.6
3	China	↑	↘	3	Japan	3.2
4	Germany	↓	↗	4	UK	4.7
5	UK	↑	↘	5	Germany	2.5
6	France	↓	↗	6	Brazil	9.0
7	Brazil	↑	↘	7	France	3.6
8	Australia	↓	↗	8	Russia	13.1
9	Italy		↘	9	Canada	5.9
10	Canada	↑	↗	10	Australia	2.4

Fonte: PWC Global Entertainment and Media Outlook 2014-2018

Per ulteriori informazioni in merito al posizionamento competitivo dell'Emittente, si rinvia al successivo Paragrafo 6.5.

### 6.3 Eventi eccezionali che hanno influenzato l'attività dell'Emittente e/o i mercati in cui opera

Alla Data del Documento di Ammissione non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente e del Gruppo.

### 6.4 Dipendenza dell'Emittente da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, fatta eccezione per le licenze e le autorizzazioni ottenute per lo svolgimento della propria attività, l'Emittente ritiene di non dipendere da brevetti o licenze, contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

### 6.5 Informazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente nei mercati in cui opera

Da un'analisi dei mercati esteri in cui opera l'Emittente, in relazione al tipo di prodotto offerto non risultano esserci società direttamente *competitor* dello stesso. Nautical Channel, infatti, è l'unico canale televisivo al mondo interamente dedicato alla nautica ed agli sport acquatici visibile in numerosi paesi. Esiste solo una web-tv interamente dedicata alla nautica, boatson.tv, con servizi tuttavia non paragonabili a quelli del Gruppo.

Giglio TV HK, d'altro canto, è l'unico *media* occidentale al momento autorizzato a diffondere i propri contenuti in Cina. L'accesso al mercato televisivo cinese è molto complicato, soprattutto per gli operatori esteri.

Giglio TV HK, grazie all'accordo stipulato con CYPE, è in grado di trasmettere su tutto il territorio cinese e su *mobile devices* cinesi. Inoltre, gli accordi siglati dall'Emittente e le relazioni sviluppate nel corso del tempo rendono il Gruppo Giglio unico nel panorama cinese.

Non si esclude tuttavia che in futuro possa nascere della concorrenza, ma le significative barriere all'entrata nel mercato cinese possono offrire a Giglio Group un ampio vantaggio competitivo, assumendo confermati tutti gli accordi in essere in tale mercato (che ad oggi hanno, per la maggior parte, durata annuale).



Secondo lo Studio Economico del Settore Radio Televisivo Italiano del 2014, il settore radiotelevisivo italiano ha registrato ricavi complessivi per 9,5 miliardi di euro (6,8 miliardi senza Rai). Giglio Group è attivo in Italia con i canali Acqua e Play.me e ha una quota di mercato dello 0,10% (0,13% escludendo la Rai).







Note	Gruppo/Società	Totale Ricavi (mln €)	Quota %	Quota % (senza Rai)
1	Gruppo Mediaset	€ 2.834,90	29,86%	41,94%
2	Sky Italia Srl	€ 2.812,70	29,62%	41,61%
3	Gruppo Rai	€ 2.735,30	28,81%	
4	TV Locali	€ 480,90	5,06%	7,11%
5	Telecom Italia Media Spa	€ 222,70	2,35%	3,29%
6	Discovery Italia Srl	€ 74,30	0,78%	1,10%
7	QVC Italia Srl	€ 68,10	0,72%	1,01%
8	NBC Universal Global Networks Italia Srl	€ 47,40	0,50%	0,70%
9	Prima TV Spa	€ 38,10	0,40%	0,56%
10	Repubblica TV (Gruppo Editoriale l'Espresso Spa)	€ 28,40	0,30%	0,42%
11	Turner Broadcasting System Italia Srl	€ 25,10	0,26%	0,37%
12	Switchover Media Srl	€ 17,10	0,18%	0,25%
13	LT Television Srl	€ 16,80	0,18%	0,25%
14	Digicast Spa	€ 14,60	0,15%	0,22%
15	HSE 24 Spa	€ 12,90	0,14%	0,19%
16	Viacom International Media	€ 12,20	0,13%	0,18%
17	Giglio Group Spa	€ 9,10	0,10%	0,13%
18	Rete Blu Spa	€ 8,90	0,09%	0,13%
19	Sportcast Srl	€ 5,10	0,05%	0,08%
20	Altri	€ 30,00	0,32%	0,44%
	<b>Totale</b>	<b>€ 9.494,6</b>	<b>100,00 %</b>	
	<b>Totale senza Rai</b>	<b>€ 6.759,3</b>		<b>100,00%</b>

Fonte: Studio Economico del Settore Radio Televisivo Italiano, i dati riportati sono calcolati sulla base dei bilanci 2012 depositati

Le società italiane competitor di Giglio Group che gestiscono canali tematici e hanno dimensioni comparabili sono ALL MUSIC (canale: DeeJay TV), DIGICAST (canali: Lei, Dove, Caccia e Pesca) e LT TELEVISIONI (canali: Leonardo, Marcopolo, Nuvolari).

Bike Channel (canale Sky: 214) è un canale televisivo tematico che ha lo stesso business model di Giglio Group pur essendo interamente dedicato al mondo del ciclismo.

## COMPETITORS

	Aree Tematiche			Fatturato 2013	Dipendenti	Descrizione
	Music	Nautical	«Made in Italy»			
	✓	✓	✓	€11,1 mln	20	Canali del Gruppo: Play.me; Acqua; Nautical Ch; Giglio TV
	✓	✗	✗	€8,8 mln	16	Trasmette su LCN 9 il canale DeeJay TV. Ad inizio 2015 viene ceduta dal Gruppo Espresso a Discovery Italia per €17 mln.
	✗	✓	✗	€14,4 mln	14	Canali del Gruppo: Lei; Dove; Caccia e Pesca;
	✗	✓	✗	N/A	N/A	Boatson.TV è un canale web dedicato alla nautica. Manifestazioni nautiche trasmesse: Volvo Ocean Race, World Match Racing Tour, America's Cup, etc.
	✗	✗	✓	€17,5 mln	10	Canali del Gruppo: Alice; Leonardo; Marcopolo; Nuvolari
	✗	✗	✗	€1,0 mln	4	Bike Channel è un canale televisivo dedicato al mondo del ciclismo. Il canale è visibile a tutti gli abbonati Sky sul canale 214.

## CAPITOLO VII STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 7.1 Descrizione del Gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato dal Sig. Alessandro Giglio, che detiene, direttamente, il 64,21% ed, indirettamente, per il tramite di Meridiana Holding (società partecipata dal Sig. Alessandro Giglio in misura pari al 95% e dalla di lui moglie Sig.ra Yue Zhao in misura pari al 5% del capitale sociale) il 15,76% del capitale sociale dell'Emittente.

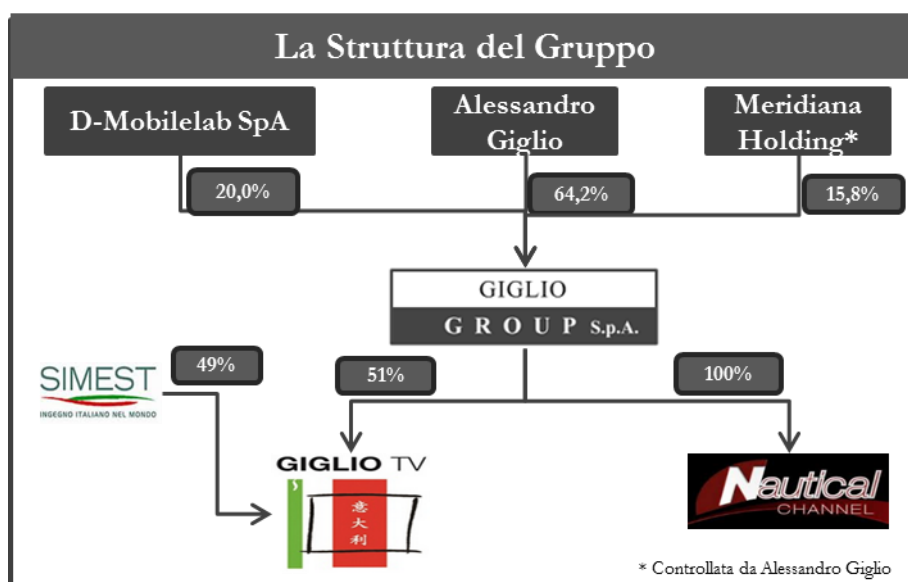
L'Emittente è la società capogruppo del Gruppo Giglio.

### 7.2 Descrizione delle società del Gruppo

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene direttamente le seguenti partecipazioni di controllo:

- Giglio Tv HK Ltd., detenuta al 51%, società avente ad oggetto la gestione del *business* del Gruppo nel settore radiotelevisivo e dei *new media* nella Repubblica Popolare Cinese e nei paesi limitrofi; e
- Nautical Channel Ltd., detenuta al 100%, società avente ad oggetto l'attività di produzione, diffusione e distribuzione del canale televisivo "Nautical Channel" dedicato alla nautica ed agli sport acquatici.

Si riporta di seguito il grafico del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione:



## **CAPITOLO VIII    PROBLEMATICHE AMBIENTALI**

### **8.1    Problematiche ambientali**

In considerazione della tipologia di attività svolta dal Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di alcuna problematica ambientale inerente lo svolgimento della propria attività.

## **CAPITOLO IX      INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **9.1      Tendenze recenti sui mercati in cui opera l'Emittente**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di particolari informazioni su tendenze sui mercati in cui opera che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.

### **9.2      Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso**

A giudizio della Società, alla Data del Documento di Ammissione, oltre a quanto indicato nel Capitolo IV "Fattori di rischio", non vi sono tendenze, incertezze, richieste, impegni o altri fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

## CAPITOLO X ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### 10.1 Informazioni circa gli organi sociali

#### 10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2015, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Alessandro Giglio	Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato	13 febbraio 2002
Anna Maria Lezzi	Amministratore	30 luglio 2008
Massimo Mancini	Amministratore	12 maggio 2014
Zhao Yue	Amministratore	14 aprile 2009
Giorgio Mosci	Amministratore*	22 aprile 2015

\*Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del TUF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

**Alessandro Giglio**, nato a Genova il 30 luglio 1965, consegue la laurea magistrale in Scienze dello Spettacolo e Produzioni Multimediali presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica e consegue altresì un Master in *management* alla LUISS. Nel corso della sua carriera ricopre vari incarichi tra cui: vicepresidente nazionale UNAT-AGIS, membro del Comitato Tecnico del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e *General Manager* per l'Europa della MGE. Ha dedicato gli ultimi 15 anni alla progettazione e realizzazione di grandi eventi, spettacoli teatrali e televisivi nonché all'ideazione di iniziative imprenditoriali che lo hanno portato a fondare nel 2003 Giglio Group. E' anche consulente per varie reti televisive nei mercati in via d'espansione per quanto attiene alle strategie di palinsesto e di programmazione. Attualmente ricopre la carica di Proboviro nel Consiglio di Presidenza di Confindustria Radio Televisione ed è Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato di Giglio Group.

**Anna Maria Lezzi**, nata a Roma il 16 giugno 1961, è laureata in Recitazione presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" e ha maturato nel corso degli anni una profonda esperienza nella produzione e organizzazione di spettacoli teatrali, eventi dal vivo e mostre, sia a livello nazionale, sia a livello internazionale. Sin dalla sua costituzione, collabora con la Società per la realizzazione di programmi televisivi trasmessi, tra l'altro, anche sulla Rai, come, ad esempio "Carramba che Sorpresa" con Raffaella Carrà, "Navigator" con Enzo De Caro e "Segreti e Bugie" con Katia Ricciarelli. Cura inoltre il palinsesto dei canali Play.me e Acqua trasmessi sul digitale terrestre nazionale. Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Giglio Group.

**Massimo Mancini**, nato a Treviso, il 29 giugno 1973, laureato in Economia presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi", nel corso della sua carriera ha ricoperto numerosi incarichi nei dipartimenti di finanza di alcuni tra i principali gruppi societari italiani, tra cui Benetton Group, Telecom Italia Mobile, Recordati ed Esselunga. Dal 2013 ricopre la carica di CFO di Buongiorno S.p.A. per l'area Med (Turchia e Grecia) ed Italia ed è altresì membro del consiglio di amministrazione, tra gli altri, di d-mobilelab S.p.A.. Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Giglio Group.

**Yue Zhao**, nata a Tienjing (Cina), l'8 ottobre 1982, è laureata in Economia presso l'Università di Tianjin ed ha altresì ottenuto un MBA presso l'Università di Pechino. Nel corso degli anni ha maturato una profonda esperienza nell'ambito della consulenza inerente il commercio internazionale ed i rapporti istituzionali con la Repubblica Popolare Cinese. Collabora in qualità di consulente con numerose multinazionali tra cui Kflex, ACS, Dobfar e Brentag. Attualmente ricopre la carica di Amministratore di Giglio Group.

**Giorgio Mosci**, nato a Genova, il 17 maggio 1958, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Genova, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Genova dal 1982. Ha maturato una esperienza ultradecennale in qualità di revisore presso la società di revisione Ernst&Young, con una specifica *expertise* nelle valutazioni economiche di azienda e nell'assistenza ed organizzazione contabile. È stato altresì professore a contratto presso l'Università degli Studi di Genova. Attualmente ricopre la carica di Amministratore indipendente di Giglio Group.

In conformità allo statuto sociale, e nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., il Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2015 ha nominato il Sig. Alessandro Giglio amministratore delegato della Società fino all'approvazione del bilancio 2017 conferendogli tutti i poteri di ordinaria amministrazione per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed in particolare:

- *dare esecuzione, per quanto rientrando nelle proprie competenze funzionali, alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sovrintendere alla puntuale attuazione delle stesse;*
- *provvedere alla definizione delle strategie aziendali, sottoponendole al Consiglio di Amministrazione per loro approvazione e la definizione delle modalità di attuazione;- coordinare i rapporti con le altre società controllate, adottando determinazioni relative alla loro politica gestionale e di programmazione, al fine di rendere effettivo il processo di coordinamento all'interno del Gruppo;*
- *agevolare il raggiungimento degli obiettivi economici della Società esercitando a tal fine tutti i poteri di ordinaria amministrazione, nessuno escluso, nell'ambito degli eventuali limiti di seguito definiti, in coerenza con le strategie e le direttive deliberate dal consiglio di amministrazione;*
- elaborare e proporre al consiglio di amministrazione tutte le iniziative ritenute utili nell'interesse della società, della sua attività e del gruppo;*
- *predisporre il budget previsionale e i piani strategici e operativi relativi alle attività della Società e del Gruppo ad essa facente capo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *impartire le direttive per la formazione del bilancio, anche consolidato, e delle relazioni infrannuali della Società, predisponendo il bilancio consolidato e le relazioni infrannuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza;*
- *rappresentare la Società nei rapporti con qualsiasi persona, ente od ufficio, società o amministrazione, pubblico o privato, ivi compresi l'amministrazione dello Stato Italiano o stati esteri, l'amministrazione ferroviaria, le regioni, gli uffici doganali, gli uffici comunali e provinciali, le camere di commercio, gli uffici finanziari, con riguardo allo svolgimento dell'attività della Società ed in particolare per l'adempimento, l'esecuzione e l'applicazione delle disposizioni di legge, sottoscrivendo domande, istanze, verbali e ricorsi;*
- rappresentare la Società in ogni sua causa attiva e passiva, in ogni grado di giurisdizione; sia ordinaria che amministrativa, di nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti, arbitri anche amichevoli compositori, e periti; accettare e sottoscrivere clausole che comportino deroghe alla competenza e alla giurisdizione; impugnare sentenze, decreti, ordinanze, decisioni; fare denunce, dichiarazioni, istanze reclami e querele; procedere ad atti esecutivi e cautelari; rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento e promuoverne, ove occorra, la dichiarazione, assistere alle adunanze dei creditori, concorrere alla nomina delle delegazioni di sorveglianza, accettarne ed esercitarne l'ufficio, dichiarare i crediti della Società mandante affermandone la realtà e verità, dare voto favorevole o contrario a domande di concordato preventivo o fallimentare, accettare o respingere proposte di concordato;*
- costituirsi parte civile nei processi penali, nel nome e nell'interesse della Società, proporre e rimettere denunce e querele;*
- transigere e consiliare qualsiasi controversia o pendenza della società con terzi purchè tali atti si riferiscano a controversie o pendenze il cui valore unitario non ecceda euro 500.000,00;*

- sottoscrivere e stipulare tutti gli atti, le comunicazioni e la corrispondenza relativi all'esercizio di tutti i poteri qui indicati,
- ritirare presso uffici postali e telegrafici, compagnie di navigazione e aeree, e ogni altra impresa di trasporto, lettere, plichi e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, cheque e assegni di qualunque specie e di qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione, organo, ente, ufficio, cassa pubblici o privati;
- riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque (stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche) nonché rilasciare quietanze;
- accettare la costituzione di ipoteche, garanzie reali e/o fideiussioni da parte di terzi a favore della Società, acconsentire a cancellazioni e registrazioni di ipoteche a carico di debitori o di terzi e a beneficio della società per estinzione o riduzione dell'obbligazione;
- aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e fare operazioni presso istituti di credito in genere, eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, emettere assegni nei limiti dei fidi concessi, girare e protestare cambiali e assegni
- compiere tutte le operazioni finanziarie e bancarie attive e passive occorrenti per la gestione ordinaria della Società e delle sue controllate (ivi incluso rilasciare garanzie e lettere di patronage a favore di queste ultime) nei limiti dei poteri conferiti, richiedere linee di credito promiscue per firma e cassa, comunque nei limiti di quanto permesso dai finanziamenti della Società e del Gruppo in essere a quella data, stipulare nuove garanzie a valere su dette linee, ovvero integrare garanzie in essere;
- richiedere, stipulare, modificare e risolvere contratti bancari, di finanziamento, di mutuo, di apertura di linee di credito nonché l'emissione di fideiussioni e garanzie a copertura di obbligazioni sociali,
- stipulare contratti con le società di leasing, factoring e assicurative
- ricevere, costituire e liberare depositi nonché rilasciare fideiussioni bancarie o assicurative e/o garanzie in genere, a titolo di cauzione, consentire vincoli di ogni genere, cedere crediti pro-soluto o pro-solvendo;
- conferire incarichi professionali;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione e contratti di consulenza;
- assumere, promuovere e trasferire il personale, determinandone le mansioni ed il trattamento economico con facoltà di adottare nei confronti dello stesso tutti i provvedimenti amministrativi e disciplinari, compreso il licenziamento;
- transigere e conciliare sia presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro;
- rappresentare la Società in tutti i rapporti con le organizzazioni sindacali sia dei lavoratori sia dei prestatori di lavoro e firmare con le stesse accordi in nome e per conto della società; esperire tentativi di conciliazione, conciliare e firmare i verbali relativi ad accordi transattivi;
- rappresentare la Società nei confronti degli enti mutualistici e previdenziali e sottoscrivere per conto della società le dichiarazioni periodiche agli istituti ed enti previdenziali e assistenziali relative al pagamento dei contributi dovuti per il personale dipendente e non;
- rilasciare per conto della Società estratti di libri paga e attestati riguardanti il personale sia per le amministrazioni e gli enti pubblici sia per i privati, curare l'osservanza degli adempimenti cui la Società è tenuta quale sostituto d'imposta, con la facoltà tra l'altro di sottoscrivere, ai fini di tali adempimenti, dichiarazioni, attestazioni e qualsivoglia atto e certificato; rilasciare alle banche, che concedono prestiti al personale della società, dichiarazioni attestanti l'impegno a trattenere dalle spettanze del suddetto personale e a versare alle banche stesse gli importi di rate di rimborso e/o di residuo debito;
- concedere per conto della società anticipazioni sul TFR e prestiti ai dipendenti per importi non eccedenti quanto accantonato a titolo di TFR in relazione al dipendente beneficiario;
- negoziare e stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di ordinaria amministrazione della Società senza limiti di importo, quali - a titolo esemplificativo e non limitativo - quelli relativi all'acquisto o



*vendita, distribuzione o concessione in licenza, di spazi pubblicitari, di prodotti audiovisivi, di servizi di doppiaggio, incarichi autorali ed editoriali, di servizi tecnologici, prodotti, produzioni televisive, più in generale tutti i servizi connessi all'attività tipica della Società e delle sue controllate, inclusi i contratti e le convenzioni con amministrazioni ed enti pubblici;*

*- stipulare, risolvere, recedere da o annullare contratti di qualsiasi tipo relativi a beni mobili o mobili registrati o modificare contratti di qualsiasi tipo, ivi inclusi ma senza limitazione alcuna, gli accordi di compravendita, di somministrazione, di trasporto, di locazione, di fornitura, di appalto di servizi e opere purchè di valore unitario non superiore ad Euro 300.000,00;*

*- stipulare, risolvere, recedere o annullare contratti di locazione di beni immobili purchè di valore unitario non superiore ad Euro 300.000,00;*

*- stipulare e rinnovare polizze assicurative (ivi incluse quelle contro i danni, per la responsabilità civile, etc.), fissando i relativi massimali;*

*- depositare e rinnovare marchi, depositare brevetti, registrare, rinnovare o cancellare domini Internet nonché concedere e prendere in uso in qualsiasi forma diritti di privativa industriale;*

*- stipulare contratti per la fornitura di servizi in outsourcing anche di natura informatica purchè di valore unitario non superiore ad Euro 300.000,00;*

*- nominare procuratori, agenti, rappresentanti e commissionari, determinandone le facoltà, nei limiti dei poteri loro conferiti;*

*- relativamente alle consuete attività svolte dalla Giglio Group S.p.A. di partecipazione a gare d'appalto per enti pubblici e privati, il Presidente potrà, per qualsiasi importo:*

- *presentare domande di partecipazione a gare d'appalto;*
- *sottoscrivere atti e dichiarazioni relativi alla presentazione dell'offerta;*
- *sottoscrivere in nome e per conto della Giglio Group S.p.A. tutte le dichiarazioni e attestazioni relative, previste dalla legge 15/68, 358/92, 157/95, dalla Direttiva CEE 92/50, dal decreto legislativo 163/2006, e comunque da tutta la normativa comunitaria, statale, regionale e delle province autonome in materia di appalti e forniture;*
- *sottoscrivere in nome e per conto della Giglio Group S.p.A., nonché delegare a terzi la facoltà di sottoscrivere in nome e per conto della Giglio Group S.p.A., contratti pubblici o privati di appalto, di concessione, di fornitura pubblica, atti di mandato per partecipazioni in associazioni o raggruppamenti temporanei di imprese, accettazione di mandato nell'ambito di associazioni e raggruppamenti;*
- *richiedere il rilascio di fideiussioni in nome e per conto della Giglio Group S.p.A. impegnando la stessa per quanto richiesto da enti pubblici e privati.*

La seguente tabella indica le società di capitali, diverse dall'Emittente, o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione sono o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica alla Data del Documento di Ammissione.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Società</b>	<b>Carica/Partecipazione</b>	<b>Stato della carica</b>
Alessandro Giglio	Giglio TV HK Ltd.	Amministratore unico	In essere
	Maxfactory S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Nautical Channel Ltd.	Amministratore	In essere

---

	Meridiana Holding S.a.s.	Socio accomandante	In essere
	Maxfactory S.r.l.	Socio	In essere
	China System S.r.l.	Socio	In essere
Anna Maria Lezzi	Nautical Channel Ltd	Amministratore	In essere
Massimo Mancini	d-mobilelab S.p.A.	Amministratore	In essere
	Musicraiser S.r.l.	Amministratore	In essere
	Buongiorno Hellas Mobile Ltd.	Amministratore	In essere
	Buongiorno Dijital Iletisim A.S:	Amministratore	In essere
	Buongiorno UK Ltd.	Amministratore	Cessata
	ITouch Ltd.	Amministratore	Cessata
	ITouch Finance 1 Ltd.	Amministratore Unico	Cessata
	ITouch Finance 2 Ltd.	Amministratore Unico	Cessata
	Buongiorno Deutschland GmbH	Amministratore	Cessata
	Buongiorno South Africa Pty	Amministratore	Cessata
	Buongiorno AG Austria	Amministratore	Cessata
	Buongiorno Australia Holdings Pty Ltd.	Amministratore	Cessata
	Buongiorno Schweiz AG	Amministratore	Cessata
	Buongiorno India Pvt. Ltd.	Amministratore	Cessata
	SMS Cosmos AS	Amministratore Unico	Cessata
Yue Zhao	China System S.r.l.	Amministratore unico	In essere
	Meridiana Holding S.a.s.	Azionista	In essere
Giorgio Mosci	Italcementi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Ansaldo Energia S.p.A.	Collegio Sindacale	In essere

---

Beni Stabili S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
Iren S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
Bombardier Transportation Italy S.p.A.	Sindaco	In essere
Ansaldo STS S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
Italia 70 S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In essere
Il Canneto Editore S.r.l.	Socio	In essere
Facility Live S.p.A.	Socio	In essere
Mandurai S.A.	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società ha negli ultimi cinque anni riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

A giudizio della Società, il Nomad opera in modo indipendente dai componenti del Consiglio di Amministrazione di Giglio Group.

### 10.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato dall'Assemblea del 22 aprile 2015, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La tabella che segue mostra le generalità dei componenti del Collegio Sindacale alla Data del Documento di Ammissione:

Nome e cognome	Carica	Data della prima nomina
Raffaele Pontesilli	Presidente del Collegio Sindacale	1 luglio 2004
Giuseppe Ritucci	Sindaco Effettivo	30 luglio 2008
Cristian Tundo	Sindaco Effettivo	22 aprile 2015
Gianfranco Pallaria	Sindaco Supplente	22 aprile 2015
Vittorio Bonanni	Sindaco Supplente	22 aprile 2015

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Collegio Sindacale:

**Raffaele Pontesilli**, nato a Roma, il 3 ottobre 1967, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Studi di Roma "La Sapienza" è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma dal 1995, all'Albo dei Curatori Fallimentari dal 1996, all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale Civile di Roma dal 1998 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. È titolare dello studio professionale "Pontesilli & Associati", dove svolge attività connesse alla consulenza societaria, fallimentare, del lavoro e tributaria. Attualmente ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Giglio Group.

**Giuseppe Ritucci**, nato a Latina, il 16 luglio 1958, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1986 e all'albo dei Revisori Contabili dal 1994. È consulente di aziende ed enti in ambito fiscale e societario con particolare riguardo alle procedure di internazionalizzazione ed è altresì componente di organi di controllo presso l'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Lazio (ARPA), Fondo di Formazione per la Piccola e Media Impresa (FAPI) e l'Istituto per la sicurezza sul lavoro (ISPESL). Vanta altresì una consolidata esperienza in ambito giudiziario quale consulente tecnico in tema di diritto societario e fiscale, amministratore giudiziario, curatore fallimentare, commissario giudiziale, liquidatore e membro del Comitato di Vigilanza in procedure di amministrazione straordinaria. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente di Giglio Group.

**Cristian Tundo**, nato a San Pietro Vernotico (BR), il 25 ottobre 1972, laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Studi di Parma è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili di Parma dal 2002. Collabora con lo Studio "Alinovi, Guiotto, Ferrari & Mattioli Dottori Commercialisti Associati" e, nel corso della sua carriera, ha maturato una significativa esperienza in consulenza e assistenza di società quotate nell'ambito, tra l'altro, degli adempimenti connessi con le Autorità di Vigilanza e con Borsa Italiana S.p.A. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Effettivo di Giglio Group.

**Gianfranco Pallaria**, nato a Catanzaro, il 24 marzo 1975, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", ha successivamente conseguito un *Master* di diritto tributario presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili di Roma dal 2005. Collabora con lo Studio Tributario ACP, svolgendo attività di pareristica e di gestione dell'attività ordinaria e straordinaria dei clienti dello Studio. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente di Giglio Group.

**Vittorio Bonanni**, nato ad Amatrice (RI), il 31 marzo 1974, laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1992, e all'Albo dei Curatori Fallimentari e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. È titolare dello "Studio Professionale Bonanni", svolgendo attività professionale con particolare riferimento alla consulenza societaria, fallimentare, del lavoro e tributarista. Attualmente ricopre la carica di Sindaco Supplente di Giglio Group.

La seguente tabella indica le società di capitali, diverse dall'Emittente, o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale sono o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e Cognome	Società	Carica/Partecipazione	Stato della carica
Raffaele Pontesilli	SS Pietro e Paolo Soc. Coop. Sociale	Sindaco supplente	Cessata
	Etika Esco S.p.A.	Sindaco	In essere
	Stratos S.r.l.	Amministratore	In essere
	Torino Petroli S.p.A.	Sindaco	In essere
	Eurafrica Merchant S.p.A.	Sindaco	In essere
	Cooperativa Europa Cleaner S.c.a.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Naer Servizi S.r.l. (in liquidazione)	Sindaco	In essere
	Asca Cooperativa Sociale	Sindaco	In essere

---

La.ser. S.C.p.A.	Sindaco	In essere
San Marco di Carano S.r.l.	Amministratore unico	In essere
San Michele Roma S.p.A.	Sindaco	In essere
Galileo 2000 S.r.l.	Amministratore unico	In essere
Coprav S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
Rarum S.p.A.	Liquidatore	In essere
Italcoser Concessionaria S.r.l.	Liquidatore	In essere
Società Consortile Cordenos S.r.l.	Curatore fallimentare	In essere
30 giorni S.c.a.r.l. (in liquidazione)	Revisore	In essere
Sabina Splendor S.a.s.	Curatore fallimentare	Cessata
Domus Caritatis Soc. Coop. Sociale	Sindaco	In essere
Consorzio Italcomp	Liquidatore	In essere
Studio Pontesilli & Associati S.r.l.	Amministratore	In essere
Travel Go S.r.l.	Sindaco	Cessata
Sincronie S.r.l.	Sindaco	Cessata
Edilizia Acaia S.C.a.r.l.	Revisore legale	In essere
Ifisvim S.r.l.	Amministratore	In essere
Global CRI S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Alba Club S.r.l.	Sindaco	Cessata
Clean Factory S.r.l.	Liquidatore	In essere
RIREI Consorzio Coop. Sociali	Sindaco	In essere
Castello Costruzioni S.r.l.	Sindaco	In essere
Valleverde Piccola Svizzera S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata

---

---

	Semac di Piacentini Sergio S.n.c.	Curatore fallimentare	Cessata
	Cosefin Consorzio S.C.a.r.l.	Sindaco	Cessata
	HS Sistemi S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Fin House S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	PLM Porte Legno Massello S.r.l.	Sindaco	In essere
	Sviluppo Franchising S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	SCAJP S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Stima Gest S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Studio Pontesilli & Associati	Socio	In essere
	Ifisvim S.r.l.	Socio	In essere
	Stratos S.r.l.	Socio	In essere
	San Marco di Carano S.r.l.	Socio	In essere
Giuseppe Ritucci	Deca S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Autolatina S.r.l.	Sindaco	Cessata
	People S.r.l.	Sindaco	Cessata
	The Media Factory S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Dasa Register S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Sabaudia Free Time & Expo S.r.l.	Sindaco	In essere
	Fasc Imm.re S.r.l.	Sindaco	In essere
	Patgest S.a.s.	Amministratore	In essere
	Asseconsul S.r.l.	Amministratore	In essere
	Generali S.p.A.	Socio	In essere
	Unipol S.p.A.	Socio	In essere
	Asseconsul S.r.l.	Socio	In essere

---

---

	Patgest S.a.s.	Socio	In essere
Cristian Tundo	Appel S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Bonferraro S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	F.lli Galloni S.p.A:	Sindaco supplente	In essere
	F.lli Guazzi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Indaco S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Mecship S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	MCS Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	MCS Cavaliere S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Nautica Mostra Mercato Permanente dell'usato Viareggio S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Simple S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Sinext S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Smeg S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Smeg Servizi S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	RC Group S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
Gianfranco Pallaria	GWM Renewable Energy S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	GWM Renewable Energy I S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Sodali S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Hightel Towers S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	DM Europa S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	GWM Italia S.r.l.	Sindaco unico	In essere
	Misori S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	LCN S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Methorios Capital S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	NSA S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata

---

---

	GST S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Resnova S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Eudermic S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Ipsos S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ipsos Operations S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Hotel Locarno S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	GZ Ambiente S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ce Superfici S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Enit S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Finacquila S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
Vittorio Bonanni	Residenza Socio Sanit. Mesagne S.r.l.	Sindaco	In essere
	Vivenda S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Etika Esco S.p.A.	Sindaco	In essere
	Etika Solar S.p.A.	Sindaco	In essere
	Tecno Abruzzo S.r.l.	Liquidatore	In essere
	Eurafrica Merchant S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Residenza Sanitaria Bellagio S.r.l.	Sindaco	In essere
	Palmech S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Asca Cooperativa Sociale	Sindaco	In essere
	La.ser. S.C.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Piconi Francesco	Curatore fallimentare	Cessata
	San Michele Roma S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Impreme S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Ristorante Italiana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Rarum S.p.A.	Sindaco	In essere

---



Sviluppo Franchising S.r.l.	Sindaco	Cessata
Stadium & Partners S.r.l.	Socio	In essere
Veronica Immobiliare 2005 S.r.l.	Socio	In essere

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale della Società ha negli ultimi cinque anni riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di vigilanza (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

### 10.1.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha stipulato contratti di lavoro con alti dirigenti.

### 10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3

Alla Data del Documento di Ammissione, salve le informazioni di seguito riportate, non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V cod. civ. tra i Principali Dirigenti e/o i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale.

La Sig.ra Yue Zhao, Amministratore dell'Emittente è sposata con il Sig. Alessandro Giglio, Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio di controllo dell'Emittente.

## 10.2 Conflitti di interessi

### 10.2.1 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, salve le informazioni di seguito riportate, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dei Principali Dirigenti della Società è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

Il Sig. Alessandro Giglio, Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione, è socio di controllo dell'Emittente, direttamente ed indirettamente attraverso Meridiana Holding S.a.s., società di cui detiene il 95% del capitale sociale, con una partecipazione pari al 79,97% del capitale sociale dell'Emittente.

La Sig.ra Yue Zhao, Amministratore dell'Emittente, è titolare di una quota del 5% del capitale sociale di Meridiana Holding S.a.s., società che detiene una partecipazione pari al 15,76% dell'Emittente ed è sposata con il Sig. Alessandro Giglio, Amministratore Delegato e Presidente del Consiglio di Amministrazione e socio di controllo dell'Emittente.

La Sig.ra Annamaria Lezzi, Amministratore dell'Emittente, è vincolata allo stesso da un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Il Sig. Massimo Mancini, Amministratore dell'Emittente, è altresì Amministratore e CFO di d-mobilelab S.p.A., società che detiene una partecipazione pari al 20,03% del capitale sociale dell'Emittente.

**10.2.2 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati nominati**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri accordi a seguito dei quali i membri degli organi di amministrazione o di vigilanza della Società sono stati scelti quali membri degli organi di amministrazione, di direzione, di vigilanza o quali responsabili di funzione.

**10.2.3 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente dagli stessi possedute**

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo per gli impegni di *lock-up* descritti nella Sezione Seconda, Capitolo V, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente detenute dagli stessi.

## **CAPITOLO XI PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale**

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica sono stati nominati dall'Assemblea del 22 aprile 2015 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

### **11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente o con le altre società del Gruppo che prevedono un'indennità di fine rapporto**

Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o componente del Collegio Sindacale ha stipulato contratti di lavoro con l'Emittente o con altre società del Gruppo che prevedono un'indennità di fine rapporto, fatto salvo per la Sig.ra Anna Maria Lezzi, Amministratore dell'Emittente, vincolata allo stesso da un contratto di lavoro a tempo indeterminato con la qualifica di impiegata.

### **11.3 Recepimento delle norme in materia di governo societario**

L'Emittente, in quanto società che richiede l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, non è obbligata ad adeguarsi alle norme del Codice di Autodisciplina.

Tuttavia, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- (i) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione;
- (ii) previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Collegio Sindacale;
- (iii) previsto statutariamente che abbiano diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale;
- (iv) previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti;
- (v) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF) (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo IV, Paragrafo 4.9);
- (vi) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione in capo agli azionisti la cui partecipazione raggiunga o superi, una delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (vii) previsto statutariamente, a partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la competenza assembleare per operazioni di *reverse take over*, per cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia e per la richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea, ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (viii) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- (ix) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di *internal dealing*;

- (x) approvato un regolamento per le comunicazioni obbligatorie al Nomad;
- (xi) approvato una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, in particolare con riferimento alle informazioni privilegiate.

Modello ex D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha ancora adottato il proprio modello di organizzazione e gestione rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001.

Sistema di controllo di gestione

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha implementato un sistema di controllo e di gestione caratterizzato da processi non completamente automatizzati di raccolta e di elaborazione dei dati che necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita dell'Emittente e del Gruppo, al fine, tra l'altro, del loro consolidamento ai fini dell'elaborazione delle situazioni contabili infra-annuali.

Si segnala che la Società sta attualmente vagliando soluzioni ulteriori in grado di affinare i modelli e strumenti operativi che supportano la gestione delle attività del Gruppo in un'ottica di maggiore automatizzazione dei processi.

## **CAPITOLO XII    DIPENDENTI**

### **12.1    Dipendenti**

Il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, impiega n. 11 dipendenti di cui 6 assunti in Italia, n. 1 assunti in Hong Kong e n. 4 assunti nel Regno Unito.

Si segnala che, in data 16 gennaio 2015, l'Emittente ha sottoscritto con le associazioni sindacali S.L.C. – C.G.I.L. Roma e Lazio un accordo di intervento c.d. Cassa Integrazione Guadagni in deroga in favore di n. 3 dipendenti dell'Emittente stesso, con durata dal 1 gennaio 2015 al 31 maggio 2015, mediante riduzione di orario lavorativo a zero ore. Al termine della Cassa Integrazione Guadagni la Società ha comunicato ai n. 3 dipendenti oggetto Cassa Integrazione Guadagni la cessazione del relativo rapporto di lavoro, a far data dal 1 giugno 2015.

Alla Data del Documento di Ammissione, nessun lavoratore del Gruppo risulta essere soggetto a Cassa Integrazione Guadagni o altro ammortizzatore sociale.

### **12.2    Partecipazioni azionarie e *stock option***

Alla Data del Documento di Ammissione, Alessandro Giglio, Presidente ed Amministratore Delegato della Società, detiene direttamente ed indirettamente, per il tramite di Meridiana Holding (società partecipata dal sig. Alessandro Giglio in misura pari al 95% e dalla di lui moglie Sig.ra Yue Zhao in misura pari al 5% del capitale sociale), una partecipazione pari al 79,97% del capitale sociale dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione Prima, Capitolo XIII, Paragrafo 13.1.

Si segnala che in data 15 giugno 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, subordinatamente all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Giglio Group S.p.A. sull'AIM Italia, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, entro 5 anni dalla data della odierna delibera, per massimi Euro 72.000, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 360.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con applicazione, per le delibere consiliari di esecuzione della delega di quanto previsto- nei limiti di compatibilità- all'art. 2441 comma sesto del codice civile per gli aumenti di capitale deliberati ai sensi del quinto comma di tale articolo, al servizio di uno o più piani di incentivazione di dipendenti (ivi incluse eventuali categorie che, alla stregua della legislazione di tempo in tempo vigente, vengano agli stessi equiparati), consulenti e/o consiglieri di amministrazione del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha ancora approvato alcun piano di *stock option*.

Infine, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei soggetti indicati nella tabella di cui al Paragrafo 12.1 che precede detiene partecipazioni azionarie nell'Emittente.

### **12.3    Accordi di partecipazione di dipendenti al capitale sociale**

Fatto salvo per quanto di seguito previsto, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

Con accordo stipulato in data 15 giugno 2015 tra Nautical Channel e Mr. Andrew Miller, *managing director* e *programming director* di Nautical Channel, la stessa si è impegnata ad inserire Mr. Andrew Miller all'interno del piano di *stock option* che verrà adottato dalla Società, ovvero in alternativa, a scelta di Mr. Miller, ad attribuirgli un *bonus* annuale in denaro pari ad Euro 25.000, la cui attribuzione sarà condizionata al raggiungimento di determinati obiettivi economico finanziari da parte della *business unit* di Nautical Channel.

## CAPITOLO XIII PRINCIPALI AZIONISTI

### 13.1 Principali azionisti dell'Emittente

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso come segue:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Alessandro Giglio	6.844.786	64,21
D-Mobilelab	2.135.198	20,03
Meridiana Holding	1.680.016	15,76
<b>Totale</b>	<b>10.660.000</b>	<b>100,00</b>

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione delle n. 3.500.000,00 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale:

Azionista	Numero di azioni ordinarie	% Capitale Sociale
Alessandro Giglio	6.844.786	48,34%
D-Mobilelab	2.135.198	15,08%
Meridiana Holding	1.680.016	11,86%
Mercato	3.500.000	24,72%
<b>Totale</b>	<b>14.160.000</b>	<b>100,00%</b>

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo VII, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

### 13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie.

### 13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllato dal Sig. Alessandro Giglio, il quale detiene, direttamene ed indirettamente, per il tramite di Meridiana Holding, una partecipazione del 79,97%.

Per ulteriori informazioni in merito alla struttura del capitale sociale di Giglio Group ad esito del Collocamento, si rinvia al precedente Paragrafo 13.1

### 13.4 Patti parasociali

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## CAPITOLO XIV OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 14.1 Operazioni con parti correlate

L'Emittente ha effettuato operazioni con Parti Correlate, che sono avvenute alle normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

#### Esercizio 2014

Nella tabella che segue si riportano le operazioni poste in essere con parti correlate risultanti dal bilancio pro forma al 31 dicembre 2014 (importi in migliaia di Euro):

(in migliaia di Euro)	Crediti	Debiti	costi operativi	ricavi operativi	
Max Factory S.r.l.			4	492	-
Nautical Channel	63	-	-	2.400	1.644
Giglio TV	232	-	-	-	-
Music Box Factory S.r.l.	104	-	-	499	-
Finanziamento Dada-net			708	-	-
Finanziamento Buongiorno			402	-	-
<b>Totale parti correlate</b>	<b>399</b>	<b>1.114</b>	<b>3.391</b>	<b>1.644</b>	<b>1.644</b>

In particolare, si segnalano le seguenti operazioni con parti correlate:

- (i) rapporti di natura commerciale con società controllate e collegate (Music Box Factory – successivamente fusasi per incorporazione nell'Emittente nel giugno 2015, Nautical Channel, Giglio TV HK) così come riportato nella precedente tabella;
- (ii) locazione degli uffici di Roma e Genova da parte di Max Factory S.r.l., società controllata dall'azionista di riferimento della Società. L'ammontare degli affitti corrisposti ammonta complessivamente ad Euro 324 migliaia così suddivisi:
  - Euro 180 migliaia relativamente agli uffici di Genova (per l'esercizio 2014); e
  - Euro 144 migliaia relativamente agli uffici di Roma (per l'esercizio 2014);
- (iii) locazione degli arredamenti per uffici da parte di Max Factory S.r.l., società controllata dall'azionista di riferimento della Società, per complessivi Euro 168 migliaia;
- (iv) finanziamento concesso dal socio d-mobilelab S.p.A pari complessivamente ad Euro 708 migliaia con scadenza annuale automaticamente rinnovata fruttifero di interessi pari a Euribor a 1 mese più *spread* uguale al 3%.
- (v) finanziamento concesso dal Socio Buongiorno ammontante ad Euro 402 migliaia con scadenza annuale automaticamente rinnovata fruttifero di interessi pari a Euribor a 1 mese più *spread* uguale al 3%.

#### Esercizio in corso

Successivamente alla conclusione dell'esercizio al 31 dicembre 2014 e fino alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha posto in essere le seguenti operazioni con Parti Correlate:

- (i) Rapporti di natura commerciale con società controllate:
  - Nautical Channel: ricavi per prestazione pari ad Euro 720 migliaia; e
  - Nautical Channel: costi per servizi ricevuti pari ad Euro 721 migliaia.
- (ii) locazione degli uffici di Roma e Genova da parte di Max Factory S.r.l., società controllata dall'azionista di riferimento della Società. L'ammontare di competenza degli affitti corrisposti

ammonta:

- ad Euro 90 migliaia relativamente agli uffici di Genova (periodo gennaio - giugno);
  - Euro 72 migliaia relativamente alla sede di Roma via dei Volsci 163 (periodo gennaio - giugno);
  - Euro 27,6 migliaia relativa alla sede di Roma via dei Volsci 161 (periodo gennaio-giugno); si evidenzia che questa è la sede di Music Box che è diventata competenza di Giglio Group S.p.A. in virtù della fusione per incorporazione.
- (iii) Finanziamento concesso dal socio d-mobilelab S.p.A pari complessivamente ad Euro 708 migliaia con scadenza annuale automaticamente rinnovata fruttifero di interessi pari a Euribor a 1 mese più *spread* uguale al 3%.
- (iv) Finanziamento concesso da Buongiorno S.p.A. (socio di controllo di d-mobilelab S.p.A.) ammontante ad Euro 402 migliaia con scadenza annuale automaticamente rinnovata fruttifero di interessi pari a Euribor a 1 mese più *spread* uguale al 3%.
- (v) Euro 60.000 a SIMEST quale corrispettivo annuo connesso al contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e SIMEST.

Si segnala che in data 6 marzo 2015, l'assemblea straordinaria di Giglio Group e di MusicBox Factory S.r.l. società interamente detenuta dal Sig. Alessandro Giglio, hanno deliberato fusione mediante incorporazione della MusicBox Factory S.r.l. nella Società (la "Fusione"). Il rapporto di cambio è stato fissato nel rapporto di Euro 1,00 di valore del capitale sociale di MusicBox Factory S.r.l. per 42 azioni dell'Emittente. La Fusione produce effetti civilistici a far data dall'11 giugno 2015, mentre gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1 gennaio 2015. In conseguenza della Fusione, la Società è venuta a detenere il 100% del capitale sociale di Nautical Channel.



## **CAPITOLO XV INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **15.1 Capitale sociale**

#### **15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato**

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 2.132.000 suddiviso in n. 10.660.000 Azioni.

#### **15.1.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali**

Alla Data del Documento di Ammissione, non esistono azioni non rappresentative del capitale sociale di Giglio Group.

#### **15.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### **15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione**

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

#### **15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale**

Fatto salvo per quanto di seguito descritto, non esistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale deliberato, ma non emesso o impegno all'aumento del capitale dell'Emittente.

In data 15 giugno 2015, l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, (i) di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 700.000, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con parità contabile di Euro 0,20, per ciascuna nuova azione ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare e (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, subordinatamente all'ammissione a quotazione delle azioni della Società sull'AIM Italia, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, entro 5 anni dalla data della delibera, per massimi Euro 72.000, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 360.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con applicazione, per le delibere consiliari di esecuzione della delega di quanto previsto - nei limiti di compatibilità- all'art. 2441 comma sesto del codice civile per gli aumenti di capitale deliberati ai sensi del quinto comma di tale articolo, al servizio di uno o più piani di incentivazione di dipendenti, consulenti e/o consiglieri di amministrazione del Gruppo.

#### **15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale delle società del Gruppo cui appartiene l'Emittente.

Si segnala tuttavia che, alla Data del Documento di Ammissione, che, ai sensi dei due accordi di investimento stipulati in data 4 giugno tra l'Emittente e SIMEST aventi ad oggetto l'investimento dell'Emittente e di SIMEST in Giglio TV HK, società controllata dall'Emittente, è attribuita a Giglio Group una opzione *call*, e contestualmente a SIMEST una opzione *put*, con riferimento al 49% del capitale sociale

di Giglio TV HK detenuto da SIMEST; entrambe le opzioni sono esercitabili a far data dal 30 giugno 2018. Per maggiori informazioni sugli accordi di investimento tra l'Emittente e SIMEST si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XVI, Paragrafo 16.4 del Documento di Ammissione.

### **15.1.7 Evoluzione del capitale sociale dalla data di costituzione**

La Società è stata costituita, in forma di società a responsabilità limitata, in data 10 febbraio 2003 con atto a rogito del dott. Anna Barachini, Notaio in Roma, rep. n. 19013, racc. n. 4448.

In data 1 luglio 2004, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Alessandra Colavincenzo, Notaio in Marino, rep. n. 4830, racc. n. 2216, ha deliberato la trasformazione dell'Emittente in società per azioni, con la denominazione di "Giglio Group S.p.A." ed ha contestualmente aumentato il capitale sociale della Società da Euro 10.000 ad Euro 200.000, liberandolo in danaro.

In data 19 giugno 2008, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Giacomo Laurora, Notaio in Roma, rep. n. 49856, racc. n. 18543, ha incrementato capitale sociale della Società da Euro 200.000 ad Euro 2.100.000, liberandolo in danaro.

A partire dal 2008, la società Dada.net S.p.A., *internet company* internazionale, decide di investire nel capitale sociale di Giglio Group, al fine di rafforzare la propria posizione nel settore *music content*, acquistando (i) dapprima in data 9 luglio 2008 una partecipazione del 10% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 750.000 e (ii) successivamente in data 10 febbraio 2010, un ulteriore 15% del capitale sociale dell'Emittente a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 1.125.000; Dada.net S.p.A. a, seguito di tali operazioni di investimento, è venuta a detenere il 25% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 13 gennaio 2014, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Giacomo Laurora, Notaio in Roma, rep. n. 59455, racc. n. 23377, ha deliberato l'aumento del capitale sociale della Società da Euro 2.100.000 ad Euro 2.105.000, interamente versato e sottoscritto dal Sig. Alessandro Giglio.

In data 11 giugno 2015, ha avuto efficacia la fusione mediante incorporazione nell'Emittente di MusicBox Factory S.r.l., società interamente detenuta dal Sig. Alessandro Giglio, operativa nel settore della tecnologia multimediale e titolare del 100% del capitale sociale di Nautical Channel Ltd. A seguito della fusione il capitale sociale è risultato pari ad Euro 2.131.424, suddiviso in 2.131.424 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

In data 15 giugno 2015, l'assemblea dei soci della Società, con atto a rogito del dott. Marco Jommi, Notaio in Genova, rep. n. 87028, racc. n. 16790, ha, tra l'altro, (i) eliminato l'indicazione del valore nominale espresso delle azioni della Società, (ii) aumentato in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della società da Euro 2.131.424 a Euro 2.132.000, mediante imputazione a capitale della riserva straordinaria facoltativa, (iii) frazionato le n. 2.132 azioni ordinarie mediante sostituzione di n. 1 azione con n. 5 azioni, (iv) aumentato il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 700.000, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 3.500.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con parità contabile di Euro 0,20 per ciascuna nuova azione e (vi) attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, con efficacia a partire dal primo giorno di negoziazioni delle azioni ordinarie di Giglio Group S.p.A. sull'AIM Italia, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, entro 5 anni dalla data della delibera, per massimi Euro 72.000, oltre al sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto ed ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 360.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione espressa del valore nominale, con applicazione, per le delibere consiliari di esecuzione della delega di quanto previsto - nei limiti di compatibilità - all'art. 2441 comma sesto del codice civile per gli aumenti di capitale deliberati ai sensi del quinto comma di tale articolo al servizio di uno o più piani di incentivazione di dipendenti, consulenti e/o consiglieri di amministrazione del Gruppo.

Alla Data del Documento di Ammissione il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 2.132.000,00 suddiviso in n. 10.660.000 Azioni ed è detenuto (i) per il 64,21% dal Sig. Alessandro Giglio, (ii) per il 20,03% da d-mobilelab e (iii) per il 15,76% da Meridiana Holding (società partecipata dal sig. Alessandro Giglio in misura pari al 95% e dalla di lui moglie Sig.ra Yue Zhao in misura pari al 5% del capitale sociale).

## 15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

Si riportano di seguito le disposizioni dello Statuto dell'Emittente.

### 15.2.1 Oggetto sociale e scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale della Società è definito dall'art. 3 dello Statuto, che dispone come segue:

*L'attività che costituisce l'oggetto sociale è la seguente:*

- A) *l'attività di produzione, allestimento ed organizzazione di spettacoli di ogni genere; in via esemplificativa e non esaustiva: concerti di musica, spettacoli di varietà, spettacoli sportivi, spettacoli teatrali e televisivi, sia in Italia che all'estero e la relativa attività di agenzia;*
- B) *l'attività di produzione, fornitura e acquisizione di programmi televisivi e cinematografici in via esemplificativa e non esaustiva: telefilm, film, fiction televisive, spettacoli di musica, spettacoli vari, video, home - video, spot televisivi, nonché la ricerca di sponsor per gli spettacoli stessi e la relativa attività di agenzia;*
- C) *l'attività di produzione e noleggio di ogni mezzo previsto dalla tecnologia per la trasmissione e riproduzione del suono e dell'immagine;*
- D) *l'attività di gestione di luoghi di spettacolo quali palasport, tende e tendoni da circo, stadi, teatri, cinematografi, l'editoria musicale e produzione discografica e le attività affini e connesse anche promozionali; l'editoria libraria e giornalistica, con esclusione della stampa di quotidiani, l'istituzione e la gestione di studi di registrazione audio - video.*

*All'uopo la società potrà:*

1. *editare opere complete di musica e testo e/o solo musicali;*
2. *depositare i prodotti artisticamente più qualificati, promuovere l'esecuzione da parte di complessi strumentali e/o singoli artisti predisponendo nei confronti degli autori e degli esecutori dei brani editati servizi coerenti con lo sviluppo della cultura musicale, della qualificazione degli operatori, della diffusione più ampia degli accadimenti musicali;*
3. *definire e siglare contratti editoriali con i singoli autori e/o con i loro rappresentanti;*
4. *definire e siglare contratti fonografici e video cinematografici con artisti, interpreti, gruppi artistici e simili, e/o con i loro rappresentanti;*
5. *concordare con altre società editrici la realizzazione di co-edizioni e di altre forme di collaborazione ovvero l'acquisto di prodotti audiovisivi;*
6. *ricercare autori interessati per l'inserimento di loro brani e/o della loro intera produzione in edizione;*
7. *curare la stampa, la distribuzione e la vendita dei brani editi sia direttamente che attraverso accordi con strutture commerciali;*
8. *compiere tutti gli adempimenti necessari per l'attività di produzione fonografica, editoriale e video cinematografica;*
9. *installare, esercitare e gestire, per conto proprio e/o di terzi, in Italia ed all'estero, stazioni riceventi ed emittenti radio televisive per la emissione, ricezione e diffusione con qualsiasi mezzo di suoni e/o di immagini, nel limite delle normative vigenti;*
10. *realizzare, importare, esportare produrre e commercializzare in Italia ed all'estero, direttamente od indirettamente, format e programmi televisivi, lungo o corto metraggi, serie e fictions televisive, dischi grammofonici di qualsiasi specie, nastri e musicassette, nonché qualsiasi altro tipo di supporto fonomeccanico concepito per l'ascolto della musica;*
11. *la costituzione, l'allestimento e la gestione di studi di registrazione, sale prova, sale e scuole di ballo, discoteche ed impianti sportivi in genere, loro locazione e la realizzazione a mezzo di queste*

*per conto di terzi, in Italia ed all'estero di registrazioni videofono, elettromeccaniche ed opere musicali, per films e documentari a lungo e corto metraggio;*

12. *la cura della realizzazione di registrazioni video fonografiche di opere musicali per conto proprio o di terzi in Italia ed all'estero;*
13. *la creazione, gestione e commercializzazione di tutto quanto precede attraverso mezzi multimediali quali internet.*

*È esclusa l'edizione di quotidiani.*

*Essa potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, ivi compreso il rilascio, per obbligazioni della società o di terzi, di fideiussioni e di altre garanzie reali e personali, anche a titolo gratuito. Essa potrà inoltre assumere, direttamente o indirettamente, ma non come attività prevalente e non nei confronti del pubblico, quote, interessenze e partecipazioni in altre aziende, società, imprese o enti aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nonché compiere operazioni finanziarie unicamente al fine di realizzare l'oggetto sociale. Il tutto in ogni caso con esclusione tassativa delle attività che sono per legge riservate (tra le quali le attività riservate di cui al D.lgs. 58/98, D.lgs. 385/1993 e L. 197/1991).*

### **15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale**

La Società ha adottato il sistema di amministrazione e controllo c.d. "tradizionale" di cui agli articoli 2380-bis e seguenti del codice civile. Si riportano di seguito le principali disposizioni dello Statuto riguardanti i membri del Consiglio di Amministrazione e i componenti del Collegio Sindacale della Società. Per ulteriori informazioni si rimanda allo Statuto della Società e alla normativa applicabile.

#### Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti – e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore, ovvero due, qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge. Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Europa, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno tre giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge. In caso di parità di voti, prevarrà il voto del Presidente.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Ai sensi dell'art. 30 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice-Presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 del codice civile, nel rispetto della vigente normativa speciale, ove applicabile.

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione di metà dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente comma.

Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti, nonché, sentito il parere del Collegio Sindacale, la relativa remunerazione.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive, propositive, di controllo o di coordinamento.

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di due ad un massimo di cinque membri. I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 37 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni, le attribuzioni e la relativa remunerazione all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

Ai sensi dell'art. 39 dello Statuto, il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni, nonché se nominato al Vice-Presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica. Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base delle maggioranze di legge, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto assemblea, deve designare tra i suoi membri un presidente e può altresì nominare uno o più Vice Presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio di Amministrazione stesso.

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del cod. civ., può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della Società e la determinazione delle relative strategie.

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Europa, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, inoltre, per la validità delle deliberazioni del consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

Ai sensi dell'art. 38 dello Statuto, il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni, nonché se nominato al Vice-Presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina. In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

#### Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita i poteri, i doveri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni applicabili; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

La nomina dei sindaci viene effettuata dall'assemblea sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta. Le liste, corredate dei *curricula* professionali dei soggetti candidati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro 5 giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dal presente statuto, dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente; b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza prevista dalla legge, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.

In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

### **15.2.3 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti**

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, le Azioni sono liberamente trasferibili.

Ogni Azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile. Il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del codice civile. Le Azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

La Società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Inoltre, la società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili e "cum warrant" o warrants conformemente alle vigenti disposizioni normative.

L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-*bis* del codice civile, 111-*bis* delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico.

Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-*bis* del codice civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate. In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del codice civile, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.



#### **15.2.4 Disciplina statutaria della modifica dei diritti dei possessori delle azioni**

Ai sensi dell'art. 2437 cod. civ. hanno diritto di recedere, per tutte o parte delle loro azioni, i soci che non hanno concorso alle deliberazioni riguardanti:

- la modifica della clausola dell'oggetto sociale, quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- la trasformazione della società;
- il trasferimento della sede sociale all'estero;
- la revoca dello stato di liquidazione;
- la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- le modificazioni dello Statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione;
- l'eliminazione di una o più cause di recesso previste dall'art. 2437, comma 2 cod. civ., ovvero dallo Statuto.

È nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso l'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi che precedono.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Per le modalità di esercizio del diritto di recesso e di liquidazione della quota del socio recedente, si rinvia alle disposizioni normative applicabili in materia.

#### **15.2.5 Disciplina statutaria delle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente**

##### Convocazioni

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi", "Milano Finanza" o "Il Sole 24 Ore".

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società o in altro luogo al di fuori di esso, a scelta dell'organo amministrativo, purché in Italia o nel territorio di un altro stato membro della Unione Europea, e deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centottanta giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

##### Diritto di intervento e rappresentanza

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente di legge e regolamentare applicabile.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

##### Svolgimento dell'Assemblea e verbalizzazione

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, l'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario, anche non socio, e, all'occorrenza, di uno o più scrutatori anche non soci.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Nei casi di legge – ovvero quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno – il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

### Competenze e maggioranze

L'assemblea ordinaria e straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze previste dalla legge.

L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “reverse take over” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea, ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti AIM Italia.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge e dal presente statuto alla sua competenza.

Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

### **15.2.6 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”) le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “**Consob**”) in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato ‘Panel’. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato ‘Panel’. Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente.

Il Panel ha sede presso Borsa Italiana. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni

dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

#### **15.2.7 Disposizioni statutarie relative alla variazione dell'assetto di controllo o delle partecipazioni rilevanti**

Lo Statuto dell'Emittente contiene alcune disposizioni che impongono l'effettuazione di una comunicazione al pubblico in caso di variazione delle partecipazioni sociali.

In particolare, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia, con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga, superi o scenda al di sotto delle soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia quale "Partecipazione Significativa" (come definita nel Regolamento Emittenti AIM Italia) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità previste dalla Disciplina sulla Trasparenza. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

#### **15.2.8 Previsioni statutarie relative alla modifica del capitale**

Non esiste alcuna previsione dello Statuto che preveda condizioni più restrittive delle disposizioni di legge in merito alla modifica del capitale sociale e dei diritti delle Azioni.

## CAPITOLO XVI    CONTRATTI IMPORTANTI

### 16.1        Contratti rilevanti

Di seguito vengono illustrati i contratti di importanza significativa, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività, e/o gli accordi contenenti disposizioni in base a cui il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso.

### 16.2        Fusione per incorporazione di MusicBox Factory S.r.l. nella Società

In data 6 marzo 2015, l'assemblea straordinaria di Giglio Group e di MusicBox Factory S.r.l. società interamente detenuta dal Sig. Alessandro Giglio, hanno deliberato fusione mediante incorporazione della MusicBox Factory S.r.l. nella Società (la "**Fusione**"). Il rapporto di cambio è stato fissato nel rapporto di Euro 1,00 di valore del capitale sociale di MusicBox Factory S.r.l. per 42 azioni dell'Emittente.

Nell'ambito dell'operazione, i soci della Società e di MusicBox Factory S.r.l., hanno all'unanimità rinunciato, tra l'altro:

- alle relazioni predisposte dai rispettivi organi amministrativi ai sensi dell' art. 2501-*quinquies* del codice civile;
- alla relazione degli esperti redatta ai fini della valutazione della congruità del rapporto di cambio delle rispettive partecipazioni, di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile.

A seguito della fusione il capitale sociale dell'Emittente è risultato pari ad Euro 2.131.424, suddiviso in 2.131.424 azioni del valore nominale di Euro 1,00.

La Fusione produce effetti civilistici a far data dall'11 giugno 2015, mentre gli effetti fiscali e contabili decorrono dal 1 gennaio 2015.

In conseguenza della Fusione, la Società è venuta a detenere il 100% del capitale sociale di Nautical Channel.

### 16.3        Acquisizione del 100% del capitale sociale di Nautical Channel Ltd. da parte di MusicBox Factory S.r.l.

Nel novembre 2014, Musicbox Factory S.r.l. ("**MusicBox**"), successivamente fusa mediante incorporazione nella Società, ha stipulato una serie di contratti con i soci di minoranza di Nautical Channel Limited ("**NCL**"), Mr. Andrew Miller ("**Mr. Miller**") e Mr. Laurence Fox Hopper ("**Mr. Hopper**"), al fine di acquisire il 100% del capitale sociale di NCL (l' "**Operazione**"). Antecedentemente all'Operazione, Musicbox Factory S.r.l. deteneva una partecipazione pari a circa il 73,87% del capitale sociale di NCL.

In particolare, in data 26 novembre 2014, MusicBox e Mr. Hopper hanno stipulato un accordo avente ad oggetto l'acquisto da parte di MusicBox della partecipazioni di minoranza detenuta da Mr. Hopper in NCL rappresentate da n. 954.822 azioni di categoria B NCL, pari al 23,51% del capitale sociale di NCL (lo "**SPA Hopper**"). Il trasferimento delle azioni è avvenuto in data 26 novembre 2014 ed il corrispettivo previsto per la cessione di tali azioni è stato pattuito in Euro 130.000 da pagarsi in disponibilità liquide in data immediatamente successiva alla data di stipula dello SPA Hopper. Tale corrispettivo è stato regolarmente pagato il 26 novembre 2014.

Successivamente, in data 27 novembre 2014, MusicBox e Mr. Miller hanno stipulato un accordo, successivamente modificato in data 15 giugno 2015, avente ad oggetto l'acquisto da parte di MusicBox della partecipazione di minoranza detenuta da Mr. Miller in NCL, rappresentate da n. 106.091 azioni di categoria B, pari al 2,61% del capitale sociale di NCL (lo "**SPA Miller**").

Il trasferimento delle azioni è avvenuto in data 26 novembre 2014 ed il corrispettivo previsto per la compravendita di tale partecipazione è stato pattuito in Euro 80.000,00 che è pagato dall'Emittente a Mr. Miller il 31 luglio 2015.

Infine, in data 26 novembre 2014, in corrispondenza della stipula dello SPA Hopper e dello SPA Miller, è stato stipulato un *Deed of Settlement and Compromise* (il “**Deed**”) tra, *inter alios*, MusicBox, Mr. Hopper, NCL, Giglio Group e il Sig. Alessandro Giglio (le “**Parti**”), per mezzo del quale le Parti hanno inteso raggiungere un accordo transattivo con riferimento ad alcune dispute riguardanti NCL, lo scioglimento del patto parasociale tra MusicBox, Mr. Hopper, Mr. Miller e NCL, la cessazione dei rapporti di lavoro e di consulenza tra Mr. Hopper ed un ente controllato da quest’ultimo e NCL e altre questione correlate.

Il Deed prevedeva il pagamento da parte di NCL a Mr. Hopper:

- (i) di un ammontare pari ad Euro 100.000,02 in sei rate interamente pagato, più
- (ii) un ammontare pari ad Euro 13.089,60, corrispondenti agli importi ancora dovuti da NCL per l’attività di consulenza svolta da Mr. Hopper in favore di NCL, pagato nella medesima data in cui il Deed è stato stipulato.

#### **16.4 Contratto stipulato tra Giglio Group e SIMEST**

In data 4 giugno 2014, Giglio Group e SIMEST (Società Italiana per le Imprese all’Estero) S.p.A. (“**SIMEST**”), società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che ha per oggetto la partecipazione in imprese e società all’estero promosse o partecipate da imprese italiane e che gestisce inoltre il fondo unico di cui alla Legge 296/2006 destinato al sostegno degli investimenti per l’internazionalizzazione delle imprese italiane (il “**Fondo Unico**”), hanno stipulato due contratti d’investimento (i “**Contratti di Investimento**”) per mezzo dei quali SIMEST e Giglio Group si sono impegnati a investire complessivi Euro 3.000.000 in Giglio TV HK, società controllata dall’Emittente operante in Cina ed Hong Kong, pari a complessivi Euro 3 milioni mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale (l’**Aumento di Capitale**”).

Ai sensi dei Contratti di Investimento, SIMEST si è impegnata a sottoscrivere l’Aumento di Capitale, mediante fondi propri SIMEST, quanto a Euro 735.000 (la “**Partecipazione Fondi Propri**”) e, mediante il Fondo Unico, quanto a Euro 735.000 (la “**Partecipazione Fondo Unico**”) ed, unitamente alla Partecipazione Fondi Propri, le “**Partecipazioni SIMEST**”), per complessivi Euro 1.470.000, equivalenti ad una partecipazione totale del 49% del capitale sociale di Giglio TV HK; l’Emittente, al contempo, si è impegnata a sottoscrivere l’Aumento di Capitale per i restanti Euro 1.530.000, equivalenti ad una partecipazione del 51% del capitale sociale di Giglio TV HK.

L’Aumento di Capitale è stato integralmente sottoscritto e liberato in data 26 giugno 2014.

I Contratti di Investimento prevedono l’attribuzione a SIMEST di particolari diritti di *governance* con riferimento a Giglio TV HK, ed in particolare, il diritto di nominare un membro dell’organo di gestione ed un membro dell’organo di controllo.

Quale corrispettivo per l’assistenza societaria prestata da SIMEST a Giglio Group, nonché per i diritti di godimento attribuiti all’Emittente ed inerenti, in particolare, ad una distribuzione di dividendi non proporzionale a favore dell’Emittente con riferimento alla Partecipazione Fondo Unico (pari al 24,5% del capitale sociale), l’Emittente si è impegnata a corrispondere a SIMEST un corrispettivo annuo, finché SIMEST farà parte della compagine societaria di Giglio TV HK, pari a:

- (i) il 7,25% calcolato sulla Partecipazione Fondi Propri (Euro 735.000); più
- (ii) il 0,75% calcolato sulla Partecipazione Fondo Unico (Euro 735.000).

I Contratti di Investimento prevedono altresì, tra le altre, le seguenti ipotesi di recesso a favore di SIMEST:

(a) delibera di aumento di capitale per perdite di Giglio TV HK, la cui conseguenza sia che il valore complessivo delle Partecipazioni SIMEST risulti diluito al di sotto del 25% del capitale sociale di Giglio TV HK, ovvero che il valore delle Partecipazioni SIMEST scenda al di sotto del 50% del loro valore nominale iniziale (ossia al di sotto di complessivi Euro 735.000);

(b) i bilanci di Giglio TV HK evidenzino per 2 esercizi consecutivi perdite superiore ad un terzo del capitale sociale di Giglio TV HK;

- (c) Giglio TV HK sia sottoposta a liquidazione, fallimento, procedura concorsuale, fusione o scissione;
- (d) l'Emittente sia sottoposta a liquidazione, fallimento, procedura concorsuale ovvero sia soggetta ad operazioni di fusione o scissione senza il preventivo consenso di SIMEST, ovvero qualora il Sig. Alessandro Giglio ceda a terzi la propria partecipazione nell'Emittente;
- (e) l'Emittente non versi per intero a SIMEST i summenzionati importi a titolo di assistenza societaria prestata da SIMEST a Giglio Group, nonché per i diritti di godimento attribuiti all'Emittente con riferimento alla Partecipazione Fondo Unico; e
- (f) qualora l'Emittente trasferisca a terzi la propria partecipazione in Giglio TV HK senza il preventivo consenso di SIMEST.

Al verificarsi di una delle ipotesi di recesso di cui sopra, l'Emittente sarà obbligato ad acquistare le Partecipazioni SIMEST, ad un prezzo (il "**Prezzo di Acquisto**") pari al valore corrente delle Partecipazioni SIMEST, come determinato secondo i criteri previsti dai Contratti di Investimento, ovvero, qualora superiore, al prezzo di acquisto delle Partecipazioni SIMEST (ovverosia complessivi Euro 1.470.000).

Inoltre, ai sensi dei Contratti d'Investimento, Giglio Group si è impegnata irrevocabilmente, *inter alia*, ad acquistare alla data del 30 giugno 2022 le Partecipazioni SIMEST al Prezzo di Acquisto.

Infine, fatto salvo tale obbligo di riacquisto, è altresì attribuita a Giglio Group una opzione *call*, e contestualmente a SIMEST una opzione *put*, con riferimento alle Partecipazioni SIMEST; entrambe le opzioni sono esercitabili a far data dal 30 giugno 2018 al Prezzo di Acquisto.

#### **16.5 Contratti di cessione di autorizzazione per la fornitura di servizi media audiovisivi per la diffusione televisiva digitale terrestre in ambito nazionale con denominazione marchio/palinsesto "Acqua" e "Play.me e degli LCN n. 65 e 68 del digitale terrestre tra Giglio Group e d-mobilelab S.p.A.**

In data 18 dicembre 2014, Giglio Group ha sottoscritto due contratti di cessione (i "**Contratti di Cessione**") con d-mobilelab S.p.A. aventi ad oggetto l'acquisto da parte di Giglio Group, e la vendita da parte di d-mobilelab S.p.A., rispettivamente, di quanto segue:

- (a) autorizzazione per la fornitura di servizi *media* audiovisivi per la diffusione televisiva digitale terrestre in ambito nazionale con marchio/palinsesto "Play.me" rilasciata a d-mobilelab S.p.A. dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico con lettera di trasmissione in data 10 settembre 2010, prot. n. DGSCER/DIV. III/59178 e (b) LCN n. 68 sul digitale terrestre con marchio/palinsesto "Play.me" attribuito a d-mobilelab S.p.A. con provvedimento rilasciato dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 25 novembre 2010 e in data 24 ottobre 2011 (le "**Autorizzazioni Play.me**"); e
- (a) autorizzazione per la fornitura di servizi *media* audiovisivi per la diffusione televisiva digitale terrestre in ambito nazionale con marchio/palinsesto "Acqua" rilasciata a d-mobilelab S.p.A. dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico con lettera di trasmissione in data 30 giugno 2011, prot. n. DGSCER/DIV. III/54975 e (b) attribuzione del LCN n. 65 sul digitale terrestre con marchio/palinsesto "Acqua" attribuito a d-mobilelab S.p.A. con provvedimento rilasciato dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 5 agosto 2011 (le "**Autorizzazioni Acqua**").

Il corrispettivo per le Autorizzazioni Play.me e le Autorizzazioni Acqua è stato pari a complessivi Euro 10.000.

Ai sensi dei Contratti di Cessione la Società è stata autorizzata a farsi volturare in suo favore le Autorizzazioni Play.me e delle Autorizzazioni Acqua dalla Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il procedimento di voltura è stato completato in data 17 giugno 2015.

Si sottolinea che, alla Data del Documento di Ammissione, la Società utilizza il marchio “Play.me”, di proprietà di d-mobilelab, sulla base di un contratto di licenza di segni distintivi, stipulato in data 29 settembre 2010, il quale prevede il pagamento di una *royalty* annuale da parte della Società a favore di d-mobilelab pari ad Euro 10.000. Tale contratto di licenza ha durata fino alla comunicazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di intervenuta voltura della denominazione marchio/palinessto da “Play.me” a “Musicbox”.

## **16.6 Contratto di cessione di capacità trasmissiva tra Giglio Group e Prima TV S.p.A.**

In data 24 luglio 2015, Giglio Group ha stipulato un contratto con Prima TV S.p.A. (“**Prima TV**”), titolare di licenza di operatore di rete per la radiodiffusione televisiva su frequenze terrestri, avente ad oggetto la cessione da parte di Prima TV di un quota della propria capacità trasmissiva a Giglio Group, su base non esclusiva, da utilizzarsi da parte di Giglio Group al fine della trasmissione e diffusione sul territorio italiano dei due canali televisivi a marchio “Acqua” e “Play.me” (rispettivamente, LCN 65 e LCN 68 del digitale terrestre) (il “**Contratto Prima TV**”).

L’efficacia del Contratto Prima TV è sospensivamente condizionata all’esito positivo delle verifiche da condursi da parte di Prima TV al fine di accertare la trasferibilità dei canali sopramenzionati sulle infrastrutture di Prima TV al fine della relativa trasmissione e diffusione (la “**Condizione Sospensiva**”). L’avveramento della Condizione Sospensiva è da comunicarsi a Giglio Group da parte di Prima TV entro e non oltre il 30 giugno 2016. Qualora l’avveramento della condizione sospensiva venga comunicato a Giglio Group entro il 31 ottobre 2015, il Contratto Prima TV avrà efficacia a partire dal 1 gennaio 2016; qualora, invece, l’avveramento della condizione sospensiva venga comunicato a Giglio Group tra il 31 ottobre 2015 ed il 30 giugno 2016, il Contratto Prima TV avrà efficacia a partire dal 120° giorno successivo alla data di comunicazione da parte di Prima TV.

Il Contratto Prima TV avrà durata pari a 5 anni a partire dalla data di decorrenza come sopra determinata.

Ai sensi del Contratto Prima TV, Giglio Group pagherà a Prima TV, quale corrispettivo per i servizi da quest’ultima forniti, un importo annuo formato dalla somma di (i) una componente fissa (la “**Componente Fissa**”) e (ii) una componente variabile (la “**Componente Variabile**”).

La Componente Fissa è stata convenuta in:

- (i) Euro 800.000, per il primo anno di esecuzione del contratto;
- (ii) Euro 850.000,00, per il secondo anno di esecuzione del contratto;
- (iii) Euro 900.000,00, per il terzo anno di esecuzione del contratto;
- (iv) Euro 950.000,00, per il quarto anno di esecuzione del contratto; e
- (v) Euro 1.000.000,00, per il quinto ed ultimo anno di esecuzione del contratto.

La Componente Variabile sarà determinata annualmente in misura pari al 10% dell’incremento di fatturato di Giglio Group rispetto all’anno 2015 (calcolato secondo la formula algebrica di cui al Contratto Prima TV) per ciascun anno di durata del contratto, attribuibile ai canali “Acqua” e “Play.me”, restando inteso che la Componente Variabile non potrà eccedere l’importo annuo di Euro 200.000,00.

A garanzia dell’adempimento degli obblighi di Giglio Group derivanti dal Contratto Prima TV, Giglio Group, a sua insindacabile scelta:

- (i) verserà, su conto corrente intestato a Prima TV, un importo pari ad Euro 100.000, infruttifero di interessi, che verrà restituito a Giglio Group entro 30 giorni successivi alla data di scadenza del contratto, sempre che tutti gli obblighi contrattuali di Giglio siano stati regolarmente adempiuti; ovvero
- (ii) consegnerà a Prima TV una garanzia bancaria irrevocabile ed incondizionata, autonoma ed a prima richiesta, avente un importo massimo garantito pari ad Euro 100.000,00.

## 16.7 Contratti di finanziamento

La Società, alla Data del Documento di Ammissione, è parte di diversi contratti di finanziamento, tra l'altro, con istituti di credito.

I contratti medesimi contengono clausole e impegni, in capo al debitore, tipici per tale tipologia di contratti di finanziamento, la cui violazione potrebbe dar luogo ad ipotesi di decadenza dal beneficio del termine, risoluzione espressa o recesso dal rapporto contrattuale e, conseguentemente, al rimborso anticipato delle somme erogate.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei principali contratti di finanziamento.

### 16.7.1 Contratti di finanziamento stipulati tra Giglio Group S.p.A., Buongiorno S.p.A. e d-mobilelab S.p.A. in data 1 gennaio 2015

In data 1 gennaio 2015, Giglio Group ha sottoscritto due contratti di finanziamento con (i) d-mobilelab S.p.A., socio dell'Emittente, e (ii) Buongiorno S.p.A., socio di controllo di d-mobilelab S.p.A., aventi ad oggetto un finanziamento in favore dell'Emittente di ammontare rispettivamente pari ad Euro 778.894,13 ed Euro 441.090,30, per complessivi Euro 1.219.984,43 (i “**Contratti di Finanziamento**”), con scadenza ultima prevista il 31 dicembre 2015.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno *spread* pari a 3 punti.

I Contratti di Finanziamento prevedono clausole di risoluzione a favore di d-mobilelab S.p.A., o, a seconda del caso, di Buongiorno S.p.A., salvo il maggior danno patito, con contestuale rimborso di ogni suo credito per inadempimenti imputabili all'Emittente connessi alle obbligazioni contenute nei Contratti di Finanziamento.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi dei Contratti di Finanziamento è pari ad Euro 1.219.984,43.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha richiesto a Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. un finanziamento a medio termine, con garanzia di MedioCredito Centrale S.p.A., ai sensi della Legge 662/96, di ammontare pari ad Euro 1.200.000,00, destinato all'estinzione dei finanziamenti di cui ai Contratti di Finanziamento. La Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A. ha deliberato in data 25 giugno 2015 la concessione di tale finanziamento, soggetta all'erogazione della garanzia di MedioCredito Centrale S.p.A..

### 16.7.2 Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio in data 7 aprile 2009

In data 7 aprile 2009, Giglio Group ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario con Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. (la “**Banca**”) avente ad oggetto un finanziamento di ammontare complessivo pari ad Euro 1.500.000 (il “**Contratto di Mutuo**”), da pagarsi in rate trimestrali con scadenza ultima prevista il 31 ottobre 2018.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 0,9375 punti (con un *floor* minimo pari al 3,75% nominale annuo). Gli eventuali interessi di mora sono pari al tasso *pro tempore* applicabile maggiorato del 3%.

A garanzia del credito vantato da Banca Popolare di Sondrio in virtù del Contratto di Mutuo, l'Emittente ha rilasciato un vaglia cambiario non all'ordine d'importo pari ad Euro 1.500.000 e con scadenza a vista entro i 6 mesi successivi alla data dell'ultima rata di rimborso.

Il Contratto di Mutuo prevede clausole di risoluzione senza preavviso a favore della Banca, con contestuale rimborso di ogni suo credito per inadempimenti imputabili all'Emittente connessi alle obbligazioni contenute nel Contratto di Mutuo nonché, *inter alia*, al verificarsi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente.



Infine, il Contratto di Mutuo prevede a favore dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato del mutuo, con contestuale corresponsione di una commissione onnicomprensiva pari all'1% del capitale restituito anticipatamente.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi del Contratto di Mutuo è pari ad Euro 264.699,67.

#### **16.7.3 Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio in data 31 gennaio 2012**

In data 31 gennaio 2012, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario con Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. (la "**Banca**") avente ad oggetto un finanziamento, garantito da Coopfidi Soc. Coop. e destinato ad investimenti, con contributo della Camera di Commercio di Roma (la "**C.C.I.A.A.**") e di ammontare complessivo pari ad Euro 500.000,00 (il "**Contratto di Mutuo**") da pagarsi in rate trimestrali con scadenza ultima il 31 gennaio 2018.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 0,5625 punti (con un *floor* minimo pari al 1,501% nominale annuo). Gli eventuali interessi di mora sono pari al tasso *pro tempore* applicabile maggiorato del 3%.

A garanzia del credito vantato da Banca Popolare di Sondrio in virtù del Contratto di Mutuo, l'Emittente ha rilasciato un vaglia cambiario non all'ordine d'importo pari ad Euro 500.000 e con scadenza a vista entro i 6 mesi successivi alla data dell'ultima rata di rimborso.

Inoltre, Coopfidi Soc. Coop. ha approvato la concessione di una garanzia fideiussoria fino alla concorrenza del 5% dell'importo del finanziamento accordato.

Il Contratto di Mutuo prevede clausole di risoluzione senza preavviso a favore della Banca, con contestuale rimborso di ogni suo credito per inadempimenti imputabili all'Emittente e/o ai garanti connessi alle obbligazioni contenute nel Contratto di Mutuo nonché, *inter alia*, al verificarsi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente.

Infine, il Contratto di Mutuo prevede a favore dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato del mutuo, con contestuale corresponsione di una commissione onnicomprensiva pari all'1% del capitale restituito anticipatamente.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi del Contratto di Mutuo è pari ad Euro 291.181,95.

#### **16.7.4 Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Popolare di Sondrio in data 17 settembre 2013**

In data 17 settembre 2013, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario con Banca Popolare di Sondrio S.C.p.A. (la "**Banca**") di ammontare complessivo pari ad Euro 370.000 (il "**Contratto di Mutuo**").

Ai sensi del Contratto di Mutuo, l'Emittente è tenuta a rimborsare il finanziamento mediante 66 rate mensili a far data dal 31 ottobre 2013 con termine di rimborso al 31 marzo 2019, per una durata complessiva del Contratto di Mutuo pari a 66 mesi.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor ad un mese maggiorato di uno *spread* pari a 4,5 punti (con un *floor* minimo pari al 4,5% nominale annuo). Gli eventuali interessi di mora sono pari al tasso *pro tempore* applicabile maggiorato del 3%.

Il contratto prevede in capo all'Emittente alcuni obblighi di comunicazione in caso, *inter alia*, di eventi da cui possano derivare variazioni nella consistenza patrimoniale dell'Emittente o della datrice di ipoteca, di coinvolgimento in operazioni di fusione, scissione, scorporo, conferimento, cessione o affitto di azienda o rami di essa, liquidazione volontaria e richiesta di ammissione ad una procedura concorsuale.

A garanzia del credito vantato dalla Banca in virtù del Contratto di Mutuo, la Sig.ra Anna Maria Lezzi, socia dell'Emittente al momento della stipula del Contratto di Mutuo, ha concesso ipoteca su un immobile di sua proprietà per un importo pari ad Euro 629.000.

Il Contratto di Mutuo prevede clausole di risoluzione a favore della Banca, con contestuale rimborso di ogni suo credito per inadempimenti imputabili all'Emittente connessi alle obbligazioni contenute nel Contratto di Mutuo nonché, *inter alia*, al verificarsi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica dell'Emittente.

Il contratto prevede a favore dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato del contratto, con contestuale corresponsione di una commissione onnicomprensiva pari al 2% del capitale restituito anticipatamente.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi del Contratto di Mutuo è pari ad Euro 291.181,95.

#### **16.7.5 Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena in data 27 giugno 2011**

In data 27 giugno 2011, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Banca**") da destinare all'incremento del capitale circolante della Società, di ammontare complessivo pari ad Euro 500.000 (il "**Contratto di Finanziamento**") da pagarsi in rate semestrale con scadenza ultima al 30 giugno 2017, per una durata complessiva del Contratto di Mutuo pari a 66 mesi.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor a 6 mesi o in alternativa EUR Libor a 6 mesi, qualora i dati relativi al primo non venissero pubblicati, maggiorato di uno *spread* pari a 3,15 punti, con un *floor* minimo del 3,484% nominale annuo. Gli eventuali interessi di mora sono pari al tasso *pro tempore* applicabile maggiorato del 3%.

Il contratto prevede in capo all'Emittente un obbligo di canalizzazione di una quota non inferiore al 10% del fatturato annuo per tutta la durata del finanziamento. In caso di mancato mantenimento del *covenant*, lo *spread* sarà aumentato di 1 punto.

Il contratto prevede altresì alcuni obblighi di comunicazione in caso, *inter alia*, di qualunque variazione materiale e giuridica che sia pregiudizievole dello stato patrimoniale, finanziario ed economico dell'Emittente.

A garanzia del credito vantato dalla Banca Siena in virtù del Contratto di Finanziamento, il Sig. Alessandro Giglio ha prestato una fideiussione personale fino all'importo massimo garantito di Euro 500.000.

Il Contratto di Finanziamento prevede clausole di risoluzione a favore della Banca, con contestuale rimborso di ogni suo credito per inadempimenti imputabili all'Emittente connessi alle obbligazioni contenute nel Contratto di Finanziamento, nonché, *inter alia*, al verificarsi di eventi pregiudizievoli tali da incidere negativamente sulla consistenza patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Emittente.

Infine, il Contratto di Finanziamento prevede a favore dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato del mutuo, con contestuale corresponsione di una commissione onnicomprensiva pari all'1% del capitale restituito anticipatamente e degli interessi maturati.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi del Contratto di Finanziamento è pari ad Euro 250.000,00.

#### **16.7.6 Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena in data 29 ottobre 2014**

In data 29 ottobre 2014, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento garantito da SACE S.p.A. con fondi provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ("**Cassa Depositi e Prestiti**") con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Banca**") da destinare ad attività connesse all'attività caratteristica, propedeutiche o strumentali al processo di internazionalizzazione, di ammontare complessivo pari ad Euro 500.000 (il "**Contratto di Finanziamento**").

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, l'Emittente si è impegnata a rimborsare il finanziamento mediante il pagamento di 10 rate a cadenza semestrale a partire dal 30 giugno 2015 e con termine al 31 dicembre 2019, per una durata complessiva del Contratto di Finanziamento pari a 62 mesi.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor a 6 mesi o in alternativa EUR Libor a 6 mesi, qualora i dati relativi al primo non venissero pubblicati, maggiorato di uno *spread* pari a 5,5 punti (con un *floor* minimo pari al 5,803% nominale annuo). Gli eventuali interessi di mora sono pari al tasso *pro tempore* applicabile maggiorato del 3%.

A garanzia del credito vantato dalla Banca in virtù del Contratto di Finanziamento, SACE S.p.A. ("**SACE**"), quale intervento di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive beneficiante della controgaranzia dello Stato italiano e rientrante nell'ambito del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, ha emesso la

garanzia n. 2009/0513/5U fino ad un importo massimo pari ad Euro 262.500, mentre il signor Alessandro Giglio ha prestato una fideiussione personale fino all'importo massimo di Euro 500.000.

Il Contratto di Finanziamento prevede clausole di risoluzione a favore della Banca, con contestuale rimborso di ogni suo credito per inadempimenti connessi alle obbligazioni contenute nel Contratto di Finanziamento, nonché al verificarsi di eventi pregiudizievoli, quali, *inter alia*, *cross-default* nell'ambito di ulteriori finanziamenti concessi dalla Banca o da un soggetto del gruppo Monte dei Paschi di Siena, od operazioni di fusione, scissione, cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda senza autorizzazione preventiva della Banca e SACE.

La Banca si riserva il diritto di risolvere il contratto anche qualora SACE ne faccia richiesta motivata, ivi incluso il caso di revoca da parte di SACE stessa dell'intervento di garanzia prestato nell'interesse dell'Emittente e/o in caso di *cross-default* su altra posizione creditizia garantita da SACE. Infine, il Contratto di Finanziamento prevede a favore dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato del contratto, con contestuale corresponsione di una commissione onnicomprensiva dell'1% del capitale restituito anticipatamente e degli interessi maturati.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi del Contratto di Finanziamento è pari ad Euro 500.000.

#### **16.7.7 Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Banca Intesa Sanpaolo in data 11 febbraio 2014**

In data 11 febbraio 2014, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. (la "**Banca**") finalizzato ad un programma di investimenti immateriali, di ammontare complessivo pari ad Euro 500.000 (il "**Contratto di Finanziamento**").

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, l'Emittente si è impegnata a rimborsare il finanziamento mediante il pagamento di 60 rate a cadenza mensile a decorrere dall'1 marzo 2014 e con termine all'11 febbraio 2019, per una durata complessiva del Contratto di Finanziamento pari a 60 mesi.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor a 1 mese maggiorato di uno spread pari a 5,70 punti (con un *floor* minimo attualmente pari al 5,932% nominale annuo). Gli eventuali interessi di mora sono pari al tasso pro tempore applicabile maggiorato del 2%.

Il Contratto di Finanziamento prevede in capo all'Emittente alcuni obblighi di comunicazione, tra cui l'obbligo di comunicare ogni cambiamento o evento che possa incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della Società o comunque pregiudicarne la capacità operativa, quali, *inter alia*, il recesso di uno o più soci o la destinazione di uno o più patrimoni ad uno o più specifici affari.

A garanzia del credito vantato da Banca Intesa Sanpaolo in virtù del Contratto di Finanziamento, Eurofidi, Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.c.a.r.l., ha rilasciato una garanzia consortile pari all'80% del finanziamento, controgarantita dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della Legge 662/1996 (il "**Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese**"), che ha prestato garanzia fino ad un importo massimo pari ad Euro 320.000, mentre il Sig. Alessandro Giglio ha prestato una fideiussione personale a garanzia del restante 20% del finanziamento, per un importo massimo pari ad Euro 100.000.

Il Contratto di Finanziamento prevede clausole di risoluzione a favore della Banca, con contestuale rimborso di ogni suo credito per inadempimenti connessi alle obbligazioni contenute nel Contratto di Finanziamento nonché, *inter alia*, al verificarsi di eventi pregiudizievoli quali, a mero scopo esemplificativo, la convocazione dell'assemblea per deliberare la messa in liquidazione dell'Emittente, la fusione, scissione, cessione o conferimento di azienda o di ramo d'azienda non autorizzate per iscritto dalla Banca, l'inadempimento di obbligazioni creditizie, finanziarie o di garanzia nei confronti di qualsiasi soggetto o ancora la risoluzione o il recesso per fatto imputabile all'Emittente da qualsiasi contratto da questa stipulato.

Infine, il Contratto di Finanziamento prevede a favore dell'Emittente la facoltà di rimborso anticipato del contratto, con contestuale corresponsione di una commissione onnicomprensiva del 1,000% del capitale restituito anticipatamente.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi del Contratto di Finanziamento è pari ad Euro 380.778,71.

#### **16.7.8 Contratto stipulato tra Giglio Group S.p.A. e Unicredit in data 4 giugno 2014**

In data 4 giugno 2014, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di mutuo chirografario con Unicredit S.p.A. (la "**Banca**") avente ad oggetto un finanziamento per ripristino liquidità fornitori di ammontare complessivo pari ad Euro 500.000 (il "**Contratto di Mutuo**").

Ai sensi del Contratto di Mutuo, l'Emittente si è impegnata a rimborsare il finanziamento mediante il pagamento di 36 rate a cadenza mensile a partire dal 31 luglio 2014 e con termine al 30 giugno 2017, per una durata complessiva del Contratto di Mutuo pari a 36 mesi.

Gli interessi sono calcolati ad un tasso variabile sulla base del tasso Euribor a 3 mesi o in alternativa del tasso Libor a 3 mesi, in mancanza di rilevazione del primo, arrotondato allo 0,05% superiore, maggiorato di uno *spread* pari a 4,5 punti, con un *floor* minimo pari al 4,85% nominale annuo. Gli eventuali interessi di mora sono pari al tasso *pro tempore* applicabile maggiorato del 2%.

A garanzia del credito vantato da Unicredit in virtù del Contratto di Mutuo, Unicredit MedioCredito Centrale S.p.A. (il "**MCC**"), ha ammesso il Contratto di Mutuo al Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, che ha prestato garanzia fino ad un importo massimo garantito pari ad Euro 400.000, mentre il Sig. Alessandro Giglio ha prestato una fideiussione personale pari a Euro 536.250,00 a garanzia di quanto dovuto dall'Emittente per capitale, interessi, accessori e spese.

L'eventuale violazione da parte dell'Emittente degli obblighi previsti in connessione alla garanzia prestata da MCC, comporterà per Banca il diritto di chiedere la risoluzione del contratto di Mutuo.

Il Contratto di Mutuo prevede clausole di risoluzione a favore della Banca, con contestuale obbligo di rimborso anticipato, per inadempimenti imputabili all'Emittente connessi alle obbligazioni contenute nel Contratto di Mutuo nonché, *inter alia*, per ogni motivo od evento che, a giudizio insindacabile della Banca, comporti un pericolo di pregiudizio di qualsiasi genere al credito ed alle eventuali garanzie rilasciate.

Infine, il Contratto di Mutuo prevede a favore dell'Emittente la possibilità di rimborso anticipato del contratto, con contestuale corresponsione di una commissione onnicomprensiva del 2% del capitale restituito anticipatamente.

Alla data dell'11 giugno 2015, il debito residuo ai sensi del Contratto di Finanziamento è pari ad Euro 354.849,79.

## **16.8 Accordi transattivi**

### **16.8.1 Accordo transattivo tra Giglio Group e Gruppo Comunicazione Italia S.p.A.**

L'accordo transattivo in oggetto riguarda una controversia instaurata presso il Tribunale di Milano avente ad oggetto un contratto di fornitura di servizi inerenti la produzione ed il montaggio di contenuti televisivi stipulato dall'Emittente nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda "Yacht & Sail" da Digicast S.p.A., avvenuta in data 28 luglio 2011. Il valore della causa può essere determinato dal *petitum* di controparte pari a Euro 295.542,50.

In data 23 maggio 2015 è stato raggiunto un accordo transattivo ai sensi del quale Giglio ha rinunciato al giudizio pendente e alla domande anche riconvenzionali ivi svolte nei confronti di GCI con definitiva acquiescenza e ricognizione di un debito complessivo di Euro 308.446,00 di cui Euro 75 mila già corrisposti prima della Data del Documento di Ammissione e per la restante parte da pagarsi entro la data ultima del 30 luglio 2015. Alla differenza come sopra risultante dovranno essere aggiunte ulteriori somme a titolo di spese di notifica e di tassa di registrazione dell'ordinanza ex art. 186 ter c.p.c. in corso di quantificazione. Solo una volta avvenuto il pagamento integrale delle somme sopra indicate, GCI rinuncerà al giudizio pendente e alle domande tutte anche per maggior danno ivi svolte, così da intendersi definitivamente estinte tutte le obbligazioni tra le parti.

### **16.8.2 Accordo transattivo tra Giglio Group e GAP S.r.l.**

Tale accordo transattivo ha ad oggetto la controversia tra Giglio Group e GAP S.r.l ("**GAP**"), la quale ha convenuto in giudizio la Società sostenendo di aver realizzato nell'interesse di quest'ultima, in esecuzione dell'incarico conferitole in data 5 maggio 2007, una serie di progetti inerenti la promozione del canale

satellitare “Musicbox” di proprietà della Società. Il valore della controversia è determinabile dall’importo richiesto da GAP in citazione, pari ad Euro 480.427,00.

In data 26 maggio 2015 è stato raggiunto un accordo transattivo ai sensi del quale Giglio Group riconosce alla GAP l’importo di Euro 30.000,00 (oltre IVA se dovuta), oltre spese legali per Euro 5.000,00, da pagarsi entro il 31 agosto 2015. La causa è stata rinviata all’udienza del 13 ottobre 2015 in occasione della quale, ad intervenuto pagamento dell’importo concordato, nessuna delle parti comparirà ed il giudizio verrà abbandonato con compensazione delle diverse domande e spese.

## **CAPITOLO XVII INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **17.1 Relazioni e pareri di esperti**

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da parte di alcun esperto.

### **17.2 Informazioni provenienti da terzi**

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi.

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## **CAPITOLO XVIII INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI**

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo per quanto descritto alla Sezione Prima, Capitolo VII, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene altresì una partecipazione diretta nella società TATO S.r.l., pari al 15% del capitale sociale di detta società pari ad Euro 60.000. Si segnala che tale società è inattiva e dichiarata fallita con provvedimento del Tribunale di Milano, n. 383/2011 del 19 maggio 2011.

## **SEZIONE SECONDA**



## **CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabile del Documento di Ammissione**

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1 del Documento di Ammissione.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

Si veda la Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

## **CAPITOLO II      FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dettagliata dei Fattori di Rischio relativi all'Emittente nonché al settore in cui l'Emittente opera, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo IV del Documento di Ammissione.

## **CAPITOLO III      INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

### **3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante**

Gli amministratori, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo, sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla data di ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia.

### **3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull'AIM Italia le consentirà di ottenere visibilità sul mercato nazionale ed internazionale.

Con riferimento all'impiego dei proventi, trattandosi di un'offerta realizzata esclusivamente mediante sottoscrizione di Azioni di nuova emissione, queste consentiranno alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie per il perseguimento delle proprie strategie di crescita sia per linee interne ed eventualmente per linee esterne.

Per ulteriori informazioni in merito a programmi futuri e strategie dell'Emittente e del Gruppo si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.1.5 del Documento di Ammissione.

## **CAPITOLO IV INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 Descrizione delle Azioni da ammettere alla negoziazione**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono azioni ordinarie dell'Emittente.

Le Azioni dell'Emittente sono azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Alle azioni è attribuito il codice ISIN IT0005122400.

### **4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati emessi**

Le Azioni sono emesse sulla base della legge italiana.

### **4.3 Forma delle Azioni**

Le Azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

### **4.4 Valuta degli strumenti finanziari**

La valuta di riferimento delle Azioni è l'Euro.

### **4.5 Descrizione dei diritti connessi alle azioni**

Ciascuna Azione dà diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché agli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di statuto applicabili. Le Azioni hanno godimento regolare.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili saranno prescritti a favore della società.

In caso di scioglimento e liquidazione della società si applicano le norme di legge.

Non esistono altre categorie di azioni.

### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari saranno emessi**

Le Azioni sono state emesse sulla base della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria della Società del 15 giugno 2015.

Per informazioni in merito alla delibera dell'assemblea straordinaria dell'Emittente del 15 giugno 2015 si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

### **4.7 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari**

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione, le Azioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la data di inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli.

#### **4.8 Restrizioni alla libera circolazione degli strumenti finanziari**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni.

#### **4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari**

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto all'art. 9 dello Statuto che a partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”) le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “**Consob**”) in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato ‘Panel’. Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF, non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato ‘Panel’. Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana. I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessa l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica. Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio. La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto. Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Per maggiori informazioni si rinvia all'articolo 14 dello Statuto disponibile sul sito *internet* [www.giglio.org](http://www.giglio.org).

#### **4.10 Precedenti offerte pubbliche di acquisto sulle azioni**

Le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

#### **4.11 Regime fiscale**

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni. La declinazione delle differenti ipotesi fiscali, ha pertanto carattere esclusivamente indicativo.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi, e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto la revisione della tassazione sui redditi di capitale e dei redditi diversi di natura finanziaria. L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono invitati, pertanto, a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società (dividendi o riserve).

#### **A. Regime fiscale dei dividendi**

I dividendi attribuiti sulle azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

##### *(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli (quali le azioni della Società oggetto della presente Offerta), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con l'aliquota del tempo per tempo vigente, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter D.P.R. n. 600 del 19 settembre 1973 (di seguito, il "**DPR 600/1973**"); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'articolo 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a Sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio limitatamente al 49,72% del loro ammontare.

Nel caso in cui le azioni, costituenti Partecipazioni Non Qualificate, siano immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 ("**D.Lgs. n. 461/1997**"), i dividendi non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del risultato maturato annuo di gestione.

##### *(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali

dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare.

(iii) *Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del decreto del Tuir, società ed enti di cui all'articolo 73, comma primo, lettere a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, da società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, ovvero da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente con le seguenti modalità:

- (a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare. In questo caso non assume alcuna rilevanza il raggiungimento della soglia di qualificazione;
- (b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare;
- (c) le distribuzioni relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti IRES, di cui al punto (b) che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS concorrono per l'intero ammontare, alla determinazione della base imponibile.

(iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. c), del Tuir, ovvero dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(v) *Soggetti esenti dall'Imposta sul Reddito delle Società (Ires)*

I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 26% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli.

(vi) *Fondi pensione italiani*

I dividendi percepiti da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/2005, non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Tali utili concorrono secondo le regole ordinarie alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'20 per cento.

(vii) *Organismi di investimento collettivo del risparmio, diversi dai fondi immobiliari, di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies del TUIR*

I dividendi percepiti dagli organismi di investimento collettivo del risparmio con sede in Italia (fondi comuni di investimento e SICAV), diversi dai fondi immobiliari, e da quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-bis del decreto legge 30 settembre 1983, n.

512, soggetti al regime di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies* del TUIR, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi.

*(viii) Fondi comuni di investimento immobiliare italiani*

Ai sensi del Decreto Legge n. 351 del 25 settembre 2001, convertito con modificazioni dalla Legge n. 410 del 23 novembre 2001 ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-*bis* del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni in Legge 326/2003, i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-*bis* della Legge n. 86 del 25 gennaio 1994, non sono soggetti a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi.

*(ix) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia a che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia che detengono le azioni attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui le azioni siano effettivamente connesse, non sono soggette ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare ad imposizione secondo le regole ordinarie nella misura del 5%, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS. Qualora le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, vedasi il paragrafo che segue.

*(x) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono in linea di principio, soggetti ad una imposta sostitutiva all'aliquota tempo per tempo vigente ai sensi dell'art. 27-*ter* DPR 600/1973. Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli. Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia, diversi dagli azionisti di risparmio, dai fondi pensione e dalle società soggette all'imposta sostitutiva nella misura dell'1,375% hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza di 11/26 dell'imposta sostitutiva applicata ai sensi dell'art. 27-*ter*, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile.

A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente (a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione; (b) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione. Le suddette attestazioni dovranno essere fornite sulla base dei relativi modelli approvati dall'Amministrazione finanziaria italiana. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata nella misura piena. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.



Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR ed (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, l'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'1,375%, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di *status* fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-*bis* del TUIR, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta del 20% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11 per cento sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura del 20 per cento, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione.

Ai sensi dell'art. 27-*bis* del DPR 600/1973, approvato in attuazione della Direttiva n. 435/90/CEE del 23 luglio 1990, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (a) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva n. 435/90/CEE, (b) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, (c) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (d) che detiene una partecipazione diretta nell'Emittente non inferiore al 10 per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle autorità fiscali italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti nonché la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle autorità fiscali italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nell'Emittente sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

(xi) *Distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma quinto, del Tuir*

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle Riserve di Capitale di cui all'art 47, comma quinto, del Tuir, ovverosia, tra l'altro, delle riserve o altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito anche “**Riserve di Capitale**”).

Si precisa che in caso di partecipazioni detenute in usufrutto, il soggetto che risulta il beneficiario della distribuzione delle riserve di capitale è l'usufruttuario (salvo che non sia stato pattuito diversamente).

(a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili. In relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del “risparmio gestito” di cui all'art. 7 del D.Lgs. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento da parte dell'Amministrazione Finanziaria, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle Riserve di Capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del “risparmio gestito” se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta

(b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia.

In capo alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del Tuir, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma primo, lett. a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono assoggettate al regime evidenziato al successivo Paragrafo B.

(c) Fondi pensione italiani

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/2005, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 20%. Anche il

valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

- (d) Organismi di investimento collettivo del risparmio, diversi dai fondi immobiliari, di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies* del TUIR

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale dagli organismi di investimento collettivo del risparmio con sede in Italia (fondi comuni di investimento e SICAV), diversi dai fondi immobiliari, e di quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-*bis* del decreto legge 30 settembre 1983, n. 512, soggetti al regime di cui all'articolo 73, comma 5-*quinquies* del TUIR, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi.

- (e) Fondi comuni di investimento immobiliare italiani

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-*bis* della Legge 86, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi.

- (f) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

- (g) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, vedasi il precedente paragrafo sub (d).

## **B. Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**

- (i) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

### Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una Partecipazione Qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, la stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

### Cessione di Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 26%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché esposte in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c). Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le modalità di cui al combinato disposto art. 67 e 68 del TUIR.
- (b) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 26% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Le minusvalenze sono portate in deduzione dalle plusvalenze realizzate successivamente alla data del 30 giugno 2014, con le modalità con le modalità di cui al combinato disposto art. 67 e 68 del TUIR.
- :
- (c) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 26% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 461/1997. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva.

Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a). Dai risultati di gestione maturati a decorrere dal 1° luglio 2014 sono portati in deduzione i risultati negativi di gestione rilevati alla data del 31 dicembre 2011 e non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 48,08% del loro ammontare, e quelli rilevati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2012 e il 30 giugno 2014, non compensati alla data del 30 giugno 2014, per una quota pari al 76,92% del loro ammontare. Restano fermi i limiti temporali di utilizzo dei risultati negativi di gestione previsti dall'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 461/1997.

(ii) *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Ai sensi dell'articolo 86, comma 4 del Tuir, nel caso in cui le azioni siano state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, le plusvalenze possono, a scelta del contribuente, concorrere alla determinazione del reddito imponibile in quote costanti nell'esercizio di realizzo e nei successivi, ma non oltre il quarto. Tale scelta deve risultare dalla dichiarazione dei redditi; se la dichiarazione non viene presentata la plusvalenza concorre a formare il reddito per l'intero ammontare nell'esercizio in cui è realizzata.

Secondo quanto chiarito dall'Amministrazione finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del Tuir mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente.

Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(iii) *Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del Tuir, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del Tuir non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento (c.d. "participation exemption"), se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- (a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- (b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis*, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'articolo 167, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'articolo 168-*bis* del Tuir;
- (d) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir.

I requisiti di cui ai punti (c) e (d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevate, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Legislativo 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla Legge 22 novembre 2002, n. 265, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da cessioni su partecipazioni immobilizzate, risulti superiore a 5.000.000,00 Euro, anche a seguito di più operazioni, il contribuente (non *Ias-adopter*) dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 22 maggio 2003 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2003, n. 138). In caso di comunicazione omessa, incompleta o infedele è applicata una sanzione amministrativa pari al 10 per cento delle minusvalenze non comunicate, con un minimo di 500,00 Euro ed un massimo di 50.000,00 Euro.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

(iv) *Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

v) *Fondi pensione italiani*

Le plusvalenze relative ad azioni detenute da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/2005 sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 20%.

(vi) *Organismi di investimento collettivo del risparmio, diversi dai fondi immobiliari, di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies del TUIR*

Le plusvalenze relative ad azioni detenute da organismi di investimento collettivo del risparmio con sede in Italia (fondi comuni di investimento e SICAV), diversi dai fondi immobiliari, e di quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato, di cui all'articolo 11-bis del decreto legge 30 settembre 1983, n. 512, soggetti al regime di cui all'articolo 73, comma 5-quinquies del TUIR, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali organismi.

(vii) *Fondi comuni di investimento immobiliare italiani*

Ai sensi del D.L. 351/2001, ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del D.L. 269/2003, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF e dell'art. 14-bis della Legge 86/1994, non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non sono soggetti ad imposte sui redditi in capo ai suddetti fondi.

(viii) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo.

(ix) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

#### Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni che non si qualificano quale Cessione di Partecipazioni Qualificate in società italiane non negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute, qualora siano realizzate da:

- (a) soggetti residenti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'art. 168-bis del TUIR ovvero, fino al periodo di imposta successivo a quello in cui il suddetto decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, se percepiti da soggetti residenti in Paesi che consentono un adeguato scambio d'informazione con l'Italia come indicati nel D.M. 4 settembre 1996 e successive integrazioni e modificazioni;
- (b) enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
- (c) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in Paesi di cui alla precedente lettera (a);
- (d) banche centrali e organismi che gestiscono anche riserve ufficiali dello Stato.

Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del

risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 461/1997, l'intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

Nel caso in cui le condizioni sopra descritte non siano soddisfatte, le plusvalenze saranno soggette ad imposizione in Italia.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

#### *Partecipazioni Qualificate*

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito.

Peraltro, tali plusvalenze non sono soggette ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in modo conforme a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione.

#### **C) Tassa sui contratti di borsa e imposta di registro**

Ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legge del 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge del 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto del 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, secondo la normativa vigente alla Data della Nota Informativa, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200,00; (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200,00 solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

#### **D) Imposta sulle successione e donazione**

I trasferimenti di partecipazioni o titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano generalmente nell'ambito di applicazione della vigente imposta italiana sulle successioni e donazioni. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione.

Per i soggetti residenti in Italia l'imposta di successione e donazione viene generalmente applicata su tutti i beni e i diritti trasferiti, ovunque esistenti (salve alcune eccezioni). Per i soggetti non residenti, l'imposta di successione e donazione viene applicata esclusivamente sui beni e i diritti esistenti nel territorio italiano. Si considerano in ogni caso esistenti nel territorio italiano le azioni in società che hanno in Italia la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale.

##### *a) L'imposta sulle successioni*

Ai sensi dell'articolo 2, comma 48, della Legge 24 novembre n. 286, i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte sono soggetti all'imposta sulle successioni, con le seguenti aliquote, da applicarsi sul valore complessivo netto dei beni:



- (i) per i beni ed i diritti devoluti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
- (ii) per i beni ed i diritti devoluti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
- (iii) per i beni ed i diritti devoluti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell' 8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

#### *b) L'imposta sulle donazioni*

Ai sensi dell'articolo 2, comma 49 della Legge 24 novembre 2006 n. 286, per le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, l'imposta sulle donazioni è determinata dall'applicazione delle seguenti aliquote al valore globale dei beni e dei diritti al netto degli oneri da cui è gravato il beneficiario, ovvero, se la donazione è fatta congiuntamente a favore di più soggetti o se in uno stesso atto sono compresi più atti di disposizione a favore di soggetti diversi, al valore delle quote dei beni o diritti attribuibili:

- (i) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 4% con una franchigia di Euro 1 milione per ciascun beneficiario;
- (ii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
- (iii) in caso di donazione o di trasferimento a titolo gratuito a favore di altri soggetti, l'imposta sulle donazioni si applica con un'aliquota dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di *handicap* riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle donazioni si applica esclusivamente sulla parte del valore che supera l'ammontare di Euro 1,5 milioni.

Nel caso in cui il beneficiario di un atto di donazione o di altra liberalità tra vivi, avente ad oggetto valori mobiliari inclusi nel campo di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui all'art. 5 del D.Lgs. 461/1997, ovvero un suo avente causa a titolo gratuito, ceda i valori stessi entro i successivi cinque anni, è tenuto al pagamento dell'imposta sostitutiva come se la donazione non fosse mai stata effettuata (art. 16, comma 1, della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001).

#### **E) Imposta di bollo sugli strumenti finanziari**

L'art. 19 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 ha previsto, a decorrere dal 1 gennaio 2012, l'applicazione di un'imposta di bollo proporzionale sulle comunicazioni periodiche inviate dalle banche e dagli intermediari finanziari alla clientela relativamente a prodotti o strumenti finanziari anche non soggetti ad obbligo di deposito.

L'imposta di bollo proporzionale si applica sul complessivo valore di mercato degli strumenti finanziari o, in mancanza, sul loro valore nominale o di rimborso. L'imposta si applica nella misura dello 0,2% annuale.

Ove il cliente sia un soggetto diverso da una persona fisica, l'imposta di bollo si applica nella misura massima pari ad Euro 14.000,00.

L'imposta è riscossa dalle banche e dagli altri intermediari finanziari. L'estratto conto o il rendiconto si considerano in ogni caso inviati almeno una volta nel corso dell'anno anche quando non sussiste un obbligo di invio o di redazione. Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno, l'imposta di bollo dovuta è rapportata al periodo rendicontato.

L'imposta di bollo trova applicazione sia con riferimento agli investitori residenti che non residenti a condizione che i relativi prodotti o strumenti finanziari siano detenuti presso un intermediario avente sede in Italia. Per espressa previsione normativa, invece, l'imposta di bollo non trova applicazione per le comunicazioni ricevute ed emesse dai fondi pensione e dai fondi sanitari.

#### **F) Imposta sui titoli depositati all'estero ("IVAFE")**

Ai sensi dell'art. 19, comma 18, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, le persone fisiche residenti in Italia che detengono all'estero attività finanziarie a titolo di proprietà o di altro diritto reale, indipendentemente dalle modalità della loro acquisizione e, dunque, anche se tali attività provengono da eredità o donazioni, sono tenute a pagare un'imposta con aliquota pari allo 0,2%, c.d. "IVAFE".

L'imposta è calcolata su di una base imponibile pari al valore di mercato delle attività finanziarie detenute all'estero rilevato al termine di ciascun anno solare, nel luogo in cui sono detenute, o – qualora tale valore non sia disponibile – al valore nominale o di rimborso. Ai sensi del comma 19 dell'articolo 19 del D.L. 201/2011, l'imposta è dovuta proporzionalmente alla quota di possesso e al periodo di detenzione.

Dall'imposta si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'importo dell'eventuale imposta patrimoniale versata nell'anno di riferimento nello Stato estero in cui sono detenute le attività finanziarie. Il credito d'imposta non può, in ogni caso, superare l'imposta dovuta in Italia. Qualora con il paese nel quale sono detenute le attività finanziarie sia in vigore una convenzione per evitare le doppie imposizioni riguardante anche le imposte di natura patrimoniale che preveda, per tale attività, l'imposizione esclusiva nel paese di residenza del possessore, non spetta alcun credito d'imposta per le imposte patrimoniali eventualmente pagate all'estero. In tali casi, per queste ultime, può comunque essere chiesto il rimborso all'amministrazione fiscale del paese in cui le suddette imposte sono state applicate nonostante le disposizioni convenzionali. I dati sulle attività finanziarie detenute all'estero vanno indicati nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi.

#### **G) *Obblighi di monitoraggio fiscale***

Ai fini della normativa sul monitoraggio fiscale, le persone fisiche, gli enti non commerciali e le società semplici e i soggetti equiparati, fiscalmente residenti in Italia, sono tenuti ad indicare nel quadro RW della dichiarazione annuale dei redditi (o in un modulo apposito, in alcuni casi di esonero dall'obbligo di presentazione della dichiarazione annuale dei redditi), l'importo degli investimenti (incluse le eventuali Azioni) detenuti all'estero nel periodo d'imposta, attraverso cui possono essere conseguiti redditi imponibili in Italia. In relazione alle Azioni, tali obblighi di monitoraggio non sono applicabili se le Azioni non sono detenute all'estero e, in ogni caso, se le stesse sono depositate presso un intermediario italiano incaricato della riscossione dei relativi redditi, qualora i flussi finanziari e i redditi derivanti dalle Azioni siano assoggettati a ritenuta o imposta sostitutiva dall'intermediario stesso.

#### **H) *Imposta sulle transazioni finanziarie ("Tobin tax")***

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) ha introdotto, all'art. 1, commi da 491 a 500, un'imposta sulle transazioni finanziarie. L'imposta si applica in caso di trasferimento della proprietà di azioni emesse da società aventi sede legale in Italia o di strumenti o titoli rappresentativi di azioni emesse da società aventi sede legale in Italia, a prescindere dalla residenza dell'emittente.

L'imposta non si applica qualora il trasferimento della proprietà avvenga per successione o donazione. Sono altresì esclusi dall'imposta i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentari o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a 500 milioni di euro. A tali fini, le società ammesse a quotazione si considerano avere una capitalizzazione inferiore a 500 milioni di euro fino a quando non è stato possibile calcolare la capitalizzazione media per il mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà. Come disposto dall'articolo 17 del D.M. 21 febbraio 2013, la Consob, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il predetto limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito *Internet*, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

L'imposta si applica nella misura dello 0,2% sul valore della transazione ed è dovuta dal soggetto a favore del quale è avvenuto il trasferimento. Qualora le azioni compravendute siano negoziate in un mercato regolamentato o in un sistema multilaterale di negoziazione l'aliquota applicabile è ridotta allo 0,1%.

## **CAPITOLO V            POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

### **5.1      Azionista Venditore**

Non applicabile.

### **5.2      Azioni offerte in vendita**

Non applicabile.

### **5.3      Accordi di Lock up**

Alessandro Giglio (titolare, alla Data del documento di Ammissione, di una partecipazione pari al 64,21% del capitale sociale dell'Emittente), Meridiana Holding (titolare, alla Data del documento di Ammissione, di una partecipazione pari al 15,76% del capitale sociale dell'Emittente) e d-mobilelab (titolare, alla Data del documento di Ammissione, di una partecipazione pari al 20,03% del capitale sociale dell'Emittente) hanno assunto nei confronti del Nomad e della Società impegni di *lock-up* contenenti divieti di atti di disposizione delle Azioni per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio delle negoziazioni.

In particolare Alessandro Giglio, Meridiana Holding e d-mobilelab si sono impegnati (i) a non effettuare operazioni di vendita, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni di loro proprietà (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari), (ii) a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, e (iii) a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni della Società ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali azioni o strumenti finanziari, salvo gli aumenti o altre operazioni sul capitale che si rendano obbligatori per legge, senza il preventivo consenso scritto del Nomad, che non potrà essere irragionevolmente negato.

## **CAPITOLO VI SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE**

### **6.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'ammissione**

I proventi al netto delle spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, comprese le spese di pubblicità, al netto delle commissioni di collocamento sono pari a circa Euro 5.330.000.

Le spese relative al processo di ammissione della Società sull'AIM, comprese le spese di pubblicità, al netto delle commissioni di collocamento, ammontano a circa Euro 370.000 e sono state sostenute dall'Emittente.

Si segnala che saranno corrisposte commissioni di collocamento per un importo complessivo massimo pari a circa Euro 300.000, e saranno sostenute dall'Emittente.

## **CAPITOLO VII DILUIZIONE**

### **7.1 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dal collocamento**

L'Aumento di Capitale descritto alla Sezione Prima, Capitolo XV, Paragrafo 15.1.5 del Documento di Ammissione, è stato offerto in sottoscrizione a terzi al prezzo di Euro 1,90 per Azione. Pertanto, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, si potrà verificare un elevato effetto diluitivo in capo ai precedenti soci.

In particolare, ad esito dell'offerta e della quotazione sull'AIM Italia assumendo l'integrale sottoscrizione delle Azioni, il Sig. Alessandro Giglio deterrà una partecipazione complessiva pari al 60,20% del capitale sociale dell'Emittente mentre D-Mobilelab deterrà una partecipazione complessiva pari al 15,08% del capitale sociale dell'Emittente.

## CAPITOLO VIII INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

Soggetto	Ruolo
Giglio Group S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Global Coordinator, Nominated Adviser e Specialista
Reconta Ernst and Young S.p.A.	Società di Revisione
KT&Partners	Advisor Finanziario
Chiomenti Studio Legale	Studio legale dell'Emittente

### 8.2 Luoghi ove è disponibile il Documento di Ammissione

Il presente Documento di Ammissione sarà disponibile presso la sede della Società, nonché nella sezione *Investor Relation* del sito *internet* [www.giglio.org](http://www.giglio.org).

## **APPENDICE**

- Fascicolo di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014
- Fascicolo di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014
- Fascicolo di bilancio consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2014